
**La Posta c'è.
Per tutti.**
Rapporto finanziario
2019

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri in esse citati. Oltre a essere influenzati da molteplici fattori, questi dati contengono infatti rischi ed elementi non calcolabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi inesatte.

■ Struttura del rendiconto annuale

Il rendiconto 2019 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (il presente documento è composto dalle seguenti parti: relazione annuale, Corporate Governance e chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- Rapporto di sostenibilità (rapporto in base alle direttive della Global Reporting Initiative)
- cifre relative al Rapporto di gestione

■ Ordinazione

I documenti del rendiconto annuale possono essere consultati online e scaricati all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione. Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario sono disponibili anche nella versione cartacea.

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:
il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm
il 100% verticale corrisponde a 40 mm

■ Didascalie di grafici e tabelle

■ Anno in questione

■ Anno precedente

■ Riperussioni positive sul risultato

■ Riperussioni negative sul risultato

□ Pianificazione/obiettivo

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

■ Valore dell'anno precedente, non comparabile

■ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato

■ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

■ Lingue

Il presente Rapporto finanziario è pubblicato in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

La Posta – semplicità e sistema

Affidabilità, valore aggiunto e sostenibilità.



7164 mln

di franchi: sono i **ricavi d'esercizio**, in calo di 90 milioni rispetto al valore dell'anno precedente.



255 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo**, in calo di 149 milioni rispetto all'anno precedente.



1807 mln

Con un calo del 4,8%, il volume di **lettere indirizzate** impostate in Svizzera e recapitate da PostMail ha registrato un andamento negativo anche nel 2019.



148 mln

Grazie al boom del commercio online, il numero di **pacchi** recapitati da PostLogistics in Svizzera è cresciuto del 7,3%.



119 mld

di franchi è la giacenza del **patrimonio medio dei clienti** presso PostFinance, in calo dello 0,3%.



167 mln

Grazie alla tendenza costante nell'utilizzo dei mezzi pubblici, anche nel 2019 circa 12 milioni di **passeggeri** in più hanno viaggiato con AutoPostale.



81 punti

La **soddisfazione della clientela** si è mantenuta stabile a un livello elevato rispetto all'anno precedente.



28%

è l'**aumento dell'efficienza di CO₂** raggiunto dalla Posta a fine 2019 rispetto al 2010.



55'915

collaboratori lavorano alla Posta, 2265 in meno rispetto all'anno prima.



81 punti

L'indice relativo all'**impegno del personale** è cresciuto di un punto rispetto all'anno precedente e si mantiene su un livello elevato, testimoniando la motivazione e l'impegno dei collaboratori.

Rapporto finanziario 2019

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Offerta	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	8
Marchi	11
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	13
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	15
Strategia Posta 2020	16
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	16
Vision e valori guida	18
Obiettivi strategici della Posta	18
Orientamenti strategici	19
Strategie di mercato	20
Strategia di Corporate Responsibility	23
Acquisti responsabili	23
Clima ed energia	24
Datore di lavoro responsabile	24
Economia circolare	25
Corporate citizenship	25
Gestione finanziaria	27
Sviluppo aziendale	29
Cifre	29
Particolarità del rapporto	30
Fattori trainanti	30
Situazione reddituale	34
Situazione patrimoniale e finanziaria	45
Impiego dell'utile	47
Altri risultati significativi (non finanziari)	48
Rapporto sui rischi	55
Principi di politica dei rischi	55
Sistema di gestione del rischio	55
Situazione del rischio	58
Sistema di controllo interno	58
Prospettive	60
Corporate Governance	61
Principi	62
Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Forma giuridica e proprietà	62
Supervisione della Confederazione	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	62
Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale	62
Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione	63
PostFinance SA	63
AutoPostale SA	63
Struttura del capitale	64

Consiglio di amministrazione	64
Composizione al 31 dicembre 2019	64
Formazione, attività professionali e legami d'interesse	64
Avenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	67
Elezione e durata del mandato	67
Ruolo e organizzazione interna	67
Strumenti d'informazione e di controllo	68
Direzione del gruppo	69
Composizione al 31 dicembre 2019	69
Formazione, attività professionali e legami d'interesse	70
Contratti di gestione	71
Indennità	72
Politica	72
Procedura di definizione delle indennità	72
Ammontare delle indennità	73
Ufficio di revisione	75
Politica dell'informazione	75
Chiusura annuale gruppo	77
Conto economico consolidato	78
Conto economico complessivo consolidato	79
Bilancio consolidato	80
Variazione consolidata del capitale proprio	81
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	82
Allegato	84
Relazione dell'Ufficio di revisione	178
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	181
Conto economico	182
Bilancio	183
Allegato	184
Relazione dell'Ufficio di revisione	190
Chiusura annuale PostFinance	193
Riconciliazione	194
Conto annuale statutario di PostFinance SA	195
Bilancio	196
Conto economico	198
Impiego del risultato	199
Conto dei flussi di tesoreria	200
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	201
Allegato	202
Informazioni sul bilancio	216
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	232
Informazioni sul conto economico	233
Relazione dell'Ufficio di revisione	236

Relazione annuale

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta del digital commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione, il grado di digitalizzazione è in aumento. Nel mercato finanziario, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi nel settore del traffico dei pagamenti. Nel mercato dei trasporti di persone si assiste a un crescente ingresso di nuovi concorrenti.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto per gli anni 2017–2020 una strategia di trasformazione.

Attività commerciale	6
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia Posta 2020	16
Strategia di Corporate Responsibility	23
Gestione finanziaria	27
Sviluppo aziendale	29
Cifre	29
Fattori trainanti	30
Situazione reddituale	34
Situazione patrimoniale e finanziaria	45
Impiego dell'utile	47
Altri risultati significativi (non finanziari)	48
Rapporto sui rischi	55
Prospettive	60

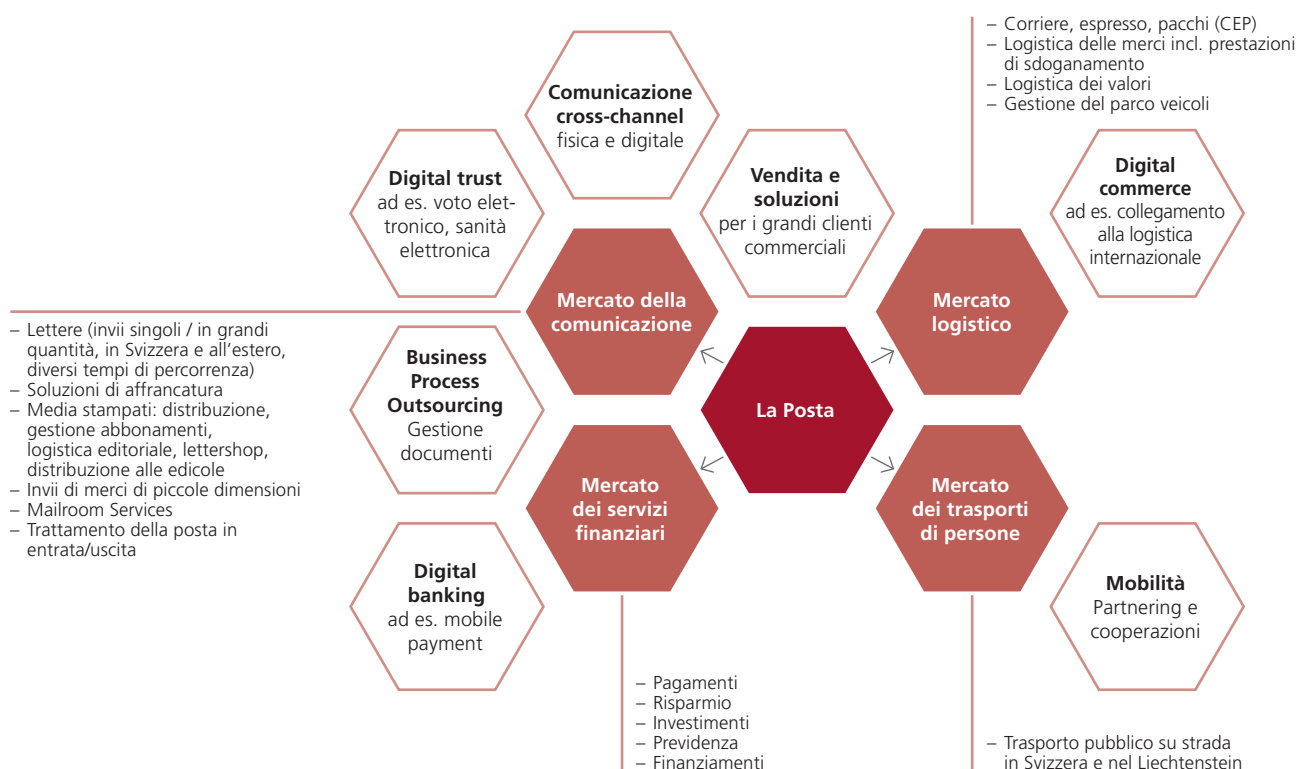
Attività commerciale

Oltre ai prodotti e servizi postali, l'offerta della Posta comprende anche servizi finanziari e di mobilità. L'azienda sviluppa inoltre soluzioni in tutti i mercati, tra cui ad esempio quello del digital commerce. La Posta è fiera di poter servire tutti i clienti privati e commerciali della Svizzera nonché di operare in modo mirato anche all'estero.

Offerta

L'offerta della Posta comprende il trattamento di invii nel settore della logistica e della comunicazione, soluzioni elettroniche sicure, servizi finanziari e soluzioni per la mobilità. Nei quattro mercati in cui è attiva, la Posta si posiziona nel suo core business come fornitore di qualità con il miglior rapporto qualità-prezzo. Soluzioni trasversali a tutti i mercati creano vantaggi su misura per i clienti (ad es. nel digital commerce).

Gamma di offerte



La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze manifestate dai clienti commerciali e privati. È da vedere in tale ottica anche il costante collegamento tra mondo reale e digitale, ad esempio nell'ambito delle campagne di marketing cross-channel oppure della digitalizzazione del trattamento della posta in entrata. Sempre più spesso la Posta dà vita, in collaborazione con i clienti, a soluzioni che congiungono elementi trasversali al gruppo (ad es. Working Capital Management come collegamento tra prodotti logistici e finanziari).

La Posta totalizza l'85,4% del suo fatturato in regime di libero mercato. Il restante 14,6% deriva invece dal monopolio sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto alla concorrenza delle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della sostituzione elettronica provoca una diminuzione della quota conseguita dalla Posta nel regime di monopolio. Tale diminuzione fa sì che il contributo apportato dal monopolio al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto.

«La Posta s’impegna al massimo per semplificarci la vita, quando, dove e come lo desidero»

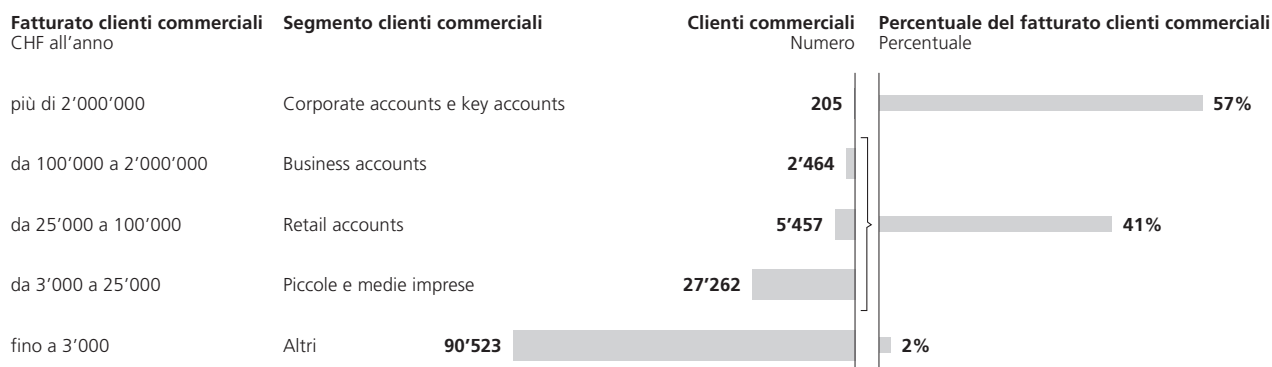
Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela. Essa si adopera per rendere tutti i principali momenti di contatto un’esperienza positiva per i clienti e far sì che questi percepiscano il suo massimo impegno per semplificare la loro vita, quando, dove e come lo desiderano. Le offerte della Posta devono essere semplici, comprensibili e facili da usare. Grazie ai numerosi punti di accesso, fisici e digitali, i clienti della Posta hanno la possibilità di scegliere in maniera flessibile il canale preferito.

I clienti della Posta sono, da un lato, milioni di privati e, dall’altro, più di centomila aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali. La Posta totalizza la parte più consistente del suo fatturato con grandi clienti e clienti maggiori, ai quali propone soluzioni su misura.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato logistico

Mercato della comunicazione e mercato logistico | Segmenti di clienti commerciali
2019



Oltre ai circa 126’000 clienti commerciali nel mercato della comunicazione e nel mercato logistico, la Posta serve anche tutte le economie domestiche della Svizzera. Nell’anno in esame AutoPostale ha trasportato circa 167 milioni di passeggeri. Inoltre, sono circa 2,7 milioni i clienti che intrattengono una relazione bancaria con PostFinance.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che affiancano e sviluppano la sua attività di base. L'85,2% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 14,8% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

La Posta è presente in Svizzera con molteplici punti di accesso e numerose linee AutoPostale.

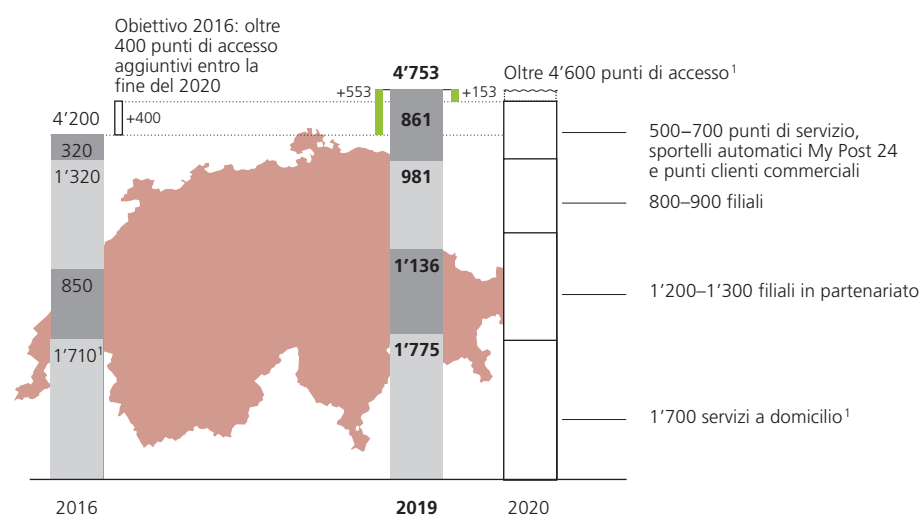
Punti di accesso

Per quanto riguarda i punti di accesso, la Posta può vantare nel confronto internazionale una delle reti più efficienti e capillari. Che si desideri sbrigare le proprie operazioni postali in viaggio, a casa oppure online, la Posta offre un servizio universale ottimale nelle diverse regioni e per le varie generazioni. Entro fine 2020 il numero e l'offerta dei punti di accesso della Posta saranno arricchiti di 400 punti aggiuntivi. Per raggiungere tale obiettivo punta sempre più sul consolidato modello della filiale in partenariato, sull'ulteriore sviluppo del servizio a domicilio e sull'apertura di ulteriori punti di accesso quali sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali.

Una rete di
distribuzione
orientata al cliente
per oggi e domani

Gli obiettivi fissati per la fine del 2020 sono già stati raggiunti e superati nel 2019

Numero di punti di accesso al 31.12



¹ Nell'ambito della nuova Ordinanza sulle poste è stato definito in modo chiaro il concetto di «zona». Questa nuova definizione implica un aumento del numero delle zone con servizio a domicilio di circa 400 unità. Pertanto, il numero di 4200 punti di accesso da raggiungere entro fine 2020 è ora aumentato a 4600. Anche il valore del 2016 è stato modificato di conseguenza.

In viaggio: filiali e altri punti di accesso

Presso 981 filiali e 1136 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta e il numeroso personale dei suoi partner forniscono ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari esiste inoltre una rete di 38 filiali PostFinance e 56 uffici di consulenza. 110 collaboratori di PostFinance forniscono consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. Sono disponibili inoltre, 24 ore su 24, 975 Postomat, 14'495 buche delle lettere, 301'900 caselle postali e 155 sportelli automatici My Post 24, oltre a 572 punti di servizio, ad esempio presso le filiali Migros. Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 288 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 134 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

Presente in tutta
la Svizzera

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di nuclei familiari, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1775 località, per lo più rurali, i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, acquistare francobolli, impostare lettere o pacchi ed eseguire operazioni del traffico dei pagamenti direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale oppure, tramite SecurePost, il trasporto sicuro degli incassi del giorno e di somme di denaro.

Online: svariati servizi digitali

Oltre alla rete fisica, la clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) attraverso il centro clienti della Posta e interagire con l'azienda attraverso le applicazioni per cellulare (ad es. Post-App, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center sono inoltre a disposizione dei clienti, nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp, circa 330 operatori per rispondere alle domande poste via e-mail o al telefono. Sono circa 6200 le richieste evase giornalmente.

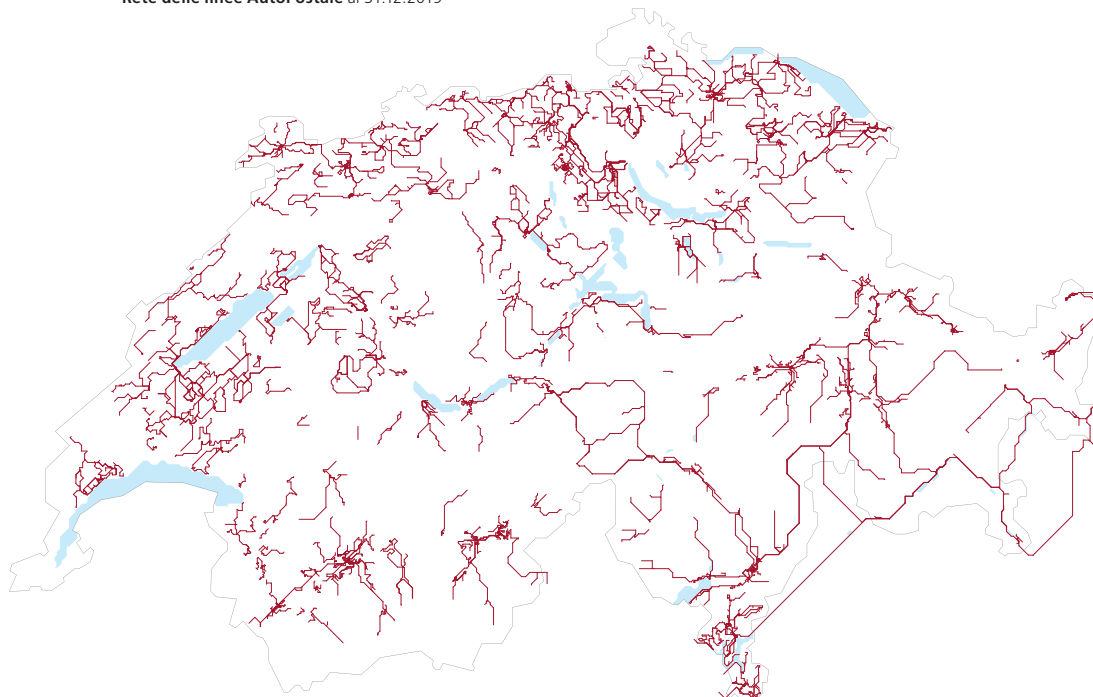
Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e del servizio universale si rimanda alle pagg. 40–43 del Rapporto di gestione.

Linee AutoPostale

Nel mercato dei trasporti di persone AutoPostale offre ai viaggiatori in Svizzera 916 linee di trasporto pubblico su un percorso complessivo di 16'055 chilometri e 13'800 fermate, oltre a linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Nella città di Sion, AutoPostale conta due navette autonome in servizio nel contesto pubblico. Completano l'offerta le 480 stazioni del sistema di bike sharing PubliBike, con 4900 biciclette.

AutoPostale unisce tutta la Svizzera con la sua rete delle linee

Rete delle linee AutoPostale al 31.12.2019



Presente in mercati selezionati all'estero

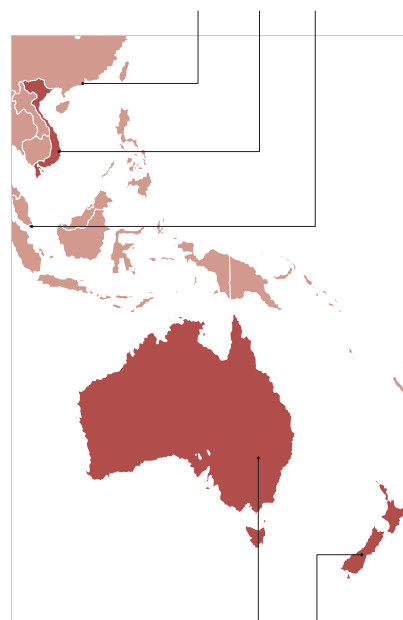
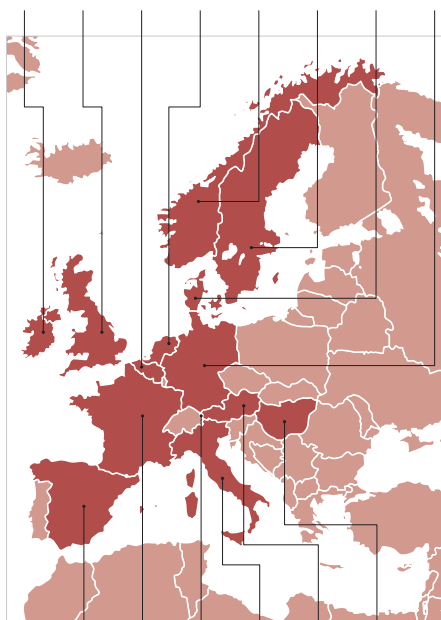
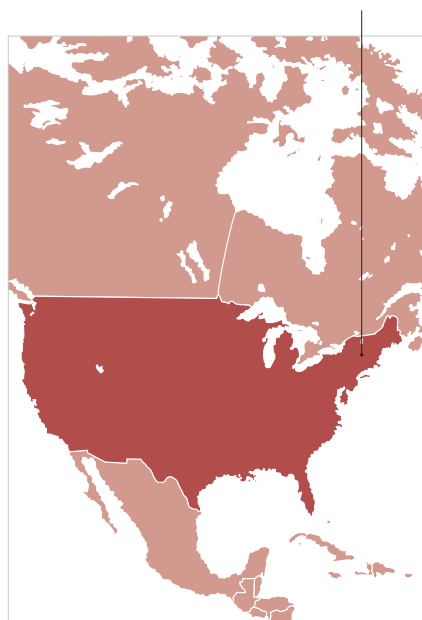
Estero

La Posta opera in 21 paesi con succursali proprie. Posta CH SA è rappresentata da società del gruppo, partner, partner in franchising e agenti di vendita in Europa, Nord America, Asia e Oceania (Australia e Nuova Zelanda). L'azienda ha accesso a una rete logistica mondiale grazie alla collaborazione con diversi partner esteri. Nel Liechtenstein, una società affiliata di AutoPostale gestisce l'intera rete dei trasporti regionali. L'attività di AutoPostale in Francia è stata sospesa in seguito alla vendita della società affiliata CarPostal France SAS.

La Posta all'estero

2019

	US	IE	UK	BE	NL	NO	SE	DK	DE	HK	VN	SG
Lettere	■ ¹		■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹	■ ¹		■ ¹	■ ¹
Logistica									■			
Trasporti di persone												
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■		■				■		■	■



	ES	FR	LI	IT	AT	HU	AU	NZ
Lettere		■ ¹		■ ¹	■ ¹		■ ¹	■ ¹
Logistica			■					
Trasporti di persone				■				
Soluzioni per documenti BPO ²	■	■	■	■	■	■		

¹ Paesi in cui sono presenti società di Asendia

² BPO: Business Process Outsourcing (esternalizzazione di processi aziendali)

Tre marchi sotto lo stesso tetto

Marchi

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Grazie alla significativa presenza sul mercato, i suoi valori del marchio sono ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

L'identità e la strategia del marchio, così come la sua presentazione, sono state implementate e ottimizzate tramite l'esercizio operativo anche nel 2019. Le continue misure di miglioramento mirano a creare un'esperienza orientata ai clienti in ogni punto di contatto con il marchio principale Posta e i due sottomarchi PostFinance e AutoPostale. Una delle ottimizzazioni più evidenti implementate nel 2019 è lo sviluppo del sito internet (www.posta.ch). L'interazione sul piano contenutistico, formale e temporale degli strumenti di comunicazione più disparati produce inoltre sinergie e rende efficacemente fruibili i marchi attraverso tutti i punti di contatto.

Marchi e mercati



L'architettura per la comunicazione marketing definita nel 2018 è stata costantemente sviluppata nel 2019 nell'ambito di una campagna d'immagine e sui prodotti. Questa comunicazione integrata improntata sull'idea di fondo «La Posta c'è. Per tutti.» è proseguita a maggio con una vasta campagna di affissione di manifesti su scala nazionale, a cui è seguita una seconda fase in autunno e che si è conclusa a dicembre con la programmazione dello spot televisivo natalizio. Le campagne sui prodotti sono state diffuse tutto l'anno in modalità «always on», prevalentemente sui canali digitali. L'obiettivo dichiarato di consolidare ulteriormente la fiducia nel marchio Posta è stato raggiunto efficacemente anche nel 2019 con le due campagne. Come fondatrice del Museo della comunicazione, la Posta si impegna a favore del confronto su un aspetto fondamentale della convivenza tra gli esseri umani e co-finanzia uno dei grandi poli di attrazione del panorama museale svizzero.

Il pilastro «Sponsoring dinamico: impegno per la Svizzera» dell'attuale strategia di sponsoring sposta esplicitamente l'attenzione sulla clientela privata. I due impegni «Escursionismo» e «TEDx» rafforzano il posizionamento auspicato. In questi ambiti, infatti, viene data prova di vicinanza e accessibilità e si rende possibile un'esperienza Posta positiva. Gli altri due pilastri (sponsoring nel settore economico e sponsoring nel settore sociale) completano questo orientamento, consolidando così il ruolo dello sponsoring del gruppo come uno degli strumenti di gestione del marchio.

Per l'identità del marchio si effettua periodicamente una misurazione dell'immagine. I risultati hanno evidenziato che la Posta continua a vantare una posizione di leader nel suo core business, con una notorietà assistita pari al 97% tra le aziende e al 99% tra la popolazione. Dal momento in cui, nel febbraio 2018, sono stati resi noti i sussidi troppo elevati percepiti da AutoPostale, la Posta è finita sotto i riflettori della politica e dei media. Tuttavia questa circostanza ha influito solo limitatamente sulla percezione del marchio Posta da parte della popolazione, tanto che i risultati sono paragonabili a quelli dello scorso anno. Una lieve flessione, di entità tuttavia poco significativa, si registra invece nel gruppo target «aziende». Inoltre, sia i cittadini sia gli imprenditori svizzeri continuano ad associare fortemente la Posta ai servizi di lettere e pacchi e solo in casi sporadici alle nuove offerte digitali o fisiche/digitali.

Un'organizzazione vicina al mercato

Organizzazione

Alla Posta fanno capo sei unità con funzioni operative: RetePostale, PostMail, PostLogistics, Swiss Post Solutions, AutoPostale e PostFinance. Nella chiusura annuale sono presentate come singoli segmenti.

Le unità Finanze, Personale, Corporate Center, Comunicazione, Sviluppo e innovazione, Corporate Accounts, Immobili, Informatica, Revisione del gruppo e Strategia e trasformazione coadiuvano la guida del gruppo e la fornitura delle prestazioni delle unità operative. Nel conto annuale i risultati di queste unità figurano alla voce «Altri».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA» e dalle società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2019

La Posta Svizzera SA

Consiglio di amministrazione

Urs Schwaller

Revisione del gruppo

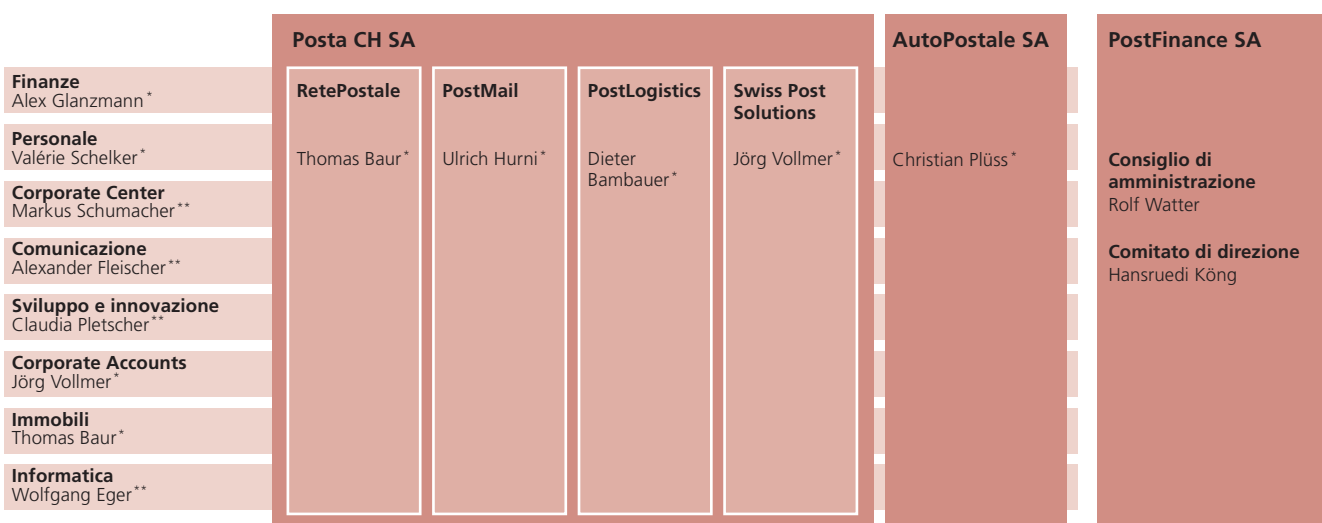
Esther Brändli

Direzione del gruppo

Roberto Cirillo*

Strategia e trasformazione

Michel Franzelli



* Membro della Direzione del gruppo

** Membro della Direzione allargata del gruppo

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle pagg. 64–66 e 69–71.

Contesto

La Posta opera in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti. Sulle sue attività influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico e politico-legale. La Posta è chiamata a sfruttare a proprio vantaggio le trasformazioni in atto.

Tendenze generali

2019



Fattori tecnologici

La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Il processo di trasformazione digitale porta con sé una forte dinamica di cambiamento. Nell'industria, la robotica offre fondamentali opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi. L'intelligenza artificiale, i chatbot (assistenti virtuali) e gli assistenti vocali svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e i canali, sia stazionari sia digitali, saranno combinati in un nuovo modo. Attraverso l'analisi intelligente dei dati (smart data) si analizzano i dati dei profili, si orientano le offerte e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti e si fanno previsioni circa i modelli di comportamento personali. L'automazione intelligente consente di analizzare enormi quantità di informazioni e di automatizzare interi processi aziendali.

Tra l'infinita serie di nuovi modelli di business e di nuove competenze, la Posta è chiamata a riconoscere le giuste opportunità (ad es. gestione dei documenti, produzione mobile, chatbot) allineandosi a esse rapidamente.

Fattori socioculturali

La possibilità di accedere a internet tramite smartphone e di utilizzare la rete per le comunicazioni, gli scambi commerciali, le operazioni bancarie e, sempre più, per collegare oggetti in rete (Internet of Things) rende ancora più frenetici i ritmi della vita privata e lavorativa. Il tempo a disposizione acquista sempre più importanza a scapito del denaro e della proprietà di oggetti. La nostra società, da consumistica, si sta gradualmente trasformando nella società della condivisione (sharing society), di pari passo con una crescente presa di coscienza dell'importanza dello sviluppo sostenibile.

Alla Posta spetta il compito di offrire ai suoi clienti maggiori spazi di libertà, grazie a un mix equilibrato di offerte fisiche e digitali, e di individuare le opportunità per nuovi ruoli, in settori come le soluzioni di mobilità o l'economia circolare.

Fattori economici

Aziende leader nella tecnologia e che vantano modelli di business dirompenti stanno rafforzando la loro presenza nei mercati in cui opera la Posta. Queste imprese sviluppano l'offerta dei loro prodotti in maniera orizzontale, consentendo ai propri clienti di usufruire di offerte estremamente ampie provenienti da un unico ecosistema aziendale. La pressione economica a cui la Posta è sottoposta si fa più forte in tutti e quattro i mercati.

Mercato della comunicazione

La sostituzione digitale nel settore delle lettere e dei giornali avanza e, poiché rimane difficile prevederne la velocità, si configura come un fattore di rischio per la Posta. Quel che è certo è che i volumi degli invii e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continueranno a diminuire. Inoltre, aumenta la pressione della concorrenza nel mercato delle lettere liberalizzato, non coperto dal regime di monopolio (lettere oltre i 50 grammi), dove la Posta sta perdendo quote. Ad offrire opportunità di crescita sono il mercato dell'invio di merci di piccole dimensioni e le prestazioni sull'ultimo miglio. Spinte dalle mutate abitudini dei clienti e da considerazioni in materia di efficienza e costi, le grandi aziende esternalizzano in misura crescente i processi commerciali standardizzati. Quest'ambito, che anche in futuro presenterà un grande potenziale di crescita in quasi tutti i settori, potrà essere sfruttato da Swiss Post Solutions con soluzioni per la gestione dei documenti.

Mercato logistico

Sulla scia della progressiva internazionalizzazione in atto nel settore del digital commerce, si affacciano sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali con una conseguente pressione sui prezzi. I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere alti standard di qualità. Si richiedono tempi rapidi di recapito, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni a livello internazionale (sdoganamento incluso). Il numero di ordinazioni effettuate da parte di clienti nazionali e internazionali continua ad aumentare.

Mercato dei servizi finanziari

La fragilità dell'economia europea rende altamente probabile un perdurare della situazione dei bassi tassi d'interesse nel lungo periodo. In simili condizioni di mercato, per PostFinance diventa sempre più difficile investire in modo redditizio i depositi che le sono affidati dai clienti. Per questo, anno dopo anno, l'operatore finanziario registra perdite sui ricavi nell'ordine di decine di milioni di franchi. PostFinance sta quindi diversificando la propria struttura dei ricavi e cercando nuovi settori di attività in cui sia possibile generare introiti indipendenti dagli interessi. Nel contempo le esigenze dei clienti privati e aziendali nei confronti degli operatori finanziari mutano con sempre maggiore rapidità e profondità, e si intensifica la concorrenza sul mercato svizzero in seguito all'ingresso di nuovi operatori.

Mercato dei trasporti di persone

Disponendo di minori risorse finanziarie, è possibile che la Confederazione e i Cantoni, in veste di committenti, offrano indennità più modeste alle aziende di trasporto. A ciò si contrappongono le crescenti esigenze dei cittadini in fatto di mobilità, che escludono la possibilità di una riduzione dei servizi di trasporto. Tutto ciò significa erogare servizi a costi inferiori e accettare indennità meno sostanziose da parte dell'amministrazione pubblica. Le mutate esigenze dei clienti e nuove soluzioni tecniche favoriscono la diffusione di offerte di mobilità flessibili, versatili e combinabili come, ad esempio, le soluzioni on-demand o i modelli di sharing nei contesti urbani. La sostenibilità ecologica della mobilità diventa sempre più rilevante.

La Posta deve quindi sviluppare molto rapidamente i propri modelli di business e rivedere la propria strategia, considerando allo stesso tempo la necessaria efficienza di processi e di costi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Basi legali al passo con i tempi

Fattori politico-legali

In seguito al cambio ai vertici del dipartimento, per il momento i lavori relativi alla legislazione postale avviati dalla precedente dirigenza e condotti per lungo tempo sotto la guida dell'UFCOM sono stati sospesi. Durante l'anno in esame è stato quindi deciso di provvedere soltanto a una revisione parziale dell'Ordinanza sulle poste. Rientrano in tale revisione, tra gli altri punti, l'attuazione delle mozioni «Maire» e «Clottu» sul recapito a domicilio a livello nazionale e della mozione «Candinas» sul recapito entro mezzogiorno dei quotidiani nelle località in cui non è previsto il recapito mattutino. Per l'ultimo caso sarà introdotto un sistema di misurazione della qualità come avviene per le lettere e i pacchi. I limiti massimi di prezzo per le prestazioni che rientrano nel regime di monopolio e nel servizio universale non sono invece oggetto di questa revisione parziale, gravando così la Posta di ulteriori oneri finanziari.

Per quanto riguarda lo sviluppo della rete, la Posta si è dovuta confrontare con un ritardo di oltre otto mesi a causa della moratoria parziale imposta da PostCom in relazione all'attuazione della nuova regolamentazione sulla raggiungibilità. Tutto questo ha chiaramente avuto ripercussioni finanziarie sull'azienda. Una volta conclusa la visione globale di PostFinance, la Confederazione ha conferito un incarico di redazione di un quadro generale della situazione della Posta. A fine agosto la Posta ha fornito alla Confederazione un rapporto dettagliato con vari input, corredato da un rapporto supplementare. Questo approfondito lavoro di base rileva una correlazione strategica ancora più stretta tra gli interventi politici attualmente previsti e il futuro della Posta. La visione globale indica alla Confederazione e alla politica le necessità di un intervento a livello regolatorio, in mancanza del quale la prosecuzione dell'attuale politica aziendale causerà alla Posta difficoltà finanziarie già nel medio periodo. Per contrastare tali effetti, la Confederazione e il mondo politico dovrebbero quindi adottare le decisioni di base sul futuro orientamento strategico della Posta al più tardi entro l'inizio del prossimo periodo strategico che prenderà il via nel 2021. Nonostante questo, in Parlamento e da parte dei Cantoni si susseguono interventi politici che avanzano alla Posta sempre nuove richieste. Nel frattempo la visione globale della Posta ha mostrato che, senza un adeguamento delle condizioni quadro, il finanziamento duraturo del servizio universale sarà messo a repentaglio già prima della fine del decennio.

Soluzioni in linea con le esigenze dei clienti di domani

Strategia Posta 2020

Per far fronte alle sfide che si prospettano nel suo ambiente nel periodo 2017–2020, la Posta ha messo a punto una strategia con l'obiettivo di compiere entro il 2020 una trasformazione che la renda in grado di offrire soluzioni adeguate alle esigenze dei clienti di domani.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. Con i suoi quattro orientamenti strategici, essa serve a raggiungere i valori target fissati (obiettivi strategici della Posta). All'interno dei sette poli di crescita e sviluppo, la Posta vaglia una serie di opzioni di crescita attraverso nuovi modelli di business.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietario, lo Stato definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della revisione era far convivere un sistema concorrenziale efficace con un servizio universale di alta qualità. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è uno dei pilastri del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale, da un lato, si orienta alle esigenze dei mittenti con disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi; dall'altro, con gli elevati requisiti per il recapito a domicilio (relativi al tipo e alla copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti molto elevati in merito ai tempi di consegna. La legislazione sulle poste prevede infatti che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'offerta degli invii singoli del servizio universale è disponibile in filiali che devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il servizio universale per prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti include l'apertura di un conto, i bonifici, i versamenti e i pagamenti. Dal 1° gennaio 2019 le disposizioni relative alla raggiungibilità dei servizi del traffico dei pagamenti sono state ulteriormente inasprite. Ora tali servizi devono essere accessibili per il 90% della popolazione in 20 minuti, invece degli attuali 30 minuti, a piedi o con i mezzi pubblici.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Il sistema dei servizi

2019

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 grammi, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale		Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Servizio universale e crescita redditizia

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel mese di dicembre del 2016 il Consiglio federale ha approvato gli obiettivi per il periodo 2017–2020, mantenendo in vigore i valori di riferimento fissati per il periodo strategico precedente. Per rispondere agli sviluppi della situazione di mercato e alle mutate esigenze della clientela, sono state introdotte alcune novità. Il Consiglio federale ha stabilito che, nell'ambito del proprio core business, la Posta debba offrire i prodotti e le soluzioni sia in forma fisica sia in forma elettronica, sebbene le prestazioni del servizio universale debbano essere disponibili in forma fisica. Tra i nuovi obiettivi figura, inoltre, lo sviluppo di offerte nel traffico di dati e informazioni.

Il Consiglio federale si attende che la Posta fornisca in tutto il paese un servizio universale di buona qualità nei settori dei servizi postali e del traffico dei pagamenti conformemente alla Legge del 17 dicembre 2010 sulle poste. Nell'ambito della sua attività di base nei mercati della comunicazione, della logistica, dei servizi finanziari e dei trasporti di persone, la Posta deve offrire prodotti, servizi e soluzioni di alta qualità, capaci di affermarsi sul mercato e innovativi, in forma fisica ed elettronica. La Posta è chiamata in particolare a:

- garantire la sua posizione di leader sul mercato degli invii nazionali e internazionali di lettere e pacchi;
- soddisfare le odierne esigenze nel settore della comunicazione e della logistica sviluppando offerte adeguate ai tempi, soprattutto nel settore del traffico di dati e informazioni;
- rafforzare la sua posizione di istituto finanziario affermato in Svizzera;
- mantenere la propria posizione di leader nel traffico dei pagamenti nazionale e internazionale;
- sviluppare offerte per rispondere al fabbisogno di servizi finanziari della clientela (nei settori di mercato Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Finanziamenti e Previdenza);
- continuare a essere un investitore importante e consapevole del rischio nel mercato monetario e dei capitali svizzero ed estero;
- consolidare la sua posizione di leader sul mercato svizzero nel trasporto pubblico di persone;
- sviluppare nuovi servizi di sistema e nuove soluzioni complete di mobilità nel trasporto pubblico di viaggiatori su strada in Svizzera e all'estero.

Essa deve generare una crescita redditizia e migliorare il rendimento dell'impresa attraverso l'aumento dell'efficienza. La Posta deve conseguire rendimenti in linea con il settore in tutti i suoi ambiti di attività al fine di assicurare e accrescere il proprio valore aziendale sul lungo periodo. La distribuzione dei dividendi alla Confederazione deve seguire il principio della continuità.

Nell'ambito delle proprie possibilità economiche, la Posta deve perseguire una strategia imprenditoriale sostenibile e rispettosa dei principi etici e tenere conto, nella propria organizzazione, degli interessi delle diverse regioni del paese. La sua politica del personale deve essere all'avanguardia e socialmente responsabile, le sue condizioni d'impiego interessanti.

Vision e valori guida

Nel 2014 la Posta ha definito un punto di riferimento comune per lo sviluppo futuro del gruppo:

La Posta – semplicità e sistema

Collegiamo realtà fisica e digitale e creiamo nuovi standard di riferimento con i nostri prodotti e le nostre soluzioni integrate. In questo modo semplifichiamo le operazioni dei nostri clienti in un ambito complesso e li aiutiamo ad avere più tempo a disposizione.

A guidare l'operato della Posta sono le esigenze in continua evoluzione dei clienti. Facendo affidamento sulle sue capacità nei vari ambiti, quali la comunicazione, la logistica, i servizi finanziari e i trasporti di persone, la Posta punta maggiormente sulle soluzioni integrate e continua a offrire singoli prodotti e servizi modulari. In linea con la realtà in rete del mondo attuale, l'azienda collega il mondo fisico e quello digitale, con l'intento di convincere la propria clientela mediante offerte facilmente accessibili e applicabili e creare un'unica esperienza cliente attraverso tutti i punti di contatto. In questo modo l'azienda assicura anche lo sviluppo e la qualità elevata del servizio universale.

Per l'attuazione della vision la Posta opera in linea con i suoi valori guida: «affidabile», «proficuo» e «sostenibile».

Obiettivi strategici della Posta

Attraverso i suoi obiettivi strategici fissati per il periodo 2017–2020, la Posta stabilisce il suo livello di ambizione in termini di orientamento alla clientela, posizione di mercato, efficienza, impegno del personale, Corporate Responsibility e finanze.

Clienti

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti (scala da 0 a 100).
- Esperienza cliente: rafforzare l'esperienza cliente e la percentuale di raccomandazione di ogni unità.
- Vicinanza ai clienti: oltre 400 punti di accesso supplementari entro fine 2020.

Mercato

- Entro il 2020 la Posta intende generare un 10% di fatturato supplementare, crescendo non solo nel core business ma anche in sette poli di crescita e sviluppo. La Posta intende mantenere la propria leadership nei quattro mercati esistenti.

Efficienza

- La Posta intende ottimizzare i propri processi. Oltre ad attuare misure di incremento dell'efficienza nelle unità, essa punta a conseguire entro il 2020 risparmi del 5% circa per il gruppo, in particolare nelle funzioni trasversali (Finanze, Personale, Comunicazione), nel settore degli acquisti e dell'informatica.

Collaboratori

- I collaboratori hanno un ruolo fondamentale per il successo dell'azienda. La Posta conta sul loro impegno e intende raggiungere anche in futuro un livello elevato di impegno del personale pari a 80 punti (scala da 0 a 100).

Corporate Responsibility

- La Posta intende aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

Finanze

- La Posta vuole assicurare la propria indipendenza finanziaria, aumentare il valore aziendale e conseguire rendimenti in linea con il rispettivo settore nelle sue unità operative.

Il raggiungimento degli obiettivi finanziari stabiliti entro la fine del periodo strategico è messo a rischio da un contesto divenuto ancora più critico.

Trasformare,
crescere, ottimizzare
e partecipare alla
definizione delle
condizioni quadro

Orientamenti strategici

Per realizzare i propri obiettivi la Posta persegue quattro orientamenti strategici: trasformare, crescere, ottimizzare e partecipare alla definizione delle condizioni quadro.

Orientamenti strategici



Portare avanti la trasformazione dell'attività

La Posta trasforma non soltanto se stessa, attuando misure legate al Customer Experience Management, alla digitalizzazione e allo sviluppo dei collaboratori, ma anche la rete postale, perché possa soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. Questo primo orientamento apre la strada a importanti innovazioni.

Generare crescita e nuove attività

Sfruttando le opportunità insite nel contesto in cui opera, la Posta intende conseguire entro il 2020 un 10% di fatturato supplementare, crescendo anche in altre attività oltre al suo core business. Particolarmente rilevanti a tal fine sono i sette poli del programma di crescita e sviluppo. L'illustrazione a pag. 20 mostra i nuovi modelli di business che saranno sviluppati nell'ambito dei singoli poli.

Ottimizzare e incrementare l'efficienza

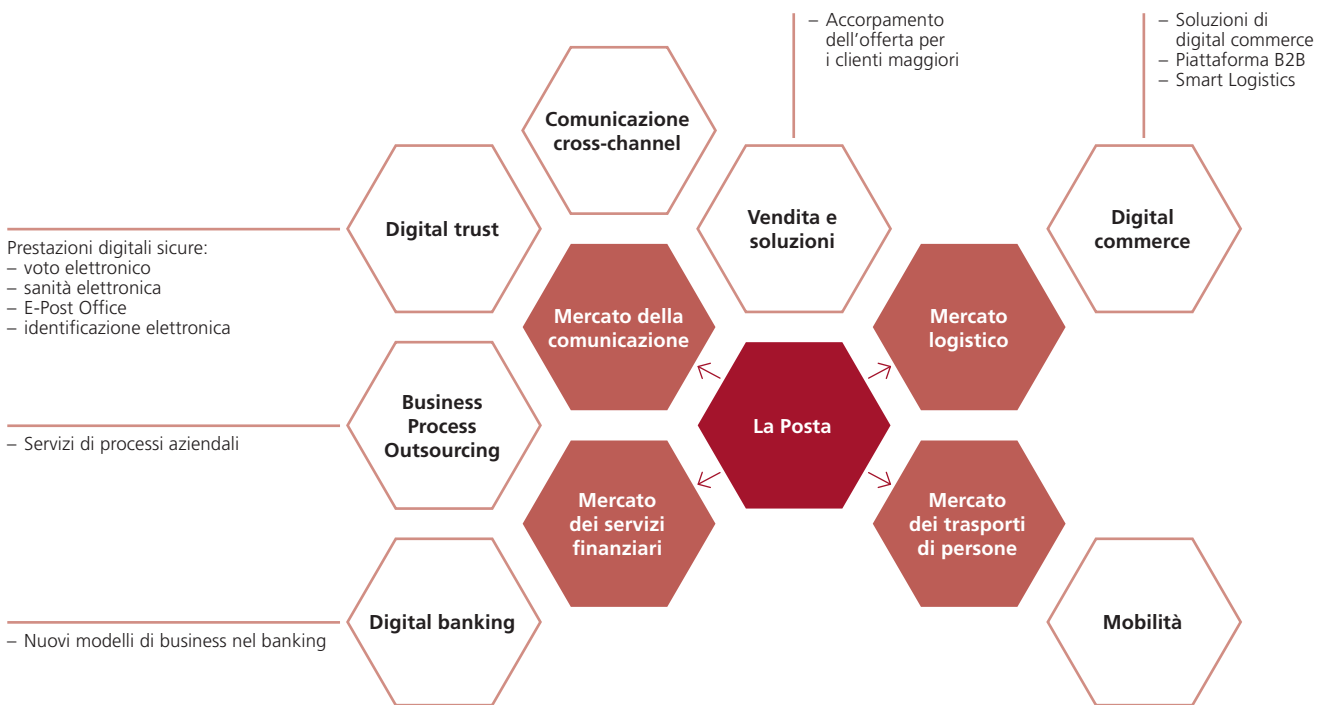
Per poter investire nel futuro è essenziale che la Posta diventi ancora più efficiente. Entro il 2020 intende pertanto incrementare la propria efficienza del 5%. Rientrano in questo orientamento il programma «Gestione funzionale» per le unità servizi Finanze, Personale e Comunicazione, l'ottimizzazione dell'ICT e la riorganizzazione degli acquisti.

Partecipare alla definizione delle condizioni quadro

Il quadro legislativo costituisce la base per l'attività commerciale della Posta. Essendo soggetta a una stringente regolamentazione, l'azienda si trova a dover conciliare nel suo operato le esigenze contrastanti provenienti dal mercato e dalla politica. La Posta intende adempiere l'incarico di erogare il servizio universale allineandolo alle mutate esigenze della clientela, ma per far ciò ha bisogno di un

marginale di manovra in campo imprenditoriale. L'azienda intrattiene quindi un dialogo con le autorità di regolazione per far valere la propria influenza nell'ambito dei suoi temi chiave e generare di conseguenza i maggiori vantaggi possibili per i clienti.

Poli di crescita e sviluppo



Strategie di mercato

Le strategie delle unità gestionali collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi quattro mercati.

Mercato della comunicazione

PostMail

Avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, PostMail offre il massimo livello di affidabilità e qualità, garantendo un rapporto qualità-prezzo eccellente. Attraverso interventi mirati, l'azienda presenta la lettera come uno strumento imprescindibile nella comunicazione orientata al dialogo, in virtù della sua grande efficacia rispetto agli altri media concorrenti. All'interno del settore si profilano nuove opportunità di crescita nel marketing diretto, all'estero con Asendia (cooperazione con la società francese La Poste), nel commercio internazionale di merci di piccole dimensioni e con lo sviluppo di soluzioni di comunicazione trasversali ai canali e in grado di collegare realtà fisica e digitale. Nuovi servizi innovativi, ad esempio le prestazioni sul cosiddetto «ultimo miglio», completano il core business di PostMail.

La lettera vanta una maggiore efficacia

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Leadership internazionale nel Business Process Outsourcing

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions (SPS) assiste i propri clienti nazionali e internazionali nella trasformazione digitale di processi aziendali nell'ambito della gestione documenti – un mercato in rapida crescita, con un volume che ha superato di gran lunga i 30 miliardi di dollari a livello globale. Facendo leva su soluzioni innovative nei settori Mailroom Services, Document Input Processing, Intelligent Automation e Document Output Processing, entro il 2020 SPS aspira a dare un contributo significativo alle nuove attività della Posta e a consolidare la sua posizione di leadership a livello internazionale. Già oggi, alcuni prestigiosi clienti di tutto il mondo si affidano alla competenza di SPS non solo per la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione di soluzioni end-to-end, ma anche per ricevere una consulenza competente in merito ai principali value driver nel Business Process Outsourcing. Particolare attenzione viene dedicata agli operatori finanziari (assicurazioni, banche) e di altri settori, come i fornitori di telecomunicazioni e i fornitori di energia. SPS è attiva sul piano internazionale, direttamente o attraverso partner, in tutte le principali aree economiche. I suoi mercati chiave restano la Svizzera, la Germania, la Gran Bretagna e gli USA.

RetePostale

Pur vantando già oggi la rete di servizi postali più fitta a livello europeo, la Posta intende ampliarla ulteriormente con nuovi punti di accesso alternativi. In tale ottica, RetePostale punta ancora di più su formati, modelli e servizi fisici e digitali che possano essere integrati facilmente dai clienti nella loro quotidianità. L'elemento centrale della rete continuerà a essere rappresentato dalle filiali. Queste ultime, situandosi sempre più spesso presso partner (ad es. dettaglianti), offrono ai clienti comodi orari di apertura. Per quanto riguarda le filiali gestite autonomamente, la Posta ha avviato la graduale attuazione di un nuovo modello nel quale trovano un posto di primo piano i prodotti postali, la consulenza relativa ai servizi fisici e digitali della Posta e soluzioni self-service integrate.

In viaggio, a casa, online: RetePostale è vicina alla clientela

Mercato logistico

Sotto la spinta del commercio online in forte espansione, così come della continua e progressiva globalizzazione, il settore della logistica e, con esso, PostLogistics continuano a crescere. A essere interessato dai maggiori impulsi di crescita è il segmento dei pacchi. Il processo di internazionalizzazione e le esigenze in aumento nel settore B2B alimentano una crescita positiva anche nella logistica delle merci.

Apripista nel mercato logistico

Siamo entrati in una nuova fase del digital commerce che trasformerà il mondo in un magazzino globale (World Wide Warehouse). Nel commercio prosegue lo spostamento dalle forme di commercio tradizionali verso quelle elettroniche, mentre diventano realtà concetti omnicanale specifici per il cliente con soluzioni di sdoganamento integrate. A causa dell'ampia scelta disponibile, delle differenze di prezzo e dei tempi di recapito sempre più stretti, i commercianti nazionali si trovano sempre più in difficoltà rispetto ai concorrenti internazionali, soprattutto quelli dell'area asiatica. Una reazione è costituita dalla nascita di gruppi d'interesse, ma il peso delle importazioni è destinato a rafforzarsi ulteriormente. Si profila inoltre all'orizzonte una significativa accelerazione dei tempi di recapito.

Sul mercato logistico premono nuovi concorrenti, in parte anche esterni al settore, che vanno ad aggiungersi ai concorrenti esistenti. Come se non bastasse, nuovi modelli concorrenziali possono modificare in qualsiasi momento il mercato in modo sostanziale e a lungo termine, facendo leva su tecnologie disruptive (uberizzazione/economia delle piattaforme, stampa in 3D ecc.).

PostLogistics prende le mosse dalla strategia di base, all'insegna della leadership in materia di qualità e costi, per preservare ed ampliare la propria posizione di leader del mercato logistico svizzero. PostLogistics persegue l'ambizione di essere il principale operatore nel mercato logistico e dei pacchi della Svizzera e nel settore dei pacchi transfrontaliero grazie all'ampio portafoglio di servizi, all'elevata qualità delle prestazioni e all'infrastruttura estremamente efficiente. Essere percepita come apripista nel digital commerce nazionale e transfrontaliero e come trendsetter e parametro di riferimento nella creazione di esperienze clienti positive rientrano tra i suoi obiettivi strategici.

Le principali caratteristiche di differenziazione sono l'ampio portafoglio di servizi, l'elevata qualità delle prestazioni erogate nelle operazioni industrializzate in grandi quantità e la stretta interconnes-

sione con i nostri clienti sul lato mittente e destinatario. L'elevata competenza tecnologica e la ricchezza di innovazioni, insieme alla sistematica presenza all'estero garantiscono crescita e quote di mercato.

Una presenza in costante crescita nel mercato internazionale dei paesi esteri confinanti sarà un ulteriore e importante presupposto per assicurare l'elevata quota di mercato nel settore dei pacchi in Svizzera (parola chiave: integrazione). La logistica delle merci può avvantaggiarsi ancora di più degli impulsi di crescita a livello internazionale rafforzando il collegamento alle reti.

Mercato dei servizi finanziari

Da operatore finanziario classico a Digital Powerhouse

La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Tale sviluppo, abbinato alla complessa situazione attuale del mercato con il persistere di interessi bassi e ricavi in calo nel core business, impone a PostFinance di agire per sfruttare ancor meglio le molteplici opportunità offerte dalla digitalizzazione e contribuirne attivamente allo sviluppo. Dal punto di vista strategico, PostFinance intende pertanto focalizzarsi ancora di più sul digitale e trasformarsi da operatore finanziario classico a Digital Powerhouse.

Per questo motivo l'istituto finanziario ha definito una serie di orientamenti strategici per il futuro: la digitalizzazione del core business, il potenziamento dell'offerta d'investimento per la clientela, l'attuazione di soluzioni per i grandi clienti commerciali e l'individuazione di ulteriori fonti di introiti attraverso lo sfruttamento di nuovi modelli di business.

La gestione delle innovazioni gioca un ruolo centrale nell'evoluzione in Digital Powerhouse, in quanto consente a PostFinance di individuare tempestivamente prodotti, tecnologie e modelli di business promettenti. Allo stesso tempo l'istituto finanziario opera con crescente impegno nel Corporate Venturing, cogliendo opportunità d'investimento in aziende in crescita giovani, innovative o fortemente specializzate collegate al suo core business. In futuro l'innovazione presuppone sempre di più la collaborazione con partner.

Mercato dei trasporti di persone

Fornitore specializzato di servizi di mobilità nel trasporto di persone su strada

Con il suo nuovo orientamento, AutoPostale prende coscienza dei propri punti di forza, riconosce le proprie responsabilità sociali e si concentra sul core business «traffico regionale viaggiatori», incluse le attività complementari direttamente collegate. Alla luce di questa nuova identità, AutoPostale è intenzionata a estendere la propria presenza anche in attività che vadano oltre il core business e che le consentano di sviluppare i trasporti pubblici in maniera più efficiente e a misura di cliente, di sfruttare meglio le capacità aziendali e di partecipare alle nuove soluzioni di mobilità.

Strategia di Corporate Responsibility

In qualità di uno dei principali datori di lavoro e di leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada, la Posta è consapevole della propria particolare responsabilità aziendale.

La responsabilità aziendale, o Corporate Responsibility, è per noi un atteggiamento etico di fondo che abbiamo sintetizzato in principi chiari e nei valori guida «affidabile», «proficuo» e «sostenibile». Per sostenibilità la Posta intende il giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale, tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future. In fatto di sostenibilità, la Posta intende essere annoverata tra le aziende postali leader sul piano internazionale e fungere da esempio a livello nazionale.

La Posta contribuisce a uno sviluppo sostenibile con soluzioni innovative

In linea con le esigenze dei clienti, nel periodo strategico 2017–2020 la Posta ha sviluppato e svilupperà nuovi prodotti e nuove competenze per un'economia efficiente dal punto di vista energetico, rispettosa delle risorse naturali, orientata alla circolarità e improntata all'equità. Attua inoltre una politica degli acquisti responsabile e sostenibile e s'impegna a favore dell'interesse pubblico. Grazie a edifici e veicoli a efficienza energetica, processi logistici ottimizzati, tecnologie alternative innovative e all'impiego di energie rinnovabili, la Posta riduce costantemente le proprie emissioni di gas serra. L'azienda dà inoltre ai clienti la possibilità di agire nel rispetto dell'ambiente, grazie a offerte quali l'invio «pro clima» a impatto climatico zero. Si impegna inoltre per la società, offrendo posti di lavoro nelle aree rurali e mettendo a disposizione strumenti per obiettivi di pubblica utilità.

Come obiettivo del gruppo per il periodo strategico 2017–2020, la Posta punta ad aumentare l'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 (anno di riferimento: 2010). Con una riduzione del 27,6% a fine 2019, l'azienda ha raggiunto e superato il suo obiettivo prima della scadenza pre-stabilita. Ciò significa che per ciascun invio e ciascun passeggero trasportato, per ogni transazione e per ogni metro quadrato riscaldato degli edifici postali consumeremo meno energia e rilasceremo quindi nell'atmosfera un quantitativo minore di gas serra. Quest'obiettivo climatico della Posta si iscrive in una prospettiva di lungo periodo ed è in linea con l'impegno di mantenere il riscaldamento globale da qui al 2100 ben al di sotto di 2 °C rispetto ai valori dell'età preindustriale, come stabilito dalla comunità internazionale nell'accordo sul clima di Parigi.

Nell'ambito degli altri settori d'intervento della strategia di Corporate Responsibility, l'attenzione è invece focalizzata su una serie di temi classificati come altamente rilevanti da stakeholder interni ed esterni e che esercitano una forte influenza sul margine di manovra della Posta. Tra questi temi aggiuntivi figurano gli acquisti responsabili, il posizionamento come datore di lavoro responsabile, l'economia circolare e il corporate citizenship, con i relativi obiettivi e misure strategiche.

Acquisti responsabili

La nostra ambizione

Intendiamo diventare una delle organizzazioni acquisti leader nel settore postale in termini di sostenibilità.

Obiettivi e orientamenti

- Includere criteri di sostenibilità nelle gare d'appalto.
- Effettuare una valutazione del rischio per i fornitori strategici.
- Integrare in modo coerente l'approccio dell'economia circolare e dell'impatto climatico zero nella pratica degli acquisti.

La Posta vuole continuare a perseguire una politica degli acquisti sostenibile. In questo senso, riveste un'importanza particolare il concetto dell'obbligo di diligenza, che pone al centro dell'attenzione l'intera catena di distribuzione e l'operato dei fornitori. La Posta si impegna così a promuovere condizioni di lavoro socialmente accettabili e misure ecologiche presso i suoi fornitori.

I criteri legati alla sostenibilità svolgono un ruolo chiave nell'intero processo di acquisto

Dal 2017 in tutte le gare d'appalto pubbliche vengono contemplati criteri di Corporate Responsibility ed entro il 2020 tutti i fornitori strategici saranno sottoposti a una valutazione del rischio. In caso di acquisti di ingente volume, ai fini dell'aggiudicazione si considerano i costi dell'intero ciclo di vita. Si garantisce in questo modo che venga considerata non l'offerta più bassa, bensì quella economicamente più vantaggiosa, come prescritto d'altra parte dal legislatore. Si pone poi sempre più l'accento sull'acquisto di prodotti adatti a un tipo di economia circolare. Dal 2012, in qualità di membro della Fair Wear Foundation, la Posta si impegna inoltre a rispettare tutta una serie di standard sociali nella produzione dei propri capi di abbigliamento. Tale impegno è valso all'azienda, per la sesta volta di seguito, il titolo di «leader» della fondazione.

Clima ed energia

La nostra ambizione

L'obiettivo della Posta sul clima è in linea con l'impegno di mantenere il riscaldamento globale ben al di sotto di 2 °C di qui al 2100.

Obiettivi e orientamenti

- Aumentare l'efficienza in termini di CO₂ almeno del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).
- Promuovere le energie rinnovabili aumentandone le rispettive quote.
- Utilizzare le migliori tecnologie esistenti e sviluppare prodotti ecosostenibili.

Informazioni sulle misure e sul raggiungimento degli obiettivi sono disponibili nel Rapporto finanziario alle pagg. 52–54 e nel Rapporto di sostenibilità, consultabile all'indirizzo www.posta.ch/rapportodisostenibilita.

Datore di lavoro responsabile

La nostra ambizione

La Posta promuove lo sviluppo del personale e della propria organizzazione verso il successo.

Obiettivi e orientamenti

- Il rendimento dei collaboratori rimane invariato anche con l'aumentare dell'età.
- L'organizzazione si evolve in un mondo del lavoro vario e differenziato, diventa più agile e innovativa.
- Entro il 2020 svilupperemo una percezione comune di leadership ed esigeremo che si adotti l'atteggiamento del caso.

La Posta si impegna a favore della salute dei propri collaboratori. Con una gestione coerente con questo principio e modelli di lavoro favorevoli al mantenimento del rendimento in tutte le fasi della vita, l'azienda punta in particolare a far fronte all'evoluzione demografica e alle mutate esigenze. Un mondo del lavoro agile e innovativo si avvale del contributo importante di team eterogenei, motivo per cui la diversità è consapevolmente incoraggiata. La gestione è uno strumento di primaria importanza per far fronte all'attuale fase di trasformazione della Posta. Per tale ragione, si sta provvedendo ad esempio ad allineare la formazione gestionale alle esigenze in evoluzione.

Per ulteriori informazioni sul settore d'intervento Datore di lavoro responsabile si rimanda alla sezione «Personale» alle pagg. 49–52.

La Posta persegue obiettivi ambiziosi in termini energetici e di risparmio di CO₂

La Posta mantiene i propri collaboratori agili e innovativi e ne valorizza la diversità

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Economia circolare

La nostra ambizione

Con i nostri prodotti e le nostre competenze sosteniamo un'economia rispettosa delle risorse naturali e orientata alla circolarità.

Obiettivi e orientamenti

- Sfruttare il nuovo potenziale del settore della logistica e creare un valore aggiunto supplementare per la società.
- Incentivare un utilizzo dei prodotti orientato alla circolarità grazie a servizi logistici innovativi.

La Posta propone soluzioni logistiche intelligenti nell'economia circolare

Attraverso i suoi servizi, la Posta crea le condizioni per accrescere l'intensità di utilizzo e i tassi di recupero delle risorse, promuovendo così in Svizzera modalità di consumo sostenibili. Consolida il proprio impegno per il riciclo di materiali selezionati, la riparazione e il riutilizzo di apparecchi e strumenti di lavoro e la promozione di possibilità di condivisione. L'azienda ritira ad esempio le capsule di caffè Nespresso usate e, nello scambio di ordinazioni e-food, anche bottiglie PET e materiale d'imballaggio, provvedendo poi a smaltire adeguatamente tali rifiuti. Oltre a raccogliere la carta straccia su incarico dei Comuni, si occupa della raccolta di prodotti tessili e oggetti di uso quotidiano per il relativo riutilizzo e riciclaggio in collaborazione ad esempio con negozi dell'usato o Texaid. Su incarico di Swisscom la Posta ritira i router non più utilizzati e procede alla loro riparazione e al ripristino in vista di un nuovo utilizzo. Le competenze logistiche e in materia di dati acquisite dall'azienda nel settore dell'e-commerce vengono messe a disposizione anche delle piattaforme di sharing o dedicate alla riparazione. La Posta non manca di assumersi la propria responsabilità sociale anche in veste di consumatore. Di qui l'utilizzo delle batterie usate degli scooter postali all'interno di accumulatori di energia fissi, il programma di recupero degli abiti postali usati e il crescente impegno a favore di modalità di acquisto sostenibili, non da ultimo per gli impianti tecnici degli edifici, e di una gestione oculata dei rifiuti prodotti ogni giorno.

Corporate citizenship

La nostra ambizione

Ci impegniamo per l'interesse pubblico mettendo a disposizione mezzi destinati a scopi di pubblica utilità, sociali o ecologici.

Obiettivi e orientamenti

- Contribuire alla soluzione di problemi sociali o ecologici e creare valore aggiunto sociale.
- Far conoscere e incentivare la motivazione dei collaboratori e gli impegni della Posta nel campo della corporate citizenship.

La Posta si mantiene solida e crea così valore aggiunto per la società

Nell'ambito del suo impegno sociale, come ad esempio con la campagna Gesù Bambino, la Posta investe in modo mirato parte delle sue risorse in scopi sociali o di pubblica utilità. La Posta porta avanti attivamente questo impegno da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera (CRS) e consegnando regali di Natale a persone in situazioni disagiate. Gli abiti da lavoro dismessi vengono raccolti e donati alla CRS, consentendo loro una seconda vita; una parte degli indumenti non più utilizzabili, invece, viene trasformata in borse o custodie per laptop dall'organizzazione sociale BEWO. La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale e i numerosi esempi di «arte in architettura». In quanto fondatrice del Museo della comunicazione, la Posta crea uno spazio dedicato al confronto con la sua storia e le svariate forme assunte dalla comunicazione pubblica e interpersonale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale

e storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli speciali con sovrapprezzo. L'emissione di questo tipo di francobolli contribuisce in modo significativo alla raccolta di fondi e alla trasmissione di messaggi. La Posta sostiene in aggiunta il progetto «Klimaschule», nell'ambito del quale gli studenti in Svizzera installano impianti fotovoltaici sui tetti della propria scuola, per poi sfruttare la corrente prodotta nell'edificio scolastico e approfondire meglio il tema del clima nel corso delle lezioni. Anche i collaboratori della Posta possono offrirsi volontari per aiutare a installare i pannelli solari sui tetti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Assicurare il valore aziendale sul lungo periodo

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è finalizzata, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dal Consiglio federale. Questi ultimi prevedono che la Posta debba garantire e possibilmente incrementare il valore aziendale nel tempo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta autofinanzi i propri investimenti con il flusso di denaro derivante dalla propria attività.

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi sopracitati, la gestione finanziaria all'interno del gruppo Posta è assicurata fondamentalmente sulla base degli accordi sugli obiettivi e della responsabilità del risultato. Tutte le unità sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi concordati. Oltre al valore aggiunto aziendale, utilizzato come indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento nella remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 72), un obiettivo finanziario fondamentale è il risultato d'esercizio (al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti). Nell'ambito della pianificazione strategica le unità dispongono di un ampio margine di libertà. Per singoli interventi come investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni con notevoli conseguenze finanziarie o per progetti di rilevanza strategica, la decisione viene presa, a seconda della necessità di fondi o del tipo di operazione, dalla Direzione del gruppo o dal Consiglio di amministrazione della Posta.

Il rendiconto finanziario della Posta si basa su due strumenti principali: il rendiconto di gestione e il bilancio consuntivo del gruppo. Il rendiconto di gestione mette in luce il contributo delle unità, il successo finanziario delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti e fornisce indicazioni sia sul raggiungimento degli obiettivi annuali sia sull'attuazione delle misure strategiche. Tale documento serve principalmente alla gestione delle unità e del gruppo e poggia sulla stessa base di valori utilizzata per il bilancio consuntivo del gruppo.

Quest'ultimo, stilato in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), fotografa l'andamento economico delle unità giuridiche della Posta e serve così principalmente alla stesura del rendiconto generale dell'azienda e dei segmenti. Conformemente agli IFRS 8, il rendiconto dei segmenti è effettuato per unità e secondo le attività in Svizzera, all'estero e per regioni.

La gestione del gruppo Posta e delle unità si avvale dei seguenti strumenti:

- Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria
Questi documenti costituiscono la base della gestione finanziaria a livello di unità e di gruppo. Il rapporto del conto economico è presentato mensilmente, mentre quello del bilancio e del conto dei flussi di tesoreria a cadenza trimestrale.
- Obiettivi annuali
Gli obiettivi annuali devono contribuire al raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi formulati nelle strategie e coprono i seguenti settori: mercato, erogazione di prestazioni, risorse, gestione e organizzazione. La valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali ha luogo con cadenza semestrale.
- Cifre
Le cifre, suddivise nelle categorie finanze, clienti, personale, misure strategiche e processi, riflettono da un lato lo sviluppo economico-finanziario delle unità e del gruppo, e dall'altro costituiscono una base per gli accordi sugli obiettivi stipulati con il direttore generale. L'andamento delle cifre è analizzato nel rapporto mensile.

- Stato delle aree di mercato strategiche e calcolo per categorie di prodotti
Come strumento di gestione finanziaria per le unità operative si utilizza lo stato delle aree di mercato strategiche e delle categorie di prodotti. Il relativo rendiconto viene redatto ogni sei mesi.
- Commento
Il commento, che costituisce parte integrante del rendiconto a tutti i livelli, si prefigge di illustrare i principali sviluppi, progetti, problemi e misure dell'unità corrispondente e di riassumere la valutazione della direzione dell'unità. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso e quelle relative all'anno successivo. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Sviluppo aziendale

Cifre

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in calo rispetto al 2018

Nel 2019 la Posta ha conseguito un utile del gruppo di 255 milioni di franchi, ovvero 149 milioni in meno rispetto al valore dell'anno precedente. Il risultato d'esercizio pari a 450 milioni di franchi rispecchia le enormi sfide che la Posta si trova ad affrontare. Nell'anno precedente, tale valore si attestava a 505 milioni di franchi. Nel mercato della comunicazione le misure intraprese per incrementare l'efficienza non hanno consentito di compensare interamente i volumi in contrazione per effetto degli sviluppi tecnologici. Nel mercato logistico, invece, gli effetti positivi risultanti dall'andamento dei volumi sono stati controbilanciati da un disinvestimento e da costi supplementari sostenuti in relazione alla rapina subita da SecurePost SA. D'altro canto, la riduzione dei proventi da interessi registrata nel mercato dei servizi finanziari per effetto della situazione contingente del mercato è stata compensata mediante una serie di misure tariffarie e risparmi sul fronte dei costi. Per quanto riguarda il mercato dei trasporti di persone, alcune riduzioni di valore dell'attivo fisso hanno portato a un risultato d'esercizio negativo. A ciò si sono aggiunti i maggiori costi che le unità di gestione hanno dovuto sostenere nell'ambito delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Gruppo | Cifre

2019 e confronto con l'anno precedente

		2018	2019
Risultato			
Ricavi d'esercizio ¹	mln di CHF	7'254	7'164
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere ^{1,2}	mln di CHF	1'061	1'060
	% dei ricavi d'esercizio	14,6	14,8
servizi riservati ³	mln di CHF	1'106	1'046
	% dei ricavi d'esercizio	15,2	14,6
Risultato d'esercizio ¹	mln di CHF	505	450
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	7,0	6,3
conseguito all'estero e zone transfrontaliere ^{1,2}	mln di CHF	91	67
	% del risultato d'esercizio	18,0	14,9
Utile del gruppo ¹	mln di CHF	404	255
Collaboratori			
Organico del gruppo	unità di personale	39'932	39'670
estero	unità di personale	6'123	6'272
Finanziamento			
Totale di bilancio ¹	mln di CHF	124'196	132'544
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	111'141	108'669
Capitale proprio ¹	mln di CHF	6'759	6'834
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	412	471
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	252	321
immobili aziendali	mln di CHF	63	108
investimenti immobiliari	mln di CHF	24	38
partecipazioni	mln di CHF	73	4
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa	mln di CHF	-1'309	10'289
Creazione di valore ⁴	mln di CHF	4'613	4'616
Valore aggiunto dell'azienda ¹	mln di CHF	-24	-17

1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)

2 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario (cfr. pag. 135)

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione (per il riferimento cfr. pag. 238).

Particolarità del rapporto

Nel quadro della riorganizzazione dell'attività commerciale di AutoPostale, la Posta ha deciso di vendere il gruppo CarPostal France, che sarà quindi da classificare come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata. Per il 2019 e, retroattivamente, per il 2018 le cifre, ad eccezione delle voci del bilancio del gruppo 2018 e del conto dei flussi di tesoreria 2018 e 2019, sono state pertanto opportunamente rettifiche dell'ammontare dei contributi del gruppo CarPostal France e non ne è più stato commentato lo sviluppo aziendale. Se non diversamente indicato, le informazioni fornite nel Rapporto finanziario fanno riferimento alle attività proseguite.

Fattori trainanti

Economia globale

Come messo in evidenza dalla Banca nazionale svizzera, negli ultimi mesi lo sviluppo economico globale ha risentito delle tensioni commerciali e delle incertezze politiche che hanno caratterizzato la scena internazionale. Di conseguenza, la crescita dell'economia mondiale si è di nuovo attestata leggermente al di sotto della media. In questo contesto, la crescita dell'occupazione ha subito un rallentamento nei paesi industrializzati. Nella zona euro la crescita dell'economia è stata inferiore al potenziale. Mentre il settore dei servizi ha sostenuto la crescita, le attività in ambito industriale hanno registrato un calo. In Svizzera la performance economica ha evidenziato una crescita moderata, soprattutto a causa dell'indebolimento della congiuntura industriale a livello globale. L'occupazione ha registrato un lieve aumento, con il tasso di disoccupazione fermo a un livello basso.

Clienti e settori

Mercato della comunicazione

I circa 7 milioni di lettere indirizzate e l'oltre mezzo milione di pagamenti allo sportello che gestiamo ogni giorno fanno di noi la principale azienda postale della Svizzera. La nostra offerta per clienti privati e commerciali spazia dalle lettere cartacee, ibride o elettroniche agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata o PromoPost. La sfida che dobbiamo affrontare è il calo della domanda di servizi fisici. Nel mercato della comunicazione, a fine 2019 il numero delle lettere indirizzate e quello dei pagamenti elaborati si sono ridotti rispettivamente del 4,8% e del 6,3% rispetto al valore dell'anno precedente. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e nuovi. Presso Swiss Post Solutions, i ricavi derivanti dai servizi erogati hanno registrato invece un aumento del 2,7% rispetto all'anno precedente. L'offerta di Swiss Post Solutions, ovvero l'assistenza fornita alle imprese nell'esternalizzazione di processi aziendali e, mediante servizi innovativi, nella gestione dei documenti, evidenzia un aumento della domanda. Nel mese di luglio dello scorso anno l'offerta è stata ampliata con l'acquisizione dell'unità operativa Business Process Outsourcing Processi del personale.

Non si arresta la
tendenza al ribasso
della domanda
di servizi postali
tradizionali

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia
- 23 Strategia di Corporate Responsibility
- 27 Gestione finanziaria
- 29 Sviluppo aziendale
- 55 Rapporto sui rischi
- 60 Prospettive

Corporate Governance

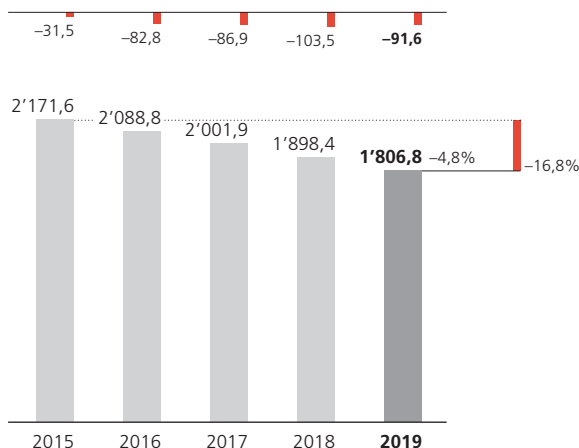
- 62 Principi
- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 64 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 69 Direzione del gruppo
- 72 Indennità
- 75 Ufficio di revisione
- 75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 77 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

Contrazione della domanda nel settore delle lettere indirizzate

Mercato della comunicazione | Lettere indirizzate, quantità in milioni
Dal 2015 al 2019
2015 = 100%

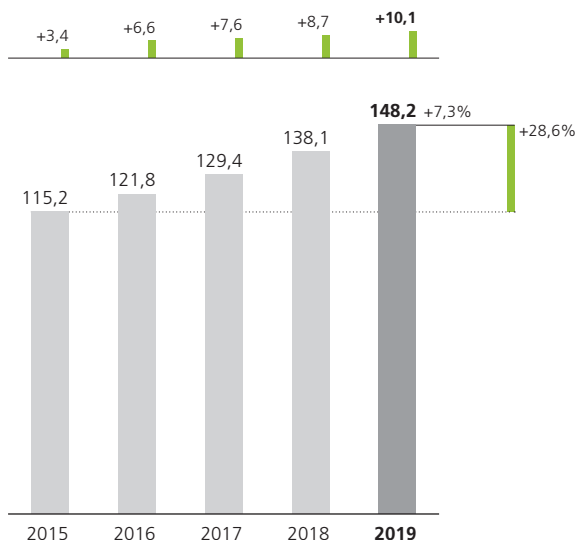


Mercato logistico

Ogni giorno feriale recapitiamo mediamente in Svizzera più di 500'000 pacchi, posizionandoci così al primo posto nel mercato logistico. La nostra vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere ed espresso, gestione del parco veicoli, sdoganamento e logistica degli oggetti di valore può contare su una domanda in ascesa, domanda che siamo pronti e intenzionati a soddisfare investendo in nuovi centri pacchi. Rispetto all'anno precedente sono stati registrati sviluppi positivi per il quantitativo di pacchi trasportati in Svizzera (+7,1%). I volumi dell'import e dell'export sono cresciuti dell'11,8%. Complessivamente è stato rilevato un incremento pari al 7,3%.

Il digital commerce accelera la crescita del volume di pacchi

Mercato logistico | Pacchi, quantità in milioni
Dal 2015 al 2019
2015 = 100%



Le condizioni quadro minano le prospettive future

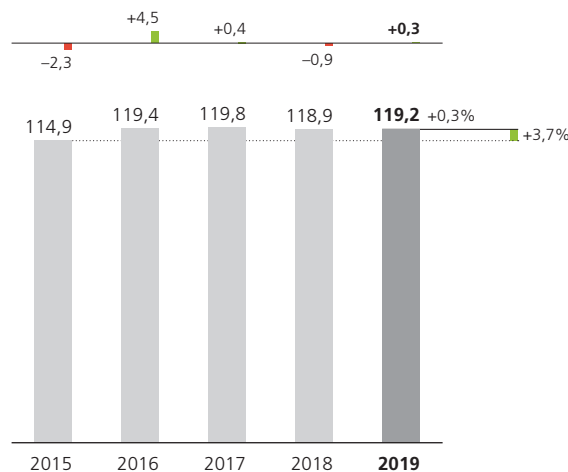
Mercato dei servizi finanziari

Attraverso PostFinance apportiamo un contributo determinante al funzionamento dell'economia svizzera nel settore del traffico dei pagamenti. Inoltre in Svizzera intratteniamo una relazione d'affari praticamente con ogni economia domestica e PMI. Queste premesse ci impongono di fornire prestazioni di altissimo livello, ma sono anche le basi su cui si fonda la nostra motivazione. L'istituto bancario della Posta ha tratto spunto dall'attuale livello dei tassi d'interesse e dalle mutate esigenze della clientela per allineare in modo coerente la propria strategia alla trasformazione in «Digital Powerhouse», il cui obiettivo è semplificare al massimo la gestione del denaro per i clienti.

Non esiste infatti nessuna misura a breve termine che PostFinance possa adottare per eliminare lo svantaggio concorrenziale legato all'impossibilità di offrire autonomamente crediti e ipoteche. Nel medio e lungo termine, gli sforzi tesi all'innovazione e all'ampliamento mirato delle attività commerciali consentiranno di trovare nuove fonti di introiti, soprattutto nel settore degli investimenti. La Posta segue con grande interesse il dibattito avviato dal Consiglio federale in merito al divieto di concedere ipoteche e crediti ed è pronta a dare il proprio contributo alle discussioni in qualità di diretta interessata.

La trasformazione in Digital Powerhouse fa progressi

Mercato dei servizi finanziari | Patrimonio dei clienti in mld di CHF Ø mensile
Dal 2015 al 2019
2015 = 100%



La principale fonte d'introiti per PostFinance è costituita dalle operazioni sul differenziale degli interessi. L'attuale fase di tassi bassi e le condizioni quadro esistenti richiedono una particolare attenzione. Nell'autunno del 2018 PostFinance ha annunciato una serie di misure riguardanti il pricing dei servizi centrali, con le quali intende reagire in maniera adeguata a tali condizioni quadro. Nonostante le misure tariffarie, i clienti hanno dimostrato una fiducia immutata nell'azienda: rispetto all'anno precedente il patrimonio dei clienti è aumentato di 0,3 miliardi di franchi (+0,3%). Sul fronte dell'attivo, non si è ancora arrestata l'emergenza investimenti che si traduce nell'elevato livello di liquidità collocata presso la Banca nazionale svizzera. Rispetto all'anno precedente, il margine d'interesse è sceso di 14 punti base, fermandosi a 47 punti.

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia
- 23 Strategia di Corporate Responsibility
- 27 Gestione finanziaria
- 29 Sviluppo aziendale
- 55 Rapporto sui rischi
- 60 Prospettive

Corporate Governance

- 62 Principi
- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 64 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 69 Direzione del gruppo
- 72 Indennità
- 75 Ufficio di revisione
- 75 Politica dell'informazione

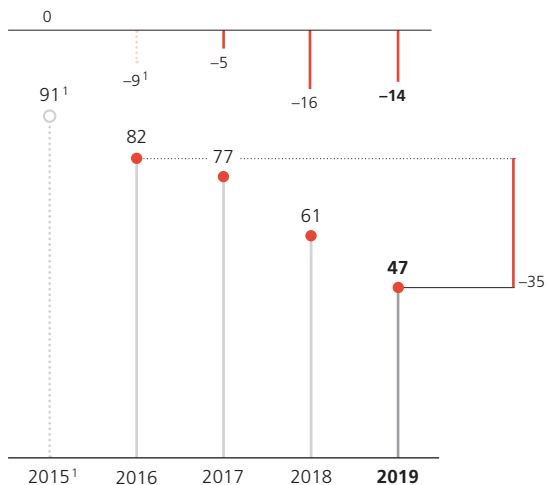
Chiusura annuale

- 77 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

Tassi d'interesse ai minimi storici

Mercato dei servizi finanziari | Margine d'interesse in punti base

Dal 2015 al 2019
2016 = 100%



I trasporti di persone beneficiano di una forte domanda

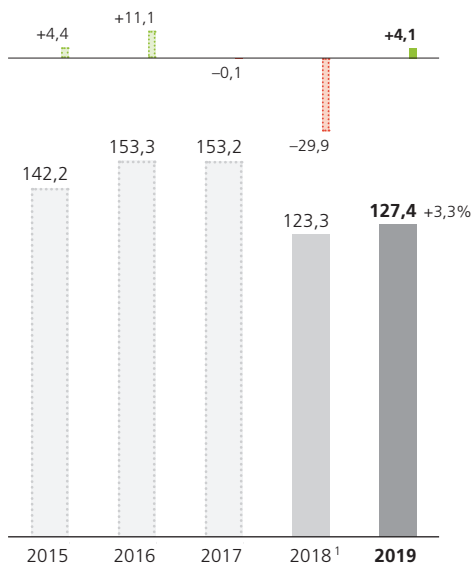
Mercato dei trasporti di persone

In Svizzera, AutoPostale è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti. L'ampia offerta di trasporti pubblici di AutoPostale continua fortunatamente a incontrare una domanda crescente da parte dei passeggeri. Ciò è da ricondurre all'ampliamento dell'offerta di trasporto e al conseguente incremento del chilometraggio percorso. Allo stesso tempo è stato possibile aumentare del 3,3% la prestazione di trasporto di AutoPostale.

Costante ampliamento dell'offerta di orari

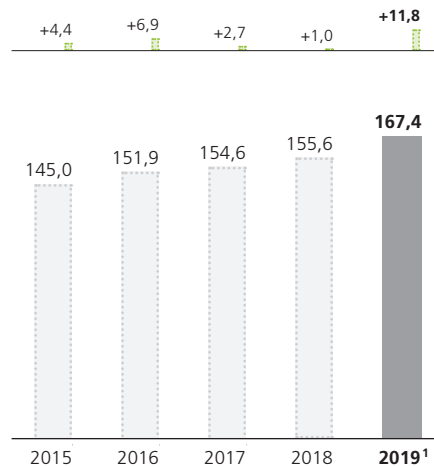
Mercato dei trasporti di persone | Prestazione annua Svizzera in mln di km

Dal 2015 al 2019
2018 = 100%



Aumento continuo del numero di viaggiatori

Mercato dei trasporti di persone | Numero di viaggiatori Svizzera in mln
Dal 2015 al 2019
2019 = 100%



¹ Nel 2019 sono stati adottati per la prima volta una base e un sistema di calcolo modificati. Non è possibile pertanto effettuare un confronto con gli anni precedenti.

L'innovazione e la sostenibilità continuano a svolgere un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Ormai da qualche tempo, AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio del veicolo a trazione totalmente elettrica impiegato sulla linea Sarnen–Alpnach. Inoltre, in collaborazione con il Cantone di Argovia e l'Ufficio federale dei trasporti (UFT) e con il supporto dei partner AMAG e FFS, nella regione di Brugg è stata testata una nuova offerta per un servizio navetta porta a porta, che risponde al nome di «Kolibri». AutoPostale contribuisce così all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera.

Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Valore aggiunto aziendale negativo a causa delle condizioni quadro

Conformemente agli obiettivi finanziari del Consiglio federale, la Posta deve consolidare in maniera sostenibile il valore aziendale e incrementarlo. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Per raggiungere questo obiettivo finanziario, il valore aggiunto aziendale confluisce sotto forma di indice anche nel calcolo della componente variabile legata al rendimento della remunerazione dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a pag. 72). Nel valutare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale.

D'intesa con la Confederazione, a partire dal 1° gennaio 2019 si è provveduto ad adeguare il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale. Con il nuovo metodo viene attribuito un peso maggiore all'efficienza operativa. La modifica viene applicata in modo prospettivo, ragione per cui non sussiste una completa comparabilità con l'anno precedente. Le principali modifiche apportate al calcolo del valore aggiunto aziendale riguardano i seguenti aspetti:

- Il segmento AutoPostale non viene più considerato ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è possibile realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo derivata da imprese di confronto.

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia
- 23 Strategia di Corporate Responsibility
- 27 Gestione finanziaria
- 29 Sviluppo aziendale
- 55 Rapporto sui rischi
- 60 Prospettive

- 62 Principi
- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 64 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 69 Direzione del gruppo
- 72 Indennità
- 75 Ufficio di revisione
- 75 Politica dell'informazione

- 77 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

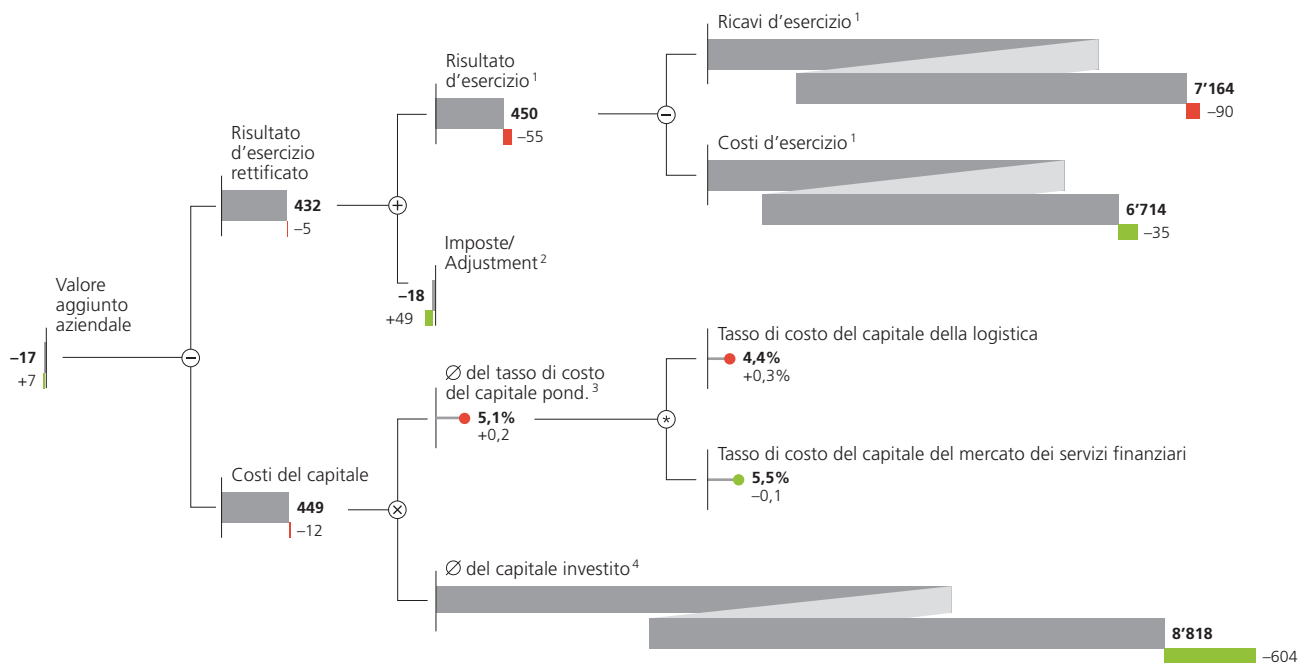
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- D'ora in poi nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluirà, in tutti i segmenti, il capitale proprio vincolato.
- Per il calcolo di tale valore si utilizzano solo i fondi liquidi necessari per l'azienda.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito (NOA)) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è ammontato a -17 milioni di franchi. Il valore negativo è imputabile principalmente al calo del risultato d'esercizio, a sua volta originato dal calo dei volumi per ragioni strutturali, dal perdurare della situazione dei bassi tassi d'interesse e dalla costituzione di accantonamenti.

Attualmente non vengono generati costi del capitale

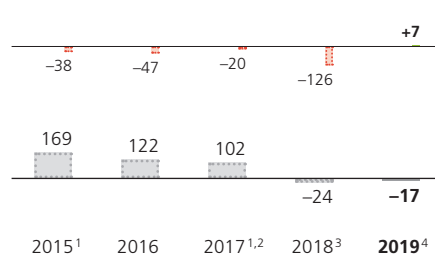
Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2019



© Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)
 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
 2 Include la deduzione di oltre 24 milioni di franchi per il risultato d'esercizio di AutoPostale.
 3 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.
 4 Per PostFinance corrisponde alla media del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 5506 milioni di franchi e per le unità logistiche alla media dei net operating assets (NOA) di 3312 milioni.

Valore aggiunto aziendale in calo

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



- 1 Valori normalizzati
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 4 A causa di una modifica apportata al metodo di calcolo i valori sono confrontabili soltanto in misura limitata con quelli degli anni precedenti, dal 2015 al 2018. Per una descrizione delle modifiche si rimanda a pag. 34 del Rapporto finanziario 2019.

Conto economico

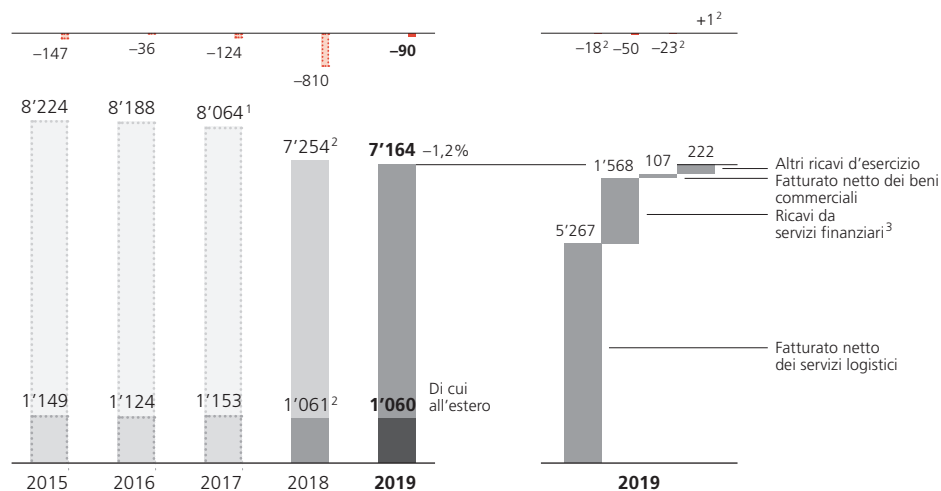
Ricavi d'esercizio

Nel 2019 i ricavi d'esercizio sono stati pari a 7164 milioni di franchi, in calo rispetto ai 7254 milioni dell'anno precedente. Rispetto al 2018 è stata registrata pertanto una diminuzione di 90 milioni di franchi, riconducibile principalmente al calo dei volumi delle lettere indirizzate e ai minori introiti delle operazioni su interessi.

Ricavi d'esercizio
in calo

Minori introiti da lettere e interessi compensati solo in parte

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2015 al 2019
2018 = 100%



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.
- 3 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2019 pari a 842 milioni di franchi (al 31 dicembre 2018 pari a 938 milioni)

Grazie all'aumento del volume dei pacchi, il fatturato netto dei servizi logistici ha subito soltanto una contrazione lieve (-19 milioni di franchi) nonostante il calo dei volumi delle lettere indirizzate. I ricavi da servizi finanziari sono diminuiti di 50 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1567 milioni. Il motivo principale è costituito dalle attuali condizioni del mercato che incidono negativamente sui proventi da interessi, in calo di 161 milioni. Per contro hanno registrato un aumento i

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

ricavi derivanti da commissioni e servizi (+45 milioni di franchi) nonché quelli derivanti dall'andamento del valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie (+67 milioni). Il fatturato netto dei beni commerciali si è ridotto di 22 milioni di franchi a causa di alcune modifiche effettuate nell'assortimento. Gli altri ricavi d'esercizio sono aumentati di un milione di franchi, raggiungendo 222 milioni.

Costi d'esercizio

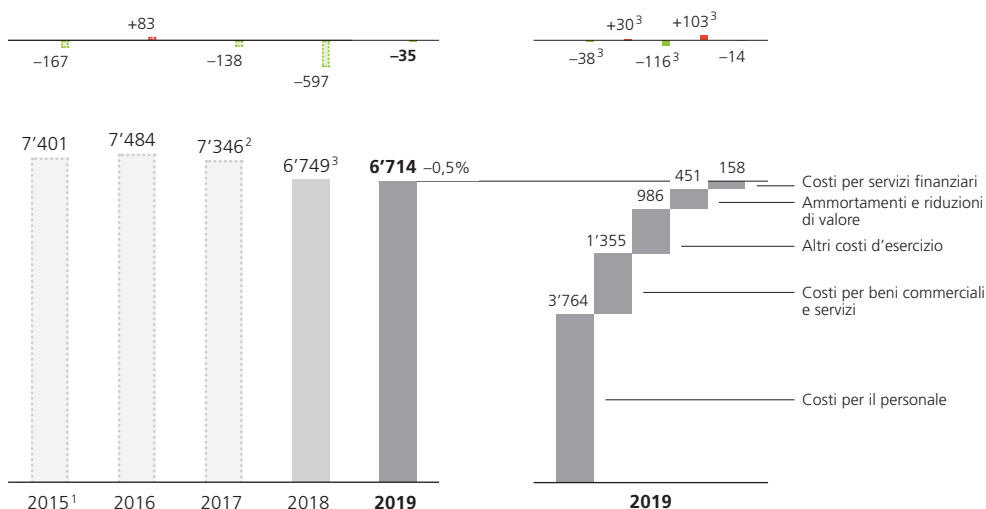
Rispetto all'anno precedente i costi d'esercizio sono scesi di 35 milioni di franchi, attestandosi a 6'714 milioni (anno precedente: 6'749 milioni). Rispetto alla totalità dei costi d'esercizio del 2019, i costi per il personale sono rimasti stabili intorno al 56%.

Riduzione dei costi d'esercizio

Sforzi costanti per ridurre i costi

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF

Dal 2015 al 2019
2018 = 100%



1 Valore normalizzato
2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.

La diminuzione dei costi per il personale rispetto all'anno precedente, legata alla diminuzione dell'organico, è dovuta in primo luogo ai minori oneri per salari e stipendi e ai minori oneri previdenziali. I costi per beni commerciali e servizi sono cresciuti di 30 milioni di franchi, attestandosi a 1355 milioni, anche a causa dell'aumento dei costi sostenuti per il personale interinale, per le indennità ad aziende di trasporto e per i servizi commerciali. All'origine della riduzione dei costi per servizi finanziari vi sono i minori interessi negativi versati per le operazioni attive, che si sono attestati intorno ai 12 milioni di franchi. Nel 2019 gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di 116 milioni di franchi. Rispetto all'anno precedente, l'introduzione del nuovo standard di presentazione dei conti IFRS 16 Leasing a partire dal 1° gennaio 2019 comporta un trasferimento di costi tra gli altri costi d'esercizio e gli ammortamenti, da cui consegue un aumento dei costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore per 103 milioni di franchi.

Risultato d'esercizio

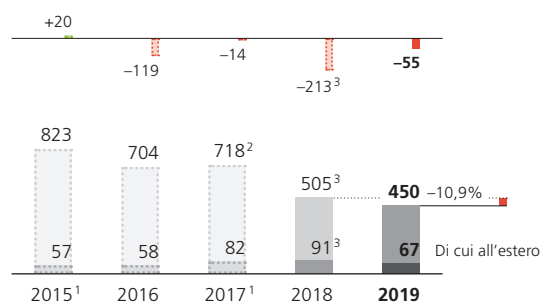
Nel 2019 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 450 milioni di franchi, con una flessione di 55 milioni rispetto all'anno precedente. Tale peggioramento è da ricondurre al calo dei volumi per ragioni strutturali, al contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi e alla costituzione di una serie di accantonamenti.

Sul risultato d'esercizio pesano le minori entrate nel settore delle lettere e i progetti di ristrutturazione

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF

Dal 2015 al 2019

2018 = 100%



¹ Valori normalizzati

² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

³ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.

Utile del gruppo

Utile del gruppo in calo

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 43 e 75 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a 3 milioni di franchi, quindi inferiore di 32 milioni rispetto al livello dell'anno precedente. Le imposte sull'utile sono aumentate di 30 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 137 milioni. Nel 2019 si è registrato un utile del gruppo pari a 255 milioni di franchi.

Risultati per segmento

Panoramica

Tre mercati hanno contribuito alla realizzazione di un risultato d'esercizio positivo.

Gruppo Risultati per segmento dall'1.01 al 31.12.2019 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2018 ⁵	2019	2018 ⁵	2019	2018 ⁵	2019	2018 ⁶	2019
PostMail	2'721	2'615	388	370	14,3	14,1	14'404	14'110
Swiss Post Solutions	583	599	31	32	5,3	5,3	6'789	6'909
RetePostale	753	693	-94	-132			4'753	4'298
Mercato della comunicazione	3'798	3'667	325	270	8,6	7,4	25'946	25'317
PostLogistics	1'664	1'708	145	128	8,7	7,5	5'400	5'620
Mercato logistico	1'664	1'708	145	128	8,7	7,5	5'400	5'620
PostFinance ⁷	1'704	1'660	220	240			3'333	3'248
Mercato dei servizi finanziari	1'704	1'660	220	240			3'333	3'248
AutoPostale ⁸	823	841	-51	-24			2'229	2'339
Mercato dei trasporti di persone	823	841	-51	-24			2'229	2'339
Altri ⁹	926	929	-130	-163			3'024	3'146
Consolidamento	-1'920	-1'881	-4	-1				
Gruppo	7'254	7'164	505	450	7,0	6,3	39'932	39'670

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 Il mercato dei servizi finanziari (PostFinance) usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per AutoPostale, in considerazione del modello operativo non viene esposto alcun margine EBIT; per «Altri» non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono esposti.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 I valori sono stati rettificati (cfr. allegato alla chiusura semestrale del gruppo 2019, «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»).

6 Nel segmento PostMail il calcolo dell'organico medio di due società affiliate è stato convertito in impieghi a tempo pieno (escluso il personale in formazione) con un conseguente adeguamento del valore relativo al 2018.

Nel segmento AutoPostale il 2018 è stato adattato per tenere conto della classificazione del gruppo CarPostal France come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata.

7 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

8 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

9 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

Mercato della comunicazione

PostMail

Nel 2019 PostMail ha realizzato un risultato d'esercizio di 370 milioni di franchi, arretrando così di 18 milioni rispetto all'anno precedente.

Dei 106 milioni di franchi in meno totalizzati nei ricavi d'esercizio, 70 milioni sono imputabili al calo delle lettere indirizzate, dovuto a sua volta alla digitalizzazione dei processi aziendali e ai risparmi sui costi messi in atto dai clienti. I ricavi derivanti dai giornali, influenzati dalla flessione dei numeri degli abbonati, sono stati di 23 milioni di franchi inferiori rispetto all'anno precedente. Gli stessi effetti negativi si sono fatti sentire anche nell'attività transfrontaliera. Grazie ai quantitativi aggiuntivi registrati in occasione delle elezioni federali, il volume di invii non indirizzati ha raggiunto il valore dell'anno precedente.

I costi d'esercizio sono scesi di 88 milioni di franchi, per effetto del calo dei volumi come nel caso dei ricavi d'esercizio, ma anche in seguito alle misure intraprese in risposta a tale calo. La flessione più consistente ha riguardato principalmente il fabbisogno di personale, ma anche i servizi acquistati all'interno della Posta.

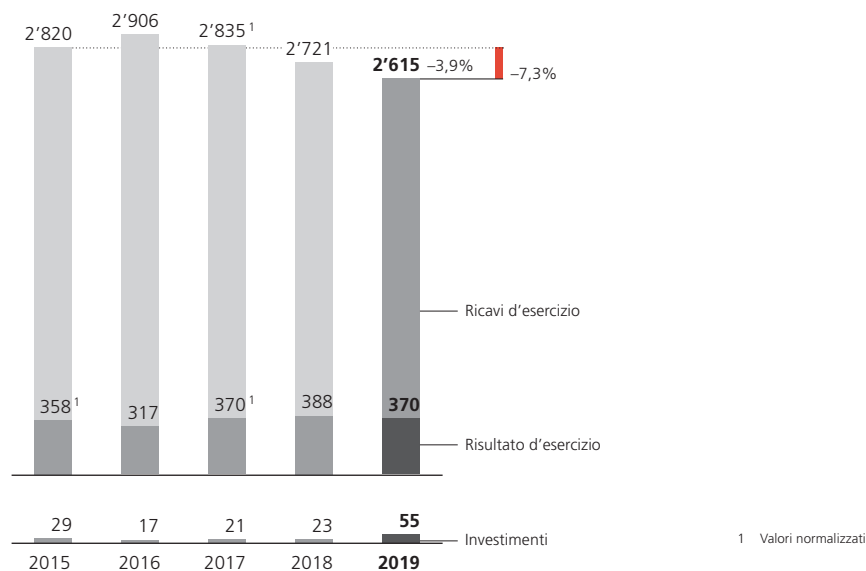
La diminuzione di 294 unità di personale rispetto all'anno precedente è da ricondurre, da un lato, al minore fabbisogno di personale nella spartizione e nel recapito dovuto al calo dei volumi e, dall'altro,

PostMail: il calo dei volumi grava sul risultato d'esercizio

a una serie di progetti aziendali di ottimizzazione. Anche i trasferimenti di personale legati all'introduzione della gestione funzionale e al conseguente accorpamento centrale delle funzioni direttive hanno determinato una flessione.

Si riconferma un grado elevato di continuità

PostMail | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



Dal 2015 PostMail consegue ogni anno un risultato d'esercizio superiore a 300 milioni di franchi, apportando così un sostanziale contributo al risultato del gruppo Posta. La riduzione dei ricavi d'esercizio è ascrivibile non solo al calo medio annuo, vicino al 4%, dei volumi di lettere indirizzate, ma anche alla diminuzione dei giornali in abbonamento. Sul fronte delle uscite, negli anni passati le costanti ottimizzazioni dei processi per la produzione delle prestazioni hanno permesso di compensare almeno in parte il calo registrato.

Una media annua di investimenti pari a 30 milioni di franchi ha assicurato la qualità ineccepibile e costante delle prestazioni di PostMail. Negli ultimi anni si è investito in centri di distribuzione e in particolare nell'ottimizzazione e automazione dei processi di spartizione e recapito. I maggiori investimenti realizzati nell'anno in esame sono ascrivibili tra l'altro a un nuovo impianto di spartizione per gli invii di merci di piccole dimensioni installato nel Centro lettere Zurigo-Mülligen per far fronte al forte aumento degli invii di questa categoria provenienti dall'estero.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 32 milioni di franchi, superando di un milione il risultato dell'anno precedente e consolidando così ulteriormente le ottime prestazioni realizzate nel 2018.

I ricavi d'esercizio pari a 599 milioni di franchi hanno registrato un incremento di 16 milioni, con una crescita che, rettificata in base al corso di cambio, risulta essere pari al 5%. Per quanto gli incrementi dell'efficienza siano stati trasferiti in misura sostanziale ai clienti, la corrispondente riduzione dei ricavi è stata più che compensata dall'acquisizione di interessanti nuovi clienti e dall'ampliamento delle relazioni d'affari con i clienti esistenti.

Con 567 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono saliti di 15 milioni rispetto all'anno precedente. I costi sono rimasti pertanto stabili in rapporto al fatturato, e questo nonostante il notevole aumento dei costi sostenuti per le innovazioni e per le misure finalizzate a incrementare l'efficienza.

Swiss Post Solutions: risultato e ricavi d'esercizio in ulteriore crescita

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

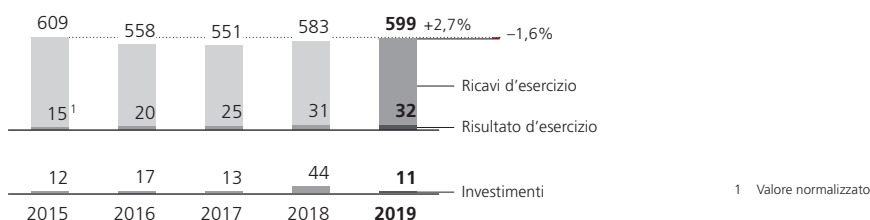
Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Rispetto all'anno precedente l'organico medio è salito complessivamente di 120 unità a 6909 unità di personale. L'aumento dell'organico è stato quindi, in proporzione, inferiore, consentendo di incrementare l'efficienza e il ricavo per singolo collaboratore.

Ampliamento efficace dell'attività commerciale

Swiss Post Solutions | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



Negli ultimi cinque anni Swiss Post Solutions è sempre riuscita a migliorare il risultato d'esercizio.

Per tale sviluppo stabilmente positivo del risultato operativo è risultata determinante l'attuazione sistematica delle misure strategiche, le quali riguardano sostanzialmente lo sfruttamento delle opportunità di crescita presenti nel core business, lo sviluppo del portafoglio di offerte e lo sviluppo di offerte per il settore industriale. A ciò si è aggiunta, negli ultimi cinque anni, una costante ottimizzazione del portafoglio di soluzioni e partecipazioni, da ultimo attraverso l'acquisizione dell'unità operativa Business Process Outsourcing Processi del personale (HR BPO) nel 2018. Al miglioramento del risultato operativo ha inoltre contribuito la continua implementazione in tutti i paesi di progetti tesi a migliorare la redditività e conseguire risparmi sui costi.

RetePostale

Lo sviluppo della rete, il costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi e gli aumenti dell'efficienza hanno permesso di compensare ampiamente le perdite registrate nel core business delle lettere e dei versamenti. Ciò nonostante, nel 2019 il risultato d'esercizio di RetePostale si è attestato a -132 milioni di franchi, registrando un calo di 38 milioni dovuto all'applicazione di un nuovo accantonamento per ristrutturazioni costituito sulla scia del nuovo orientamento dell'organizzazione di vendita.

Nel corso del primo semestre RetePostale ha apportato una modifica alla contabilizzazione del fatturato, che è tuttavia priva di qualsiasi effetto sul risultato. Per la descrizione di tale modifica si rimanda all'allegato alla chiusura annuale (pag. 86), dove vengono indicati gli effetti sui dati comparativi 2018. Nel 2019 RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 693 milioni di franchi, registrando una diminuzione di 60 milioni rispetto al 2018. Il fatturato netto dei beni commerciali è diminuito invece di 19 milioni di franchi a causa di una serie di rettifiche dell'assortimento, della flessione delle vendite e del ridimensionamento della rete di filiali. I ricavi da prodotti logistici sono scesi di 15 milioni di franchi, principalmente a causa del calo vicino al 4% dei volumi delle lettere, a fronte di un aumento di quasi il 5% dei volumi dei pacchi transitati per la rete. Non si arresta la contrazione, in corso ormai da tempo, del traffico dei pagamenti, riconducibile alla progressiva sostituzione con l'e-banking (-6%). La flessione dei volumi nel traffico dei pagamenti è sfociata nel complesso in introiti inferiori di 22 milioni di franchi per i prodotti finanziari.

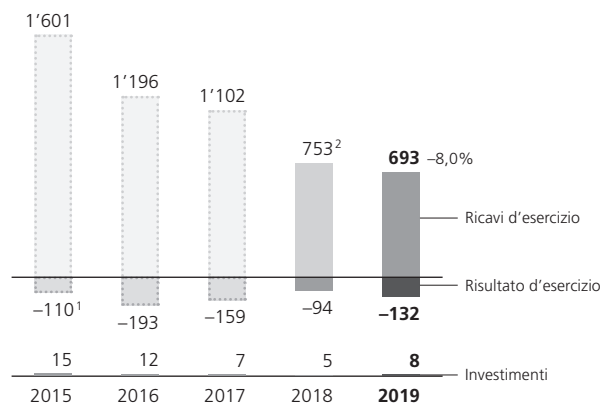
I costi d'esercizio sono stati di 825 milioni di franchi, con una riduzione di 22 milioni rispetto all'anno precedente. I costi per il personale sono scesi di 13 milioni di franchi, anche se il calo è stato frenato dalla summenzionata costituzione di un accantonamento. Per quanto riguarda gli altri costi d'esercizio e gli ammortamenti, il loro importo è sceso complessivamente di 3 milioni di franchi.

In ragione dello sviluppo della rete e dell'aumento dell'efficienza, l'organico è diminuito di 455 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 4298.

RetePostale:
risultato d'esercizio
in calo per effetto del
nuovo orientamento
dell'organizzazione
di vendita

Lo sviluppo della rete e le esigenze dei clienti rimangono le principali priorità

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



1 Valore normalizzato
2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operativa cessata»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.

Nel 2016 la responsabilità dei prodotti per i clienti privati è stata trasferita a PostMail e PostLogistics. Per effetto della summenzionata modifica senza effetto sul risultato apportata nel 2019 alla contabilizzazione del fatturato, le cifre sono confrontabili soltanto in misura limitata. Nel periodo di osservazione l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. Dal 2017 ulteriori aumenti dell'efficienza apportati all'interno della rete hanno reso possibili significativi miglioramenti del risultato.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere a una parte del servizio universale. Di recente inoltre sono confluite risorse nella ristrutturazione delle filiali di nuova concezione.

Mercato logistico

PostLogistics

Nel 2019 PostLogistics ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 128 milioni di franchi, 17 milioni in meno rispetto al valore dell'anno precedente. A provocare tale calo sono stati principalmente gli accantonamenti, i costi connessi a una rapina subita da SecurePost SA e il disinvestimento del gruppo S.A.T. avvenuto nel mese di luglio 2019, anche se è stato possibile compensarne in parte gli effetti grazie all'aumento del volume di pacchi. I ricavi d'esercizio sono saliti di 44 milioni di franchi, attestandosi a 1708 milioni. Oltre che ai quantitativi più elevati di pacchi trattati, tale incremento è stato determinato dall'acquisizione di una serie di società.

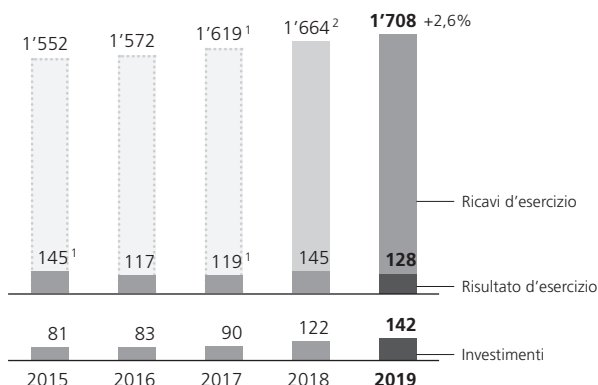
Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti di 61 milioni di franchi, attestandosi a 1580 milioni. A incidere maggiormente su tale sviluppo sono stati i costi sostenuti in connessione alla rapina menzionata, nonché i costi più elevati incorsi nel settore dei pacchi per effetto dell'aumento dei volumi e i costi sostenuti per l'ampliamento delle capacità. A ciò si è aggiunto anche l'aumento dei costi derivanti dall'acquisizione di aziende.

Per effetto del maggiore volume di pacchi e delle summenzionate acquisizioni, l'organico medio è cresciuto di 220 unità di personale, raggiungendo le 5620 unità.

PostLogistics:
risultato d'esercizio
penalizzato dal
reato nella logistica
dei valori

Crescita del settore dei pacchi nel lungo periodo

PostLogistics | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



¹ Valore normalizzato
² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operativa cessata»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.

Nel 2019 il risultato d'esercizio si è attestato al di sotto della media degli ultimi anni a causa dei costi sostenuti per il reato subito nella logistica dei valori. Questi ultimi sono stati in parte compensati grazie all'aumento dei volumi dei pacchi e alle ottimizzazioni realizzate negli ultimi anni nel settore della logistica delle merci. Rispetto agli anni precedenti, nel 2016 e nel 2017 era stato registrato un calo del risultato d'esercizio. Su tale andamento aveva inciso principalmente il contributo negativo al risultato derivante dall'assunzione, dal 1° gennaio 2016, della responsabilità dei pacchi per i clienti privati, precedentemente di competenza di RetePostale.

Nel 2019 i ricavi d'esercizio hanno raggiunto il massimo valore degli ultimi cinque anni, soprattutto grazie al costante aumento del volume dei pacchi, sulla scia della crescita del settore del digital commerce, e all'acquisizione di società.

Gli investimenti hanno raggiunto nel 2019 il livello massimo degli ultimi anni, anche per effetto degli investimenti in nuovi centri pacchi per la lavorazione dei volumi in crescita.

Mercato dei servizi finanziari

PostFinance

Nel 2019 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 240 milioni di franchi, ossia 20 milioni in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 44 milioni di franchi, raggiungendo i 1660 milioni. Questo calo, imputabile principalmente ai minori proventi da interessi (-164 milioni di franchi) realizzati in conseguenza del mercato, è stato parzialmente compensato dai ricavi supplementari nel risultato da attività di negoziazione ascrivibili alle oscillazioni dei valori di mercato (67 milioni) nonché nei ricavi derivanti da commissioni e da servizi (46 milioni).

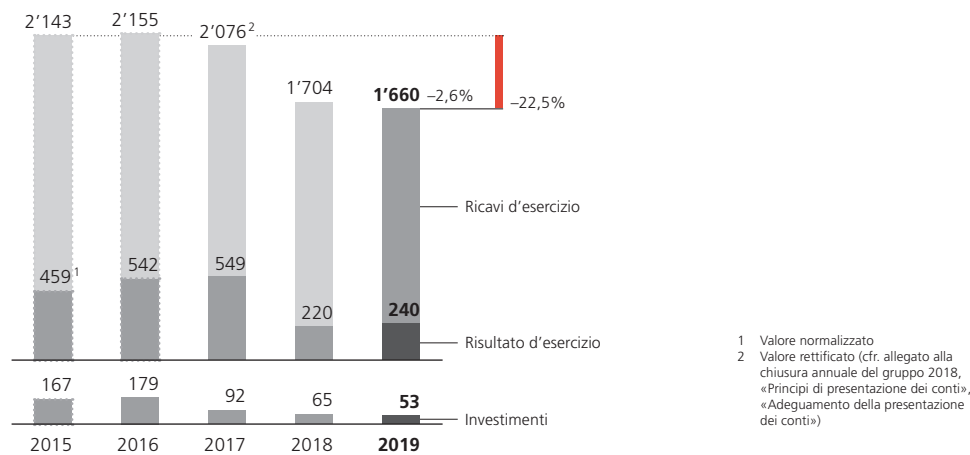
Con 1420 milioni di franchi, i costi d'esercizio sono diminuiti di 64 milioni rispetto all'anno precedente. A questa riduzione hanno contribuito soprattutto i 41 milioni di franchi in meno registrati alla voce «Costi per il personale».

Con 3248 unità di personale, l'organico medio è diminuito di 85 unità rispetto all'anno precedente. Nell'ambito dell'orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. L'azienda ha mostrato pertanto una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti.

PostFinance:
temporanea
stabilizzazione del
risultato d'esercizio

Gli sviluppi del mercato nel contesto delle condizioni quadro rendono le sfide più impegnative

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Il persistere della situazione dei bassi tassi d'interesse, tuttavia, ha fatto sì che i margini d'interesse si assottigliassero e ha influito negativamente sul reddito da interessi, motivo per cui negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono diminuiti.

Negli ultimi anni i ricavi d'esercizio sono stati influenzati positivamente dai risultati indipendenti dagli interessi nelle operazioni su servizi, commissioni e negoziazioni.

Nel 2013 le attività di PostFinance sono state incorporate in una società anonima di diritto privato, PostFinance SA. Nell'ambito della capitalizzazione, PostFinance SA ha acquisito un portafoglio immobiliare in cui da allora si è investito continuamente. Sono inoltre confluiti investimenti nel rinnovamento del core banking system, implementato con successo a fine marzo 2018. Si continua infine a investire con costanza nella trasformazione in Digital Powerhouse.

Mercato dei trasporti di persone

AutoPostale

Il risultato d'esercizio di AutoPostale è stato pari a -24 milioni di franchi, risultato negativo imputabile soprattutto a una serie di riduzioni di valore dell'attivo fisso. Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio è migliorato di 27 milioni di franchi, principalmente perché non sono più presenti i rimborsi versati ai committenti per le sovvenzioni percepite in eccesso per gli anni dal 2004 al 2006 né i costi connessi con il procedimento dell'UFT.

La crescita del 2% registrata dai ricavi d'esercizio rispetto al 2018 è dovuta al potenziamento dell'offerta. Non considerando gli effetti indicati sopra, i costi d'esercizio dovuti all'ampliamento delle prestazioni hanno evidenziato uno sviluppo proporzionato rispetto ai ricavi d'esercizio.

L'organico medio ha registrato un aumento di 110 unità di personale e si è attestato a 2339 unità. All'origine di questa crescita vi è soprattutto l'ampliamento dell'offerta, che ha richiesto l'assunzione di nuovo personale conducente, ma ha avuto un peso anche l'integrazione nell'agenzia delle aziende degli imprenditori di AutoPostale.

AutoPostale: sul risultato d'esercizio gravano riduzioni di valore

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

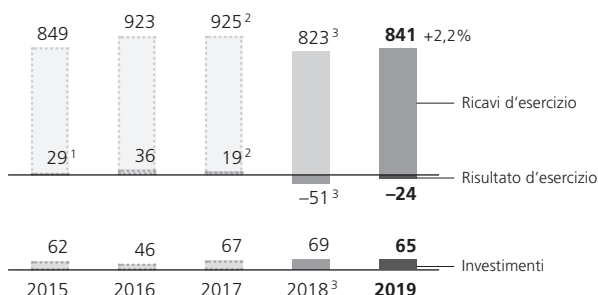
62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Il riposizionamento focalizzato sulla Svizzera è riuscito

AutoPostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



1 Valori normalizzati
2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). I valori degli anni 2015 e 2016 non sono confrontabili con quelli del 2017.
3 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Gli anni dal 2015 al 2017 non sono confrontabili con gli anni 2018 e 2019.

L'andamento negativo del risultato d'esercizio registrato negli ultimi due anni è dovuto sostanzialmente a effetti straordinari quali appunto il rimborso delle indennità, ma anche rettifiche di valore dell'attivo fisso.

Grazie al continuo ampliamento dell'offerta, nel periodo di osservazione è stato possibile incrementare mediamente i ricavi d'esercizio del 2%.

Negli ultimi cinque anni, il valore degli investimenti effettuati si è aggirato in media intorno ai 62 milioni di franchi, destinati soprattutto ad acquisti di veicoli sostitutivi e nuovi. I cicli di acquisti di veicoli e gli ampliamenti dell'offerta hanno comportato delle variazioni negli investimenti effettuati tra il 2015 e il 2019.

Unità di funzione

Nel 2019 le unità di funzione hanno conseguito un risultato d'esercizio pari a -163 milioni di franchi, 33 milioni in meno rispetto al valore dell'anno precedente.

Diversamente dai ricavi d'esercizio, che hanno mantenuto un andamento stabile attestandosi a 929 milioni di franchi, i costi d'esercizio hanno registrato in totale un aumento di 36 milioni rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa dei maggiori costi sostenuti per il personale interinale. La crescita dell'organico, che conta ora 122 unità di personale in più per un totale di 3146 unità, si è tradotta in un incremento dei costi per il personale rispetto all'anno precedente.

Situazione patrimoniale e finanziaria

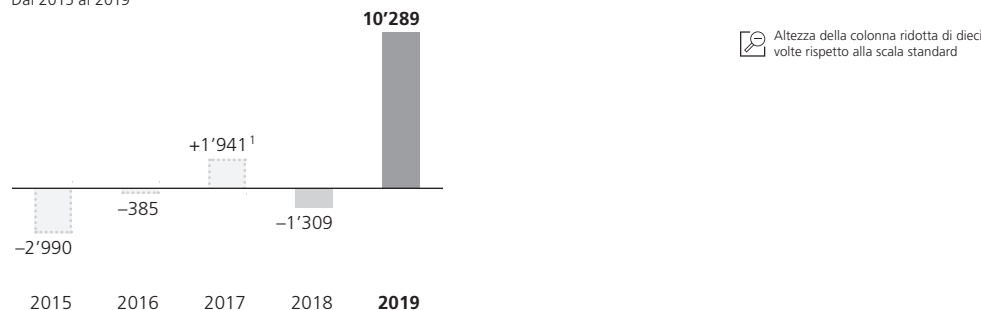
Cash flow e investimenti

Nel 2019 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di 10'289 milioni di franchi, mentre nel 2018 era stato pari a -1309 milioni. L'afflusso di mezzi finanziari del 2019 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a pag. 82.

Unità di funzione:
calo del risultato
d'esercizio

Attività di finanziamento di breve termine legate alle operazioni bancarie portano ad afflussi di denaro

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2015 al 2019

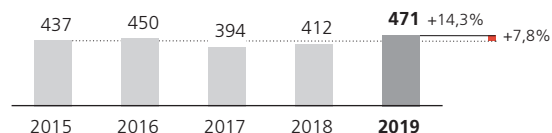


¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2018, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (396 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), in investimenti immobiliari (38 milioni), in immobilizzazioni immateriali (33 milioni) e in partecipazioni (4 milioni) hanno registrato complessivamente un aumento di 59 milioni rispetto ai livelli dell'anno precedente. Senza tenere conto degli effetti rilevanti per il bilancio dei servizi finanziari, il cash flow è risultato sufficientemente alto per autofinanziare gli investimenti. Anche nel corso del prossimo anno, la Posta intraprenderà una serie di misure di automazione volte a incrementare l'efficienza. Tali investimenti saranno effettuati in primo luogo nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e in particolare in Svizzera.

Attività sistematica di investimento nel futuro

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2015 al 2019



Indebitamento netto

La Posta si è imposta come obiettivo per il parametro indebitamento netto / EBITDA (risultato d'esercizio al lordo dei deprezzamenti e degli ammortamenti) un valore pari al massimo a 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore prefissato sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia si ha un maggiore margine di manovra finanziario. Al 31 dicembre 2019 l'obiettivo è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2018 i crediti verso istituti finanziari sono aumentati di 9989 milioni di franchi per effetto di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto alla fine del 2018, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 1849 milioni di franchi.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di 35 milioni di franchi rispetto al 31 dicembre 2018. Questa crescita è riconducibile all'intensificazione dell'attività d'investimento, soprattutto in relazione ai nuovi centri di lavorazione nel mercato logistico.

Depositi dei clienti

In confronto alla fine dell'esercizio precedente i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di 2472 milioni di franchi, attestandosi a 108'669 milioni. Al 31 dicembre 2019 tale voce rappresentava l'82% circa del totale di bilancio del gruppo.

Altri passivi (accantonamenti)

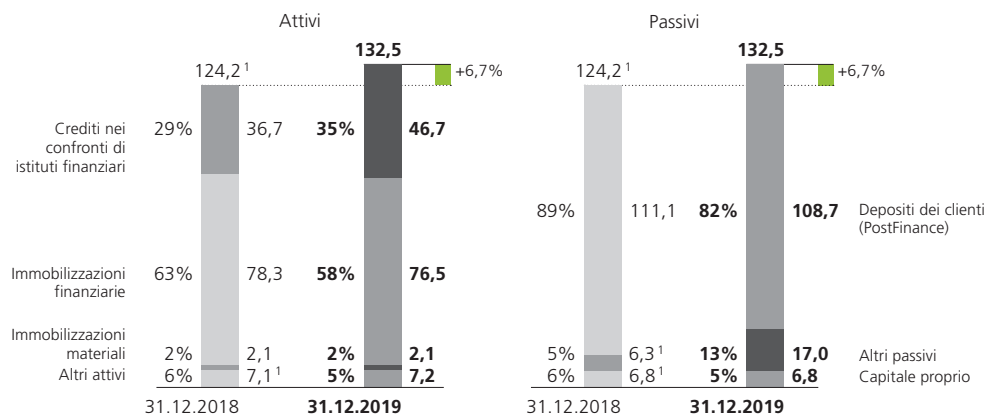
Gli accantonamenti sono aumentati di 34 milioni di franchi, passando a 486 milioni. Tale aumento è riconducibile, tra vari fattori, a un accantonamento per ristrutturazioni costituito nel mercato della comunicazione per l'ulteriore sviluppo della rete di distribuzione. Gli impegni di previdenza professionale sono cresciuti di 213 milioni di franchi a causa del tasso d'interesse contabile, attestandosi a 2824 milioni.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2019 (6834 milioni di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2018.

Prestito di breve termine allunga il bilancio

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2018 e al 31.12.2019



¹ Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)

Impiego dell'utile

L'impiego dell'utile si orienta principalmente alle disposizioni legali in materia e a esigenze di economia aziendale. In primo piano vi è una struttura del capitale adeguata. L'importo restante dopo la distribuzione del dividendo alla Confederazione viene destinato all'aumento delle riserve.

Per la proposta d'impiego dell'utile di bilancio de La Posta Svizzera SA si rimanda a pag. 189.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta si pone anche gli obiettivi strategici qui di seguito indicati (cfr. pag. 18).

- Soddisfazione dei clienti: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Impegno del personale: almeno 80 punti su una scala da 0 a 100
- Corporate Responsibility: aumento dell'efficienza di CO₂ di almeno il 25% entro la fine del 2020 rispetto al 2010

Soddisfazione dei clienti

Da anni i clienti sono molto soddisfatti della Posta

La Posta si adatta all'evolversi delle esigenze dei clienti e sviluppa i propri prodotti e servizi di conseguenza. Per assicurare e migliorare la qualità, da 21 anni la Posta affida ogni anno a istituti indipendenti l'incarico di condurre e analizzare sondaggi sulla soddisfazione. Quest'anno sono stati intervistati 8000 clienti.

I clienti privati e commerciali conferiscono ai collaboratori e ai servizi della Posta una valutazione per lo più buona. Nonostante il rapido mutare delle esigenze, assegnano infatti alle prestazioni erogate un punteggio elevato di 81 punti su 100 nel sondaggio annuale. La Posta supera così per la settima volta consecutiva il valore target fissato dalla Confederazione. Il sondaggio di quest'anno, che ha subito qualche modifica a livello di metodo, ha interessato oltre 8000 clienti portando alla luce i seguenti punti chiave.

- Anche quest'anno i clienti hanno apprezzato le qualità di cortesia, discrezione e competenza dimostrate dagli addetti e addette al recapito, assegnando nel sondaggio ottimi punteggi che vanno da 89 a 95. Come lo scorso anno, i clienti desiderano che il fattorino si trattienga un po' più a lungo, dopo aver suonato alla porta (85 punti). Per quanto riguarda la qualità del recapito, il nostro personale si aggiudica l'eccellente punteggio di 90 su 100.
- I risultati del sondaggio tra i clienti sono un indicatore molto importante per la configurazione della rete: i 78 punti del grado di soddisfazione generale rappresentano quindi un livello elevato. Non si sono rilevate variazioni significative rispetto all'anno scorso, sebbene lo sviluppo della rete e la trasformazione locale degli uffici postali restino un tema sempre vivo nel confronto politico e sui media regionali. Le filiali gestite in proprio e gli sportelli automatici My Post 24 presentano i valori più alti, raggiungendo fino a 81 punti.
- Anche le valutazioni delle singole unità sono molto positive, sia per PostMail (81 punti nella soddisfazione generale) che per PostLogistics (80 punti). Con 88 punti, Swiss Post Solutions ha ottenuto il punteggio più alto.
- Il sondaggio tra la clientela è un importante barometro della situazione anche per AutoPostale: nonostante quanto avvenuto nel 2018 nel management, i clienti valutano infatti positivamente il lavoro dei collaboratori di AutoPostale, che, con 81 punti, mantengono i livelli elevati dell'anno scorso. Non si osservano variazioni significative né tra gli utenti abituali del traffico pendolare né tra i passeggeri del trasporto turistico.
- Si sono invece rilevate oscillazioni nel punteggio di PostFinance: due punti in meno tra i clienti privati e quattro in meno tra quelli commerciali. Come ci si attendeva, i clienti hanno valutato in modo decisamente più critico rispetto all'anno scorso soprattutto le tasse di gestione del conto, penalizzando così l'intera soddisfazione generale. Con lo sviluppo di prodotti, prestazioni e servizi digitali, PostFinance si impegna costantemente per tornare a migliorare la percezione dei clienti nei confronti del rapporto qualità/prezzo.

I risultati del sondaggio annuale tra i clienti contribuiscono in maniera determinante alla possibilità di ottimizzare e sottoporre a costante verifica il servizio offerto dalla Posta. Il sondaggio si prefigge di rendere ottimale l'esperienza cliente con la Posta, perché i clienti soddisfatti sono clienti fedeli. La Posta non può e non vuole adagiarsi sugli allori, deve muoversi e intraprendere la strada giusta con

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

un chiaro obiettivo: rendere la Posta un'azienda moderna e improntata alla sostenibilità per il prossimo decennio, con un servizio pubblico che porti avanti la lunga storia di successi dell'azienda.

I valori superiori a 80 punti testimoniano una grande soddisfazione dei clienti, quelli inferiori a 65 sono da considerarsi come critici.

Personale

Impegno del personale

Dai risultati del sondaggio annuale del personale per il 2019 emerge una tendenza positiva. È motivo di soddisfazione il risultato relativo all'impegno dei collaboratori a livello di gruppo che, grazie alla loro elevata propensione al rendimento, ha raggiunto 81 punti, superando così l'obiettivo di 80 punti fissato dalla Confederazione. Questa tendenza nel complesso positiva evidenzia anche il tasso di soddisfazione del personale, che si attesta a 74 punti e supera così di un punto il risultato dell'anno scorso. Rimane a un livello costante la valutazione della situazione lavorativa, che raggiunge i 76 punti. Con 72 punti la salute dell'unità risulta stabile.

Valori stabili
nonostante
le grandi sfide

Gruppo | Sondaggio del personale

Dal 2018 al 2019

Indice 100 = massimo

	2018	2019
Impegno	80	81
identificazione	78	78
rischio di fluttuazione	78	78
disponibilità	86	87
Situazione lavorativa ¹	76	76
Salute dell'unità ²	72	72
Orientamento al cliente	75	76
Soddisfazione del personale	73	74

¹ La situazione lavorativa comprende i fattori Orientamento agli obiettivi, Superiori diretti, Partecipazione e responsabilità personale, Processi lavorativi, Contenuti del lavoro, Carico di lavoro, Condizioni lavorative, Rapporti all'interno del team e Condizioni d'impiego.

² La salute dell'unità comprende i fattori Strategia, Management, Informazione e comunicazione, Cambiamenti e innovazione, Collaborazione e Crescita professionale.

I cambiamenti sono un tema cruciale

La strategia, criterio facente parte della salute dell'unità, evidenzia una valutazione dei collaboratori decisamente migliore rispetto all'anno precedente. I fattori determinanti di questo andamento positivo potrebbero essere i vari incontri informativi che i membri della Direzione del gruppo e della direzione delle varie unità hanno svolto con i collaboratori. Tuttavia, rispetto ad altri fattori, il punteggio attribuito alla strategia rimane a un livello basso, rendendo necessaria una riflessione comune sui cambiamenti attuali e futuri. Il contesto in cui opera la Posta è estremamente dinamico, nel mondo digitale più che mai, e mercati, tecnologie ed esigenze dei clienti dettano i tempi del cambiamento. È perciò essenziale coinvolgere i collaboratori in questo processo di trasformazione.

Dopo un periodo complesso dovuto agli eventi legati ad AutoPostale e all'importante riorganizzazione in diverse unità, si registra un aumento significativo della fiducia dei collaboratori nella nuova direzione della Posta, nei confronti della quale si nutrono grandi aspettative.

L'unico valore in calo a livello di gruppo è stata la percezione dell'impegno ambientale della Posta, che ha registrato due punti in meno rispetto allo scorso anno (2018: 75 punti). A tal proposito, i collaboratori si aspettano perciò di più dalla Posta.

La soddisfazione del personale, definita come la soddisfazione sul posto di lavoro nella situazione attuale e le aspettative nei confronti della Posta quale datore di lavoro, è migliorata di un punto, salendo quindi a 74 nonostante il contesto di cambiamento. PostFinance e RetePostale segnano incrementi significativi confermando l'impressione positiva nelle unità operative, offuscata solo dalla netta diminuzione registrata da PostLogistics.

Il dialogo continuo
con il personale resta
un aspetto centrale

Per l'undicesima volta gli stessi criteri di misurazione

Per il sondaggio di maggio 2019 la Posta ha utilizzato per l'undicesima volta consecutiva lo stesso modello di misurazione. I risultati da 60 a 74 punti sono classificati come «valutazione mediamente positiva», mentre i valori da 75 a 84 punti corrispondono a una «valutazione altamente positiva». Il questionario è stato spedito in sette lingue a circa 44'700 collaboratori e collaboratrici in 14 paesi diversi. La percentuale di ritorno è stata del 77,4% (anno precedente: 76,7%).

Investimento nel personale

Per garantire il successo della Posta è essenziale che i collaboratori attuino con grande motivazione e professionalità la strategia aziendale nella loro attività quotidiana. Affinché ciò avvenga, l'azienda punta su condizioni d'impiego esemplari e offre possibilità di sviluppo a tutti i collaboratori di tutti i livelli e in qualsiasi fascia di età. La Posta intende così rafforzare l'efficienza dei propri collaboratori e continuare a promuovere l'approccio orientato al mercato.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Nel 2019 la Posta contava in media 1894 persone in formazione in 16 professioni in tutta la Svizzera, pari a circa il 6% dell'organico aziendale sul territorio nazionale. L'offerta formativa è molto ricca e spazia dal pretirocinio d'integrazione in logistica della durata di un anno a una formazione quadriennale per informatici e informatiche AFC.

Nel 2019, per la prima volta, sette studenti e studentesse hanno concluso con successo l'innovativo ciclo di studio con integrazione pratica «Bachelor of Science in informatica», al cui sviluppo la Posta ha partecipato in misura determinante.

La Posta è la terza più grande azienda di formazione in Svizzera. Nel 2019 gli esami di fine tirocinio sono stati superati dal 98% dei candidati. Su cinque neo professionisti che volevano rimanere alla Posta, quattro hanno trovato un impiego presso l'azienda. Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda offre inoltre a 27 neolaureati la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Al termine del programma, il 90% delle nuove leve rimane in azienda (tasso di retention).

Nel mese di agosto 2019, 750 apprendisti e apprendiste hanno iniziato la loro formazione presso la Posta. Nonostante il contesto difficile, l'azienda è riuscita a occupare quasi tutti i suoi posti di formazione.

Competenze digitali

Con la trasformazione digitale cambiano anche le competenze di cui i collaboratori devono disporre. Il programma «FutureSkills» sostiene lo skill change in atto sulla scia di questa trasformazione, rafforzando le competenze dei collaboratori della Posta in vista delle future sfide. Gli obiettivi del programma si articolano in tre diverse aree: (1) sviluppo di competenze per l'applicazione di strumenti e media digitali nell'attività lavorativa giornaliera; (2) sviluppo di competenze chiave orientate al futuro nei settori ICT e Comunicazione nonché collaborazione e guida nell'ambito della trasformazione digitale; (3) creazione e sviluppo di una cultura improntata all'agilità e all'apprendimento, in modo da poter reagire con flessibilità alle nuove esigenze. Nell'anno in esame sono state identificate le funzioni particolarmente critiche per l'azienda al fine di poter adottare misure di sviluppo specifiche. Le figure centrali sono i responsabili progetto, i manager prodotti e varie funzioni ICT. Per diverse funzioni sono già in corso programmi di upskilling, come ad esempio per il personale di filiale.

Attrattiva come datore di lavoro / Candidate experience

Dal mese di aprile 2017, nell'ambito di un sondaggio online, la Posta misura l'esperienza dei candidati in sede di reclutamento (Candidate experience). Possono fornire un feedback sul processo di selezione tutte le persone candidate, indipendentemente dall'invito a un colloquio di presentazione. I rilevamenti condotti nel 2019 hanno registrato, già per la seconda volta, valori generalmente positivi per la Posta. Gran parte dei candidati vive la procedura di reclutamento in modo positivo, il che li porta in seguito a percepire positivamente il marchio Posta. I rilevamenti non mancano tuttavia di evidenziare anche del potenziale di miglioramento. È stato ad esempio constatato che le offerte d'impiego potrebbero distinguersi ancora meglio da quelle della concorrenza. Quale misura saranno

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

redatte delle linee guida e i reclutatori seguiranno apposite formazioni. Inoltre, sono state adottate misure per accelerare il processo e professionalizzare ulteriormente HR Reclutamento. Il prossimo rilevamento della Candidate experience è in programma nell'ultimo trimestre del 2020.

Consulenza sociale, Centro carriera, Fondo del Personale Posta e Case Management

Sostenere i collaboratori, superiori e consulenti HR che si trovano in situazioni difficili, illustrare le prospettive presenti, promuovere responsabilità individuale ed efficienza: sono questi i compiti del Centro carriera e della Consulenza sociale della Posta.

In particolare, quest'ultima si occupa di fornire consulenza e sostegno professionali ai collaboratori che attraversano situazioni personali complesse o conflitti sul posto di lavoro. Nel 2019 2330 persone si sono avvalse di una consulenza; 456 tra superiori e collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione (dipendenze, mobbing, molestie sessuali, preparazione al pensionamento ecc.) e circa 700 persone in formazione hanno partecipato a un evento Jump-in sul tema Finanze. Queste iniziative, esattamente come i corsi di consulenza sul budget per i collaboratori, saranno finanziate dal Fondo del Personale Posta. A queste ultime formazioni hanno partecipato complessivamente 20 collaboratori e collaboratrici.

Il soccorso telefonico, attivo ogni giorno 24 ore su 24, ha ricevuto 69 chiamate, principalmente per difficoltà psichiche e problemi acuti riscontrati sul posto di lavoro.

Nel 2019 il Fondo del Personale Posta ha stanziato 317 contributi di assistenza a fondo perduto per un totale di 772'243 franchi e 20 prestiti per un totale di 119'674 franchi, con l'obiettivo di supportare finanziariamente collaboratori e pensionati in situazioni di emergenza sociale.

Il Centro carriera della Posta è un ufficio di riferimento per questioni lavorative e di sviluppo personale. Con 1295 orientamenti nella carriera e 345 consulenze di riqualificazione professionale, il Centro carriera è uno dei pilastri della politica del personale socialmente responsabile.

Dei 506 casi segnalati al Case Management, 426 sono stati conclusi. Nei casi complessi di malattia è stata prestata un'assistenza destinata a garantire il coordinamento e la collaborazione di tutte le parti coinvolte, il tutto al fine di rendere possibile l'integrazione sul posto di lavoro.

Dal 2018 la Posta dispone della Hotline Salute e affari sociali che funge da punto di riferimento per superiori e collaboratori (telefono, e-mail, Skype) per questioni attinenti a eventuali difficoltà sul posto di lavoro o problemi di salute. Nel caso in cui risulti opportuno, si procede a fissare un appuntamento presso uno dei nostri hub.

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

I contratti collettivi di lavoro di Posta Immobili Management e Servizi SA, SecurePost SA, Swiss Post Solutions SA e PostLogistics SA sono in vigore fino alla fine del 2019. Le rinegoziazioni si sono concluse positivamente nel corso del 2019 e sono state ratificate. Le trattative per un nuovo CCL quadro nell'ambito del recapito mattutino sono state concluse alla fine del 2018, mentre la relativa attuazione è avvenuta a metà 2019. Nel primo semestre del 2019 il piano sociale, istituito nel 2011, è stato rinegoziato per Posta CH SA, AutoPostale SA e PostFinance SA, le unità di importanza strategica. Le parti sociali hanno inoltre lanciato un ampio programma di prevenzione. Il piano sociale è un allegato dell'accordo «CCL mantello», che sarà rinegoziato nel 2019 e nel 2020. Fatta salva la ratifica, il piano sociale e il nuovo accordo «CCL mantello» entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. La Posta continua ad adoperarsi per una collaborazione ottimale con le parti sociali e si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro.

Parità salariale

La Posta attribuisce grande valore alla parità salariale. A parità di lavoro, i collaboratori e le collaboratrici della Posta hanno diritto al medesimo salario. Per il personale sottoposto al CCL, questo principio è garantito attraverso i livelli di funzione che, basandosi su un sistema di valutazione delle funzioni non discriminatorio, consentono di ridurre al minimo il pericolo di disparità salariali.

La Posta si assume le proprie responsabilità come datore di lavoro

Nel 2019 la Posta ha potuto prendere visione dei risultati dell'ultima analisi sulla parità di salario. Con una differenza salariale non giustificata del 2,2%, l'azienda indipendente esterna incaricata di condurre tale analisi ha confermato l'ottimo risultato raggiunto dalla Posta, un risultato di gran lunga inferiore alla soglia di tolleranza (+/-5%) in vigore nei controlli della Confederazione nell'ambito degli appalti pubblici. I risultati dello studio sono confrontabili con quelli del settore pubblico in quanto, per la prima volta, la Posta ha rilevato anche la formazione di livello superiore dei collaboratori rispettando così i requisiti previsti da Logib.

La diversità presso la Posta

La Posta ha radicato il tema della diversità ancora più profondamente all'interno dell'organizzazione aziendale. La promozione e la gestione di team misti rimane una priorità e la conciliabilità di lavoro, famiglia e tempo libero continua a essere un fattore importante per la Posta. Al fine di consentire ai collaboratori di conciliare in maniera responsabile i diversi ambiti della vita, la Posta crea condizioni quadro interessanti, con modelli flessibili di tempo di lavoro, ma anche con modalità di lavoro mobili (a casa o in viaggio). Circa 20'000 collaboratori lavorano a tempo parziale e circa 5400 collaboratori su 8550 sfruttano regolarmente la possibilità loro concessa di lavorare in mobilità. La Posta stanziava all'incirca 1,5 milioni di franchi a favore della custodia dei figli complementare alla famiglia, contribuendo così a favorire la conciliabilità tra lavoro e vita privata.

Previdenza e assicurazione sociale

Con un totale di bilancio di circa 17 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, assicura circa 40'000 collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 644 milioni di franchi a circa 30'100 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e del personale. I contributi versati dal datore di lavoro Posta si aggirano intorno ai 270 milioni di franchi l'anno.

Al 31 dicembre 2019 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 si colloca intorno al 108% (inclusa la riserva dei contributi del datore di lavoro con rinuncia all'utilizzazione).

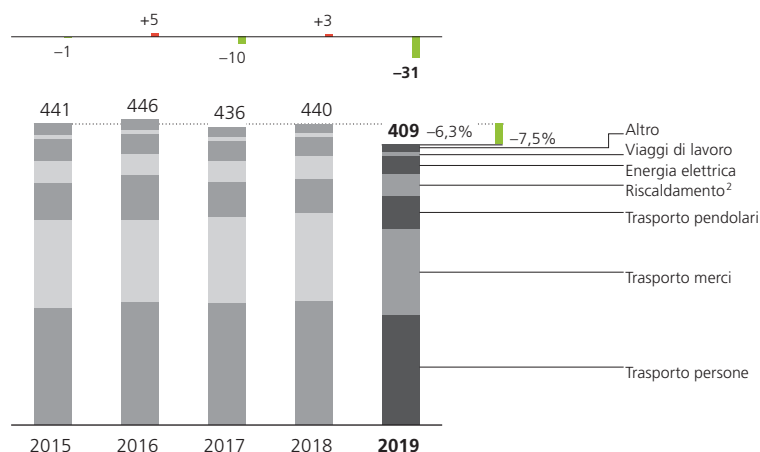
Maggiori dettagli sul personale alle pagg. 60-67 del Rapporto di gestione.

Corporate Responsibility: settore d'intervento Clima ed energia

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta, rettificato della vendita di CarPostal France, è invariato.

Il bilancio delle emissioni di gas serra della Posta diminuisce a causa di un effetto straordinario

Gruppo | Emissioni di gas serra per processi¹ in 1000 t di CO₂ equivalenti
Dal 2015 al 2019
2015 = 100%



¹ All'interno e all'esterno della Posta

² L'aumento nel 2018 delle emissioni di gas serra alla voce «Riscaldamento» rispetto agli anni precedenti è dovuto a una modifica nel metodo di rilevamento.

Situazione stabile
per la Cassa pensioni
Posta

Ci impegniamo oggi
per il clima sostenibile
del futuro

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

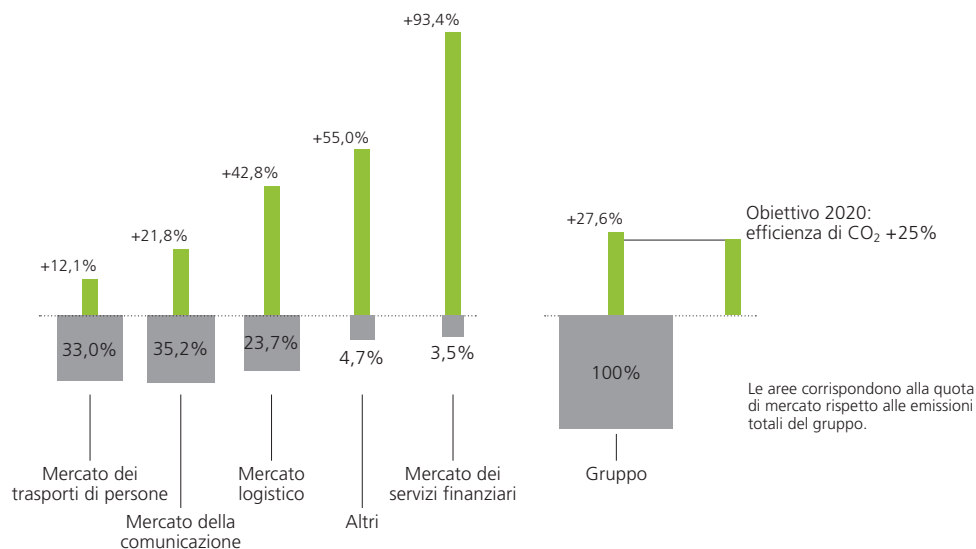
A fine 2019 la Posta è riuscita ad aumentare l'efficienza di CO₂ del 27,6%, non solo raggiungendo, ma addirittura superando in anticipo l'obiettivo di incrementare tale valore del 25% entro il 2020 (anno di riferimento: 2010).

La Posta ha superato l'obiettivo d'incremento dell'efficienza in termini di CO₂

Gruppo | Efficienza di CO₂ e percentuale di emissioni di CO₂ per mercati

2019

Indice dell'efficienza di CO₂¹ 2010 = 100%, emissioni di CO₂ in 1000 t di CO₂ equivalenti



¹ L'indice di efficienza di CO₂ è misurato come variazione degli equivalenti CO₂ per ogni unità di servizio di base nell'anno d'esercizio rispetto all'anno di riferimento 2010. Il servizio di base è definito in modo differente secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometri, unità di personale ecc.).

Per ridurre le emissioni di CO₂ l'azienda ha introdotto un esteso pacchetto di misure.

- Come azienda che fa un uso massiccio dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel e l'energia ecologica sono ormai diventati carburanti standard a tutti gli effetti per il parco veicoli della Posta. Già circa la metà dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o ibridi. Il parco ciclomotori a tre ruote della Posta, che comprende circa 6000 veicoli, non soltanto è a trazione elettrica ma è anche alimentato al 100% con energia ecologica certificata «naturemade star». Inoltre, nel recapito dei pacchi vengono impiegati 33 furgoni elettrici. AutoPostale impiega 56 bus ibridi diesel sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea. Presso le stazioni di servizio di Post Company Cars SA è disponibile diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare. Allo stesso tempo ci si impegna costantemente per migliorare lo sfruttamento dei veicoli e ottimizzare i percorsi.
- Per quanto riguarda i servizi tecnici e gli edifici della Posta sono stati riscontrati sistematicamente potenziali di risparmio energetico e sono state attuate opportune misure. Per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni la Posta si affida allo standard edilizio globale sostenibile «Sistema DGNB Svizzera». Di norma per le nuove costruzioni e la sostituzione degli impianti per la produzione di calore rinuncia all'utilizzo di combustibili fossili, il cui rimpiazzo viene in parte accelerato per ragioni di carattere puramente ambientale.
- La Posta copre il 100% del proprio fabbisogno energetico con fonti di energia rinnovabili svizzere certificate «naturemade basic», le quali a loro volta contengono il 10% di energia ecologica certificata «naturemade star». Sui suoi tetti la Posta gestisce 17 impianti fotovoltaici che ogni anno producono circa sette gigawattora di energia solare.

- L'impianto fotovoltaico installato a Neuchâtel immagazzina la corrente in eccedenza in un innovativo accumulatore di energia che, nell'ottica dell'economia circolare, è equipaggiato con le batterie dismesse dei ciclomotori a tre ruote della flotta aziendale. In media, dopo sette anni di esercizio, la capacità di accumulo delle batterie degli scooter elettrici si riduce infatti all'80% circa, un valore troppo basso per l'attività di recapito delle lettere, ma più che sufficiente per un accumulatore stazionario, che può essere a sua volta utilizzato per ricaricare gli scooter postali durante la notte.
- Già dal 2012 la Posta spedisce tutte le lettere del servizio interno con l'invio «pro clima» e, dal 2017, tutti gli invii PromoPost non indirizzati a impatto climatico zero senza alcun sovrapprezzo per i clienti. Pagando un supplemento di pochi centesimi, sia i clienti privati sia i clienti commerciali possono comunque avvalersi dell'offerta «pro clima» per spedire a impatto climatico zero anche i restanti tipi di invii. La Posta ha finanziato la creazione del primo progetto interno di tutela del clima con Gold Standard della Svizzera: in 30 fattorie svizzere le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La mobilità sostenibile del personale viene promossa con abbonamenti metà-prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo ridotto per il trasporto ferroviario. I collaboratori possono inoltre ricaricare gratuitamente i veicoli elettrici nelle postazioni della Posta, con un'infrastruttura in costante ampliamento. In occasione delle «Giornate della mobilità elettrica», presso sei località svizzere i collaboratori hanno potuto testare gratuitamente per più giorni l'idoneità all'uso quotidiano di veicoli elettrici di noti produttori. La Posta sostiene la campagna bike to work e i collaboratori possono avvalersi a prezzo scontato delle offerte di PubliBike e di carvelo2go, un servizio di noleggio di tricicli da carico elettrici.
- La sensibilizzazione dei collaboratori sui temi della sostenibilità è un tema che viene costantemente trattato nella comunicazione interna e approfondito durante workshop o in occasione di altri eventi. Nella rete degli ambasciatori e delle ambasciatrici della sostenibilità vengono affrontati e discussi temi riguardanti la Corporate Responsibility.

Il costante aumento dell'efficienza di CO₂ è riconducibile sia alle varie misure volte a ridurre le emissioni di gas serra sia al miglioramento dell'efficienza nella fornitura dei servizi di base. Questo risultato trova riscontro anche in una serie di rating esterni quali l'Environmental Measurement and Monitoring System (Sistema di controllo e monitoraggio ambientale – EMMS) dell'International Post Corporation (IPC): la Posta ha migliorato ulteriormente il proprio Carbon Management Proficiency Score e ottenuto per la quarta volta l'etichetta Oro.

Per ulteriori informazioni sulla strategia di Corporate Responsibility si rimanda alle pagg. 23–26 del Rapporto finanziario e al Rapporto di sostenibilità secondo lo standard GRI, disponibile su www.posta.ch/rapportodisostenibilita.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (sostenibilità del rischio e propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia aziendale, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione e informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello COSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di tre anni (2020–2022).

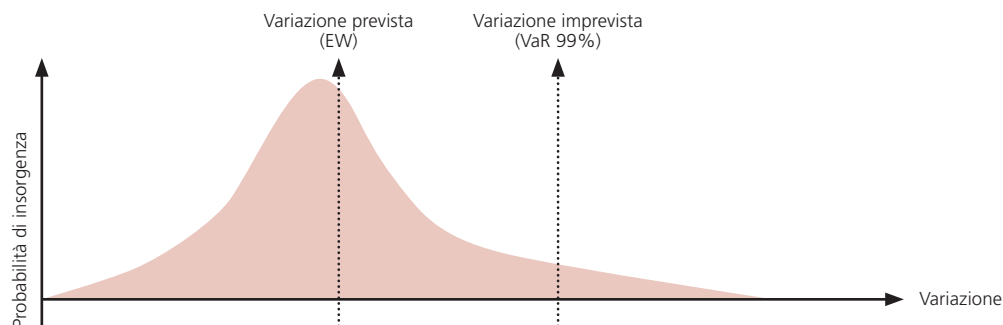
Simulazione del rischio

La gestione del rischio utilizza la simulazione Monte Carlo per il calcolo degli indici di rischio che vengono successivamente aggregati tenendo conto delle opportune correlazioni. Questa simulazione dei rischi consente di evidenziare l'entità dei danni o del potenziale di un determinato rischio. La valutazione dei rischi avviene analizzando i possibili scenari e tenendo conto dei dati storici collegati agli eventi.

Indici di rischio

La simulazione dei singoli rischi o gruppi di rischi consente di ottenere una panoramica della situazione del rischio di tutta l'azienda o di singole unità attraverso gli indici di rischio. Per questo si calcolano il valore previsto (EW) e il value at risk (VaR); il primo indica la variazione EBIT prevista sotto il profilo dei rischi nell'arco dei tre anni successivi, il secondo (99%) è utilizzato invece per evidenziare la variazione EBIT cumulata non prevista.

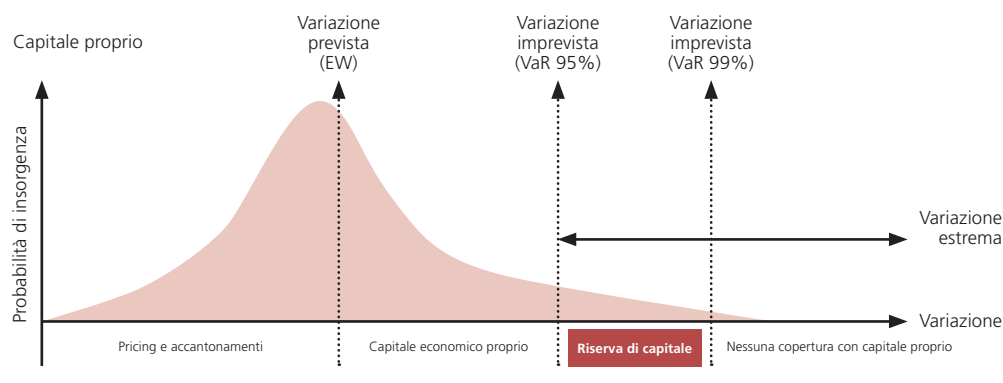
Indici di rischio



Propensione al rischio e sostenibilità del rischio

Per verificare la propensione al rischio e la sostenibilità del rischio ci si avvale di una serie di indici. La propensione al rischio consente di calcolare se il valore previsto nell'ambito della simulazione del rischio supera il risultato operativo pianificato, ossia se, a livello di gruppo, viene ancora generato valore aggiunto (value added). Un rischio è sostenibile nella misura in cui la copertura delle variazioni imprevedibili (VaR 99%) può essere garantita con il capitale economico proprio. Una variazione estrema è caratterizzata da una probabilità estremamente bassa di insorgenza e da un potenziale di perdita molto elevato. Impiegare capitale proprio per coprire eventi estremi è economicamente svantaggioso e pertanto tale copertura è garantita soltanto in parte.

Propensione al rischio e sostenibilità del rischio



Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

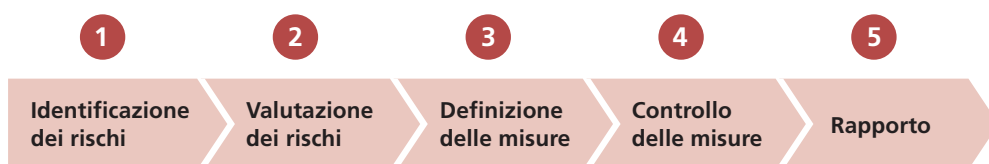
77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità operative e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole unità, consolidate e quindi indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. In sede di quantificazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto all'obiettivo aziendale previsto. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria che consente di qualificare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Ogni sei mesi i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto semestrale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance.

Le funzioni di 2nd line of defence della Posta si sostengono a vicenda e formano da quest'anno una Assurance Community, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, i rischi identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio atteso, dall'altra il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2020–2022 ammonta a 810 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso triennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 1600 milioni di franchi. In tal modo la capacità di rischio del gruppo è garantita. Gli indici di rischio rilevati quest'anno non possono essere confrontati direttamente con i dati dell'ultimo rapporto finanziario in quanto il metodo di valutazione è stato modificato (proiezione cumulata triennale anziché annuale).

Tra i maggiori pericoli rientrano l'inasprimento delle condizioni quadro normative, interruzioni nella fornitura delle prestazioni e andamento del risultato presso PostFinance. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano influire negativamente sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle pagg. 102–130.

Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

I processi finanziari determinanti ai fini SCI sono identificati ogni anno a livello di gruppo mediante un'analisi basata sulla rilevanza e documentati in modo chiaro. I rischi potenziali che emergono per ogni attività da tali processi sono ripresi, valutati e assegnati a obiettivi di controllo finanziari. I cosiddetti

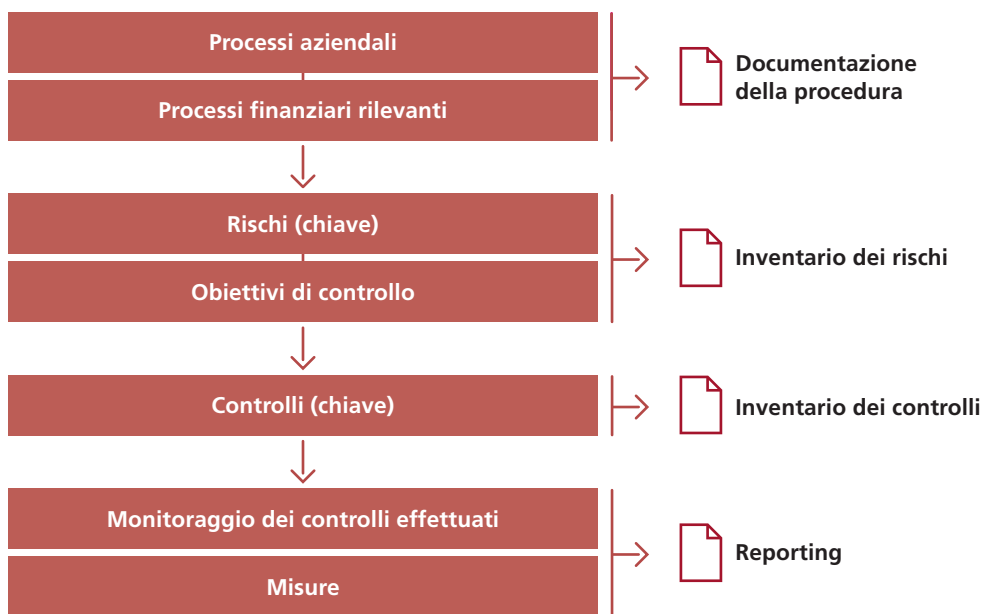
6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

rischi chiave devono essere obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI e coperti mediante controlli. Valgono come controlli eventuali programmi, procedure, pratiche e strutture organizzative che forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire e/o individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

La Posta garantisce l'attualità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema SCI adottando un approccio sistematico per il relativo monitoraggio: al termine dell'anno in esame si svolge una valutazione del grado di maturità di processi e controlli sulla base di un'autovalutazione per cui la Posta ambisce a raggiungere il grado «standardizzato» e per la quale viene disposto un metodo unitario valido per tutto il gruppo. Al potenziale di miglioramento riscontrato o alle carenze eventualmente identificate nell'ambito del monitoraggio del sistema SCI si dà seguito adottando le opportune misure. Dopo essere stati convalidati, i risultati delle autovalutazioni vengono riassunti in un rapporto complessivo sul sistema di controllo interno contabile de La Posta Svizzera SA. Il rapporto è presentato all'attenzione della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e del Consiglio di amministrazione.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2019

Al termine dell'anno in esame, tutti i processi finanziari determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli, nel corso della quale non è stata riscontrata alcuna carenza sostanziale nei controlli. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2019 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Prospettive

La Banca nazionale svizzera (BNS) prevede che, nel breve termine, la crescita dell'economia mondiale si manterrà contenuta. La politica monetaria più accomodante dovrebbe contribuire nel medio termine a una ripresa della congiuntura e, con essa, dell'inflazione. I rischi principali sono rappresentati dalle tensioni in atto nel settore della politica commerciale e dalla possibilità che la persistente debolezza del comparto industriale si estenda all'intera attività economica.

Nella zona euro l'evoluzione congiunturale nel breve termine si manterrà prevedibilmente moderata. Per quanto riguarda le esportazioni, le aspettative sono in calo. La debolezza del comparto industriale e il minore sfruttamento della capacità produttiva incidono negativamente sulle prospettive in materia di investimenti. Per contro, le condizioni favorevoli in atto sul mercato del lavoro dovrebbero sostenere il consumo privato.

Nel nostro paese, che è il principale mercato di sbocco della Posta, le prospettive rimangono prudentemente ottimiste. Come in precedenza, non sono ravvisabili segnali che lascino presagire un rilancio dell'industria globale e del commercio internazionale. Molto dipenderà dall'andamento dei tassi di cambio e dalla conseguente competitività dei prodotti svizzeri. Le prospettive occupazionali rimangono positive, grazie a una situazione sul mercato del lavoro che dovrebbe mantenersi favorevole.

Il contesto in cui opera la Posta è rimasto immutato. Anzi, le sfide da affrontare diventano sempre più impegnative. Il cambiamento strutturale prosegue. La Posta è convinta che, grazie alla strada intrapresa e all'orientamento concepito per il nuovo periodo strategico, riuscirà ad apportare anche in futuro un contributo di rilievo al servizio pubblico della società svizzera.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie suisse. Nella stesura del suo rendiconto la Posta si attiene a quanto sancito dalla Direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi	62
Struttura del gruppo e degli azionisti	62
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	62
Struttura del capitale	64
Consiglio di amministrazione	64
Direzione del gruppo	69
Indennità	72
Ufficio di revisione	75
Politica dell'informazione	75

Principi

La Corporate Governance designa tutti i principi, le leggi e le regole secondo i quali viene gestita un'azienda. L'obiettivo della Corporate Governance è quello di raggiungere una gestione aziendale efficace e trasparente per creare valori sostenibili. A tal fine è importante disciplinare con chiarezza e coerenza compiti e responsabilità.

Nell'anno in esame il Consiglio di amministrazione ha adottato un nuovo codice di condotta rielaborato che aiuta i collaboratori a orientarsi e fornisce istruzioni concrete su come reagire a determinate situazioni (cfr. Rapporto di gestione pag. 7).

Struttura del gruppo e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre nel paragrafo «Società affiliate, società associate e joint venture» da pag. 167 a pag. 175 del Rapporto finanziario sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a pag. 75.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

Ai sensi dell'articolo 19 capoverso 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010, la Posta presenta la propria contabilità in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni. L'Ordinanza sulle poste del 29 agosto 2012 concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Questi ultimi risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2018 questi ammontavano a circa 271 milioni di franchi. Il calcolo è stato approvato dall'autorità di regolazione PostCom nel maggio 2019. Dopo l'approvazione dei costi netti del 2019 da parte dell'autorità di regolazione nel secondo trimestre 2020, questi ultimi saranno pubblicati in un allegato al Rapporto finanziario su www.posta.ch/rapportodigestione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

La Posta può compensare i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente alla Posta di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo, ma incide sui risultati per segmento di PostFinance, PostLogistics e PostMail.

La società di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

Riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione

I contributi corrisposti dalla Confederazione per la riduzione dei prezzi di spedizione di giornali e riviste in sovvenzione per un ammontare di 50 milioni di franchi, ai sensi della Legge sulle poste, articolo 16, dal 1° gennaio 2013 non sono più accreditati al bilancio della Posta nel settore dei giornali, bensì trasmessi alle testate aventi diritto alla sovvenzione sotto forma di una riduzione del prezzo per esemplare. Nel segmento PostMail tale contabilità è gestita attraverso un conto transitorio, sul quale vengono addebitate costantemente le sovvenzioni per la stampa. Queste ultime vengono poi accreditate come riduzione del prezzo sui conti postali delle rispettive case editrici.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili banche» DCB). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. La holding AutoPostale Svizzera SA è stata sciolta nel 2019 nell'ambito della ristrutturazione di AutoPostale. Inoltre la Posta ha venduto la società affiliata CarPostal France. L'impresa di trasporto di persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Trovando applicazione nei suoi confronti anche l'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC), AutoPostale SA stila altresì una chiusura annuale secondo l'OCIC. In conseguenza dell'adeguamento del sistema di vigilanza sulle sovvenzioni nel trasporto pubblico, l'UFT ha deciso di sostituire l'approvazione dei conti annuali con una procedura di controlling e verifiche periodiche approfondite.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 5,5 miliardi di franchi. Il giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa un miliardo di franchi.

Per l'anno di esercizio 2019 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi (decisione 2018: 200 milioni, versati nel 2019). L'importo rimanente è stato trattenuto dall'azienda e destinato al consolidamento del capitale proprio; il giorno di riferimento, quest'ultimo ammontava a 6,8 miliardi di franchi (anno precedente: 6,7 miliardi).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Composizione al 31 dicembre 2019

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2019) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

In occasione dell'assemblea generale ordinaria di aprile 2019, i membri del Consiglio di amministrazione Marco Durrer e Myriam Meyer non si sono ricandidati. L'assemblea generale straordinaria del 2 luglio 2019 ha nominato come successori Denise Koopmans e Thomas Bucher.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione. Prima di accettare un nuovo mandato al di fuori del gruppo, i membri del CdA sono tenuti a richiedere apposita autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione. Se il caso riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, dev'essere consultato il presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Urs Schwaller



Presidente del Consiglio di amministrazione, nel CdA dal 2016, CH, 1952, dr. iur., avvocato

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration; Audit, Risk & Compliance; Investment, Mergers & Acquisitions; AutoPostale (ad hoc)

Percorso professionale: avvocato libero professionista; Consiglio d'Europa (rappresentante permanente); Consiglio degli Stati del Cantone di Friburgo (presidente del gruppo parlamentare PPD/PEV); Consiglio di Stato del Cantone di Friburgo (consigliere di Stato – direttore del Dipartimento degli interni e del Dipartimento delle finanze); prefetto del distretto di Sense; caposervizio del Dipartimento cantonale di polizia; membro di varie commissioni e fondazioni federali

Incarichi principali: Groupe Mutuel Holding SA (membro del CdA); JPF Holding S.A. (membro del CdA); Liebherr Machines Bulle S.A. (membro del CdA); UCB Farchim SA (membro del CdA)

Thomas Bucher



Membro del CdA, nel CdA dal 2019, CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: ALPIQ Holding SA (CFO, membro della direzione); Gategroup (CFO, membro della direzione); Ciba Specialty Chemicals (CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale, responsabile Business Support Center CEMEA)

Incarichi principali: ALPIQ Holding SA (CFO, membro della direzione); Tareno SA (membro del CdA)

Michel Gobet



Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2010, CH, 1954, lic. phil. hist., † 2020

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions; AutoPostale (ad hoc)

Percorso professionale: syndicom, Sindacato dei media e della comunicazione (segretario centrale); Unione PTT (segretario centrale e sost. segretario generale); Servizio archeologico cantonale di Friburgo (direttore di cantiere)

Incarichi principali: UNI Global Union (Treasurer, Member of World Executive Committee)

Peter Hug



Membro del CdA, nel CdA dal 2018, vicepresidente dal 2018, CH, 1958, dr. rer. pol.

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions (presidente); AutoPostale (ad hoc)

Percorso professionale: F. Hoffmann-La Roche (Head Commercial Operations EEMEA, Head of Pharma Medicines Western Europe, Head Pharma Partnering, Managing Director, Pharma, Spagna, Head of Diagnostics, Roche Diagnostics, Germania, General Manager, Pharma & Country President, Uruguay, Pharma Division Director, Roche SA, Grecia)

Incarichi principali: ADC Therapeutics SA (membro del CdA)

Ronny Kaufmann



Membro del CdA, rappresentante del personale, nel CdA dal 2018, CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale: Swisspower SA (CEO); la Posta svizzera (responsabile Politica e CSR); Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation (co-titolare e partner)

Incarichi principali: Swisspower AG (CEO); Nordur Power SNG AG (membro del CdA)

Bernadette Koch

Membro del CdA, nel CdA dal 2018, CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

Commissioni: Audit, Risk & Compliance (presidente)

Percorso professionale: Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector; esperta contabile)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA e membro della commissione Organisation, Nomination & Remuneration); Energie Oberkirch AG (membro del CdA); Geberit AG (membro del CdA); Mobimo Holding AG (membro del CdA); EXPERTsuisse (membro della commissione deontologica)

Denise Koopmans

Membro del Consiglio di amministrazione, nel CdA dal 2019, NL, 1962, Master of Law

Commissioni: Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale: Wolters Kluwer (Managing Director Legal & Regulatory Division); LexisNexis Business Information Solutions (CEO); Altran Group (varie funzioni direttive)

Incarichi principali: Coöperatie VGZ (Paesi Bassi, membro del consiglio di vigilanza), Janssen de Jong Groep (Paesi Bassi, membro del consiglio di vigilanza), Wenk AG (membro del CdA), Sanoma Corporation (Finlandia, membro del CdA), Swiss Data Alliance (membro del comitato di esperti)

Nadja Lang

Membro del CdA, nel CdA dal 2014, CH, 1973, economista aziendale SUP

Commissioni: Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza); AutoPostale (ad hoc)

Percorso professionale: Fondazione Max Havelaar (Svizzera) (direttrice); Fairtrade International (pres. della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee); Fondazione Max Havelaar (Svizzera) (Commercial Director e direttrice sost.); General Mills Europe Sarl (European Marketing Manager); The Coca-Cola Company (diverse posizioni [dirigenziali] nel Brand management e nella divisione Innovazioni)

Incarichi principali: Metron AG (vicepresidente del CdA); Energie 360 Grad SA (membro del CdA); società cooperativa ZFV Unternehmungen (presidente del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo); Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), Winterthur (membro del comitato consultivo)

Philippe Milliet

Membro del CdA, nel CdA dal 2010, vicepresidente dal 2018, CH, 1963, diploma in farmacia, MBA

Commissioni: Audit, Risk & Compliance

Percorso professionale: BOBST GROUP (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-fed); Galenica AG (responsabile direzione generale Santé, membro della direzione generale del gruppo); Unicable (CEO); Galenica SA (responsabile Centri di distribuzione, responsabile Operazioni e CEO Galexis SA); Pharmatic SA (analista/programmatore e responsabile di progetto); McKinsey (Associate, Engagement Manager); Galenica Holding SA (analista/programmatore e assistente del presidente della direzione generale)

Incarichi principali: BOBST GROUP (Member of Group Executive Committee, Head of Business Unit Sheet-Fed), Banca SYZ SA (membro del CdA); Financière SYZ SA (membro del CdA)

Roger Schoch

Segretario generale, nel CdA dal 2018, CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale: Alpiq Holding SA (segretario generale); FFS (Chief Compliance Officer, sost. responsabile del Servizio giuridico del gruppo, segretario del CdA)

Incarichi principali: nessuno

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

La Posta piange la scomparsa di Michel Gobet, da tanti anni membro del Consiglio di amministrazione e rappresentante del personale per il sindacato syndicom, deceduto il 13 febbraio 2020.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2019 questa funzione è stata svolta da Michel Gobet e Ronny Kaufmann.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, approva il sistema tariffario da sottoporre al Consiglio federale e/o all'autorità federale competente, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione della proprietaria, dell'UFCOM e di PostCom e i grandi progetti strategici, e assegna gli incarichi ai membri del Consiglio di amministrazione per PostFinance SA. Nomina inoltre i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'esercizio in esame il CdA si è riunito complessivamente dieci volte. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del CdA presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «Organisation, Nomination & Remuneration». Inoltre può costituire in ogni momento commissioni non permanenti, come nel caso della commissione «AutoPostale» istituita ad hoc nel 2019 che si è riunita due volte nell'anno d'esercizio passato. I membri delle commissioni sono nominati autonomamente dal Consiglio di amministrazione. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza nel rispettivo ambito di competenza. Le commissioni svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata le commissioni hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti, la Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance assiste il Consiglio di amministrazione nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria e ha approvato il rapporto semestrale. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il

rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). Verifica le istruzioni e raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno e sottopone eventuali proposte al Consiglio di amministrazione. Nell'esercizio in esame sono state organizzate otto sedute alle quali hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia fusioni e acquisizioni e delle singole alleanze strategiche. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione, acquisizione, investimento e alleanza e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita sette volte per discutere di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale e il responsabile Finanze.

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration si è riunita dieci volte. Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e alle innovazioni.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla sua commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al CdA vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. pagg. da 55 a 59 e da 102 a 110), di Compliance, della Tesoreria, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello COSO ERM (Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000 (cfr. pagg. da 102 a 110).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance che definisce e realizza misure atte a prevenire violazioni normative ed etiche, fissando disposizioni vincolanti per i collaboratori e controllandone il rispetto. La Posta sviluppa le attività di compliance nell'ambito di un processo continuo.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2019

La Direzione del gruppo è composta dal direttore generale e da altri sette membri, tutti nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il presidente della direzione PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Dal 1° aprile 2019 Roberto Cirillo è il direttore generale della Posta. Roberto Cirillo subentra a Ulrich Hurni, che ha diretto la Posta ad interim dopo le dimissioni di Susanne Ruoff a giugno 2018.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico e l'elenco si chiude con il presidente della direzione PostFinance SA.

Roberto Cirillo



Direttore generale, membro della DG dal 2019, CH/I, 1971, ingegnere meccanico SPF, Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale: Optegra Eye Health Care, Regno Unito (Group CEO); gruppo Sodexo, Francia (CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali); McKinsey & Company, Zurigo e Amsterdam (Associate Principal); SPF, Zurigo (ricercatore e docente)

Incarichi principali: Croda International Plc, UK (Board of Directors, Non-Executive Director)

Dieter Bambauer



Responsabile PostLogistics, membro della DG dal 2009, CH/DE, 1958, dr. oec. WWU, JLU

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile PostLogistics e responsabile Informatica); Hangartner AG (CEO); Schenker Svizzera SA (CEO); Deutsche Bahn AG (EVP Freight Logistics); Kühne + Nagel Management AG (membro della direzione); MD Papier (membro della direzione, Logistica, IT); RCG (responsabile dell'unità Logistica); Dr. Waldmann & Partner (consulenza aziendale)

Incarichi principali: Asendia Holding SA (membro del CdA); TNT Swiss Post Sagl (vicepresidente della direzione); Cargo sous terrain SA (membro del CdA); Institute of Supply Chain Management, Università di San Gallo (membro del comitato direttivo); Comitato Weltoffenes Zürich (membro)

Thomas Baur



Responsabile RetePostale, membro della DG dal 2016, CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (PostMail: responsabile Recapito, responsabile Logistica, responsabile Business Development ExpressPost; Informatica: responsabile di progetto Costruzione e beni immobili, responsabile assicurazione della qualità, programmatore/analista)

Incarichi principali: nessuno

Alex Glanzmann



Responsabile Finanze, membro della DG dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna, Executive MBA HSG in Business Engineering

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze PostLogistics, responsabile Zona di distribuzione Centro, responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci, gestore del portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci); BDO Visura (responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore, consulente aziendale principale); Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta (collaboratore scientifico)

Incarichi principali: PostFinance SA (membro del CdA, membro delle commissioni Risk e Organization, Nomination & Remuneration); Cassa pensioni Posta (presidente del Consiglio di fondazione)

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Ulrich Hurni



Sost. del direttore generale e responsabile PostMail, membro della DG dal 2009, CH, 1958, impiegato di commercio e segretario d'esercizio alla Posta, EMBA Università di Zurigo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (direttore generale a.i.; PostMail: sost. responsabile, responsabile; Swiss Post International: direttore; Telecom PTT: controller settore e progetti; PostFinance: Sviluppo sistemi IT)

Incarichi principali: Asendia Holding SA (presidente del CdA); TNT Swiss Post GmbH (direttore); Swiss Excellence Forum (membro del comitato direttivo)

Christian Plüss



Responsabile AutoPostale, membro della DG dal 2018, CH, 1962, dr. sc. PF Zurigo

Percorso professionale: Alpiq SA (Head Hydro Power Generation); MeteoSvizzera (direttore); Erdgas Ostschweiz AG (CEO); FFS SA (responsabile Gestione abbonamenti); Cap Gemini SA (Managing Consultant)

Incarichi principali: Unione dei trasporti pubblici, società cooperativa (UTP, membro del CdA); LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic, membro del Comitato direttivo); Alliance Suisse Pass (membro del Comitato direttivo); Cassa svizzera di viaggio (REKA), società cooperativa (membro dell'amministrazione)

Valérie Schelker



Responsabile Personale, membro della DG dal 2017, CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Personale); PostFinance SA (responsabile Mondo del lavoro, HR e Facility Management, sost. responsabile Mondo del lavoro, responsabile Strategia HR e sviluppo, responsabile Ricerche di mercato)

Incarichi principali: Cassa pensioni Posta (membro del Consiglio di fondazione); Unione svizzera degli imprenditori (membro del comitato direttivo)

Jörg Vollmer



Responsabile Swiss Post Solutions, membro della DG dal 2015, D, 1967, bancario, dipl. in economia aziendale, Executive MBA

Percorso professionale: La Posta Svizzera SA (responsabile Swiss Post Solutions); Hewlett-Packard (Vice President BPO EMEA, diverse funzioni dirigenziali nei settori Finanze, Amministrazione e Operations); Triaton GmbH (direttore); Commerzbank (consulente)

Incarichi principali: nessuno

Hansruedi Köng¹



Presidente della direzione PostFinance SA, dal 2012, CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, economista ed economista aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale: PostFinance SA (responsabile Tesoreria, responsabile Finanze, presidente della direzione, membro del comitato di direzione dal 1° marzo 2003); BVgroup Bern (vicedirettore); PricewaterhouseCoopers AG (Senior Manager); Banca Cantonale di Basilea (membro della direzione); Banca Popolare Svizzera (responsabile Asset & Liability Management)

Incarichi principali: nessuno

¹ Presidente della direzione PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità

Politica

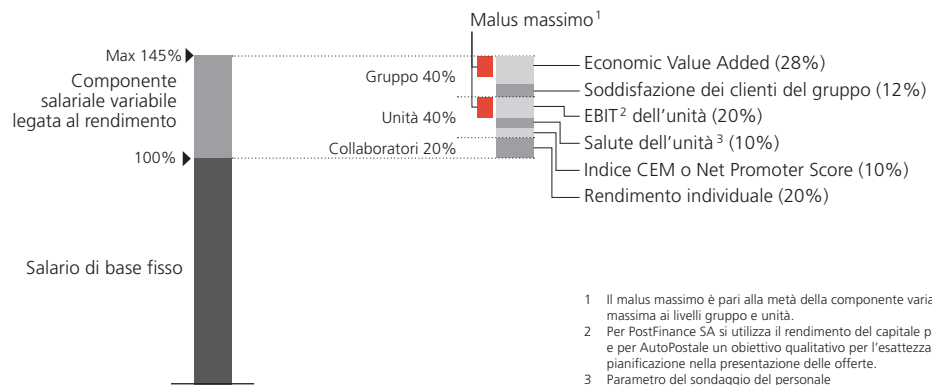
Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. Il Consiglio di amministrazione ha fissato la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel Regolamento sulle indennità CdA.

Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 45% del salario di base lordo annuo. Per il gruppo la percentuale variabile è composta dall'economic value added (28%) e dalla soddisfazione della clientela nei confronti del gruppo (12%), mentre per le unità si distingue tra parametri qualitativi (20%) e indici finanziari (20%), come l'EBIT. Per PostFinance SA, invece dell'EBIT, si utilizza il rendimento del capitale proprio e per AutoPostale un obiettivo qualitativo per l'esattezza della pianificazione nella presentazione delle offerte. Se tutti gli obiettivi sono completamente raggiunti, viene corrisposta la quota variabile massima. Un eventuale superamento degli obiettivi non dà adito al versamento di un importo superiore.

La componente salariale variabile ammonta al massimo al 45% del salario di base annuo

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione
2019



Per il calcolo della componente salariale variabile a livello di gruppo e unità può essere prevista, a seconda del grado di raggiungimento degli obiettivi, anche l'applicazione di un malus, che non può superare la metà della quota variabile massima.

Per tutti e tre i livelli di prestazioni (gruppo, unità e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo se tale valore viene raggiunto. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. La Posta versa inoltre per l'ultima volta i premi delle loro assicurazioni di rischio (non oltre la fine del 2019). Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base e la componente legata al rendimento dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati come segue: fino a un massimale consentito di 341'280 franchi presso la Cassa pensioni Posta (primato dei contributi) e il reddito eccedente presso un'assicurazione per i quadri (primato dei contributi). Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Dal 1° luglio 2010 il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Per i membri entrati in carica prima di tale data resta valido il termine di dodici mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membrì del CdA

Nel 2019 gli undici membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 1'002'635 franchi. Le prestazioni accessorie per un totale di 92'370 franchi sono presentate nelle indennità complessive. Nel 2019 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato complessivamente di 225'000 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'470 franchi.

Il limite massimo di 1'090'000 franchi fissato dall'assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Direzione del gruppo

Nel 2019 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'769'144 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 234'934 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La remunerazione del direttore generale ad interim tra il 1° gennaio 2019 e il 31 marzo 2019 è considerata nel quadro delle remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo. La componente legata al rendimento calcolata per i membri della Direzione del gruppo per l'anno 2019 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2018 e 2019 è pari a 1'339'210. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale uscenti verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Lo stipendio di base del direttore generale è stato complessivamente di 487'500. La componente legata al rendimento calcolata in aggiunta per l'anno 2019 è pari a 177'147 franchi.

Il limite massimo di 6'100'000 franchi fissato dall'assemblea generale per il complesso delle retribuzioni (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

Indennità	
CHF	2019
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	225'000
Prestazioni accessorie	28'470
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1ª classe	5'970
Indennità complessive	253'470
Altri membri del Consiglio di amministrazione (10)¹	
Onorario	685'265
indennità di base	513'740
remunerazione delle commissioni	171'525
Prestazioni accessorie	63'900
forfait spese e costi di rappresentanza	63'900
altre prestazioni accessorie	–
Indennità complessive	749'165
Totale Consiglio di amministrazione (11)	
Onorario	910'265
Prestazioni accessorie	92'370
Indennità complessive	1'002'635
Direttore generale²	
Salario di base fisso	487'500
Componente legata al rendimento (periodo di maturazione 2019) ³	177'147
Prestazioni accessorie	28'476
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
altre prestazioni accessorie ⁴	5'976
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	693'123
Altri membri della Direzione del gruppo (7)⁶	
Salario di base fisso	2'707'500
Componente legata al rendimento (periodo di maturazione 2019) ³	1'162'063
Prestazioni accessorie	206'458
forfait spese e costi di rappresentanza	138'000
altre prestazioni accessorie ⁴	68'458
altri pagamenti ⁵	–
Remunerazione complessiva	4'076'021
Totale Direzione del gruppo (8)⁶	
Salario di base fisso e componente legata al rendimento ³	4'534'210
Prestazioni accessorie	234'934
Remunerazione complessiva	4'769'144

1 Otto membri attivi e due membri che si sono dimessi dall'incarico nel 2019.

2 Indennità derivanti dal rapporto di lavoro a partire dal 1° aprile 2019 e pagamenti per il periodo d'introduzione tra il 1° gennaio 2019 e il 31 marzo 2019.

3 Componente legata al rendimento: nel periodo in rassegna vengono esposte per la prima volta le componenti legate al rendimento maturate per l'anno in esame; fino al periodo precedente venivano invece indicate le componenti effettivamente versate nel corrispondente esercizio in esame (inclusa la quota dal conto per la remunerazione variabile).

4 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1ª classe o veicolo aziendale, telefono cellulare e premi delle assicurazioni di rischio.

5 Non sussiste alcun accordo in merito a eventuali indennità di buonuscita.

6 Include le remunerazioni per la soluzione ad interim del direttore generale. A seguito dei cambiamenti a livello di organico, la remunerazione complessiva non è raffrontabile direttamente con quella dell'anno precedente.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Per l'anno d'esercizio 2019 l'incarico è passato a un altro ufficio di revisione. In occasione dell'assemblea generale del 16 aprile 2019 la scelta del nuovo organo di revisione esterno è caduta su Ernst & Young SA. In precedenza, dal 1° gennaio 1998, il mandato di revisione era svolto da KPMG SA, con sede a Muri.

Il compenso concordato per le verifiche 2019 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2019 ammontano nel complesso a 3 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

L'azionista unico riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. pag. 62). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	78
Conto economico complessivo consolidato	79
Bilancio consolidato	80
Variazione consolidata del capitale proprio	81
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	82
Allegato	84
1 Attività commerciale	84
2 Principi di presentazione dei conti	84
3 Principi di consolidamento e di presentazione dei conti	89
4 Incertezze sulle stime	100
5 Gestione e valutazione del rischio	102
6 Informativa sul fair value	131
7 Informazioni di segmento	134
8 Fatturato	139
9 Risultato da servizi finanziari	140
10 Altri ricavi d'esercizio	141
11 Costi per il personale	141
12 Previdenza del personale	141
13 Costi per beni commerciali e servizi	148
14 Altri costi d'esercizio	149
15 Ricavi finanziari	149
16 Oneri finanziari	149
17 Imposte sull'utile	150
18 Attività e passività finanziarie	152
19 Scorte	154
20 Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate	154
21 Immobilizzazioni materiali	158
22 Investimenti immobiliari	159
23 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	160
24 Diritti di utilizzo	162
25 Accantonamenti	163
26 Capitale proprio	165
27 Società affiliate, società associate e joint venture	167
28 Transazioni con parti correlate	176
29 Principali tassi di conversione in valute estere	177
30 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	177
Relazione dell'Ufficio di revisione	178

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

min di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Attività operative da mantenere			
Fatturato	8	7'033	6'942
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		680	510
Altri ricavi d'esercizio	10	221	222
Totale ricavi d'esercizio	7, 8	7'254	7'164
Costi del personale	11, 12	-3'802	-3'764
Costi per beni commerciali e servizi	13	-1'325	-1'355
Costi per servizi finanziari	9	-172	-158
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-23	-348	-451
Altri costi d'esercizio	14	-1'102	-986
Totale costi d'esercizio		-6'749	-6'714
Risultato d'esercizio	7	505	450
Ricavi finanziari	15	24	43
Oneri finanziari	16	-48	-75
Risultato delle società associate e joint venture	27	35	3
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		516	421
Imposte sull'utile	17	-107	-137
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere		409	284
Attività operative cessate			
Perdita del gruppo dalle attività operative cessate	20	-5	-29
Utile del gruppo		404	255
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		406	255
partecipazioni di minoranza		-2	0

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Utile del gruppo		404	255
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale	12	81	-167
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		26	40
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		-	0
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-20	-26
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	87	-153
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-11	14
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture		1	0
Variazione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		-169	257
Utli/perdite realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, riclassificati nel conto economico		0	-
Utli/perdite non realizzati da cash flow hedge		287	206
Utli/perdite realizzati da cash flow hedge, riclassificati nel conto economico		-244	-266
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	25	-39
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	-111	172
Totale altre componenti di conto economico complessivo		-24	19
Totale conto economico complessivo		380	274
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		382	274
partecipazioni di minoranza		-2	0

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

min di CHF	Allegato	1.01.2018 ¹	31.12.2018 ¹	31.12.2019
Attivi				
Effettivi di cassa	18	2'536	2'081	1'938
Crediti verso istituti finanziari	18	38'379	36'688	46'677
Crediti fruttiferi verso la clientela	18	360	543	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	18	736	762	687
Attività contrattuali		254	261	247
Altri crediti	18	1'389	1'352	1'131
Scorte	19	67	59	47
Attività detenute per la vendita	20	1	25	1
Imposte attive correnti sull'utile		10	10	1
Immobilizzazioni finanziarie	18	79'317	78'307	76'458
Partecipazioni a società associate e joint venture	27	138	153	132
Immobilizzazioni materiali	21	2'106	2'083	2'118
Investimenti immobiliari	22	290	304	328
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	23	500	518	484
Diritti di utilizzo	24	–	–	722
Imposte attive differite sull'utile	17	1'150	1'050	1'073
Totale attivi		127'233	124'196	132'544
Passivi				
Depositi della clientela (PostFinance)	18	113'195	111'141	108'669
Altri impegni finanziari	18	2'144	1'608	12'064
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	18	301	302	310
Impegni contrattuali		295	291	274
Altri impegni	18	1'367	897	766
Imposte passive correnti sull'utile		34	19	7
Accantonamenti	25	537	452	486
Impegni di previdenza professionale	12	2'626	2'611	2'824
Imposte passive differite sull'utile	17	157	116	310
Totale capitale di terzi		120'656	117'437	125'710
Capitale azionario		1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'279	2'279
Riserve di utile		3'573	3'779	3'834
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		–575	–599	–580
Capitale proprio imputabile alla proprietaria		6'577	6'759	6'833
Partecipazioni di minoranza		0	0	1
Totale capitale proprio	26	6'577	6'759	6'834
Totale passivi		127'233	124'196	132'544

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

min di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2018 presentato		1'300	2'279	3'545	-575	6'549	0	6'549
Adeguamento altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	2			28		28		28
Stato all'1.01.2018, adeguato		1'300	2'279	3'573	-575	6'577	0	6'577
Utile del gruppo				406		406	-2	404
Altre componenti di conto economico complessivo	26				-24	-24	0	-24
Conto economico complessivo				406	-24	382	-2	380
Impiego dell'utile	26			-200		-200	-	-200
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza							2	2
Totale transazioni con la proprietaria				-200		-200	2	-198
Stato al 31.12.2018, adeguato		1'300	2'279	3'779	-599	6'759	0	6'759
Stato all'1.01.2019 presentato		1'300	2'279	3'752	-599	6'732	0	6'732
Adeguamento altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	2			27		27		27
Stato all'1.01.2019, adeguato		1'300	2'279	3'779	-599	6'759	0	6'759
Utile del gruppo				255		255	0	255
Altre componenti di conto economico complessivo	26				19	19	0	19
Conto economico complessivo				255	19	274	0	274
Impiego dell'utile	26			-200		-200	0	-200
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza							1	1
Totale transazioni con la proprietaria				-200		-200	1	-199
Stato al 31.12.2019		1'300	2'279	3'834	-580	6'833	1	6'834

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

min di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		516	421
Perdita del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	20	-7	-27
Oneri per/(ricavi da) interessi e dividendi		-710	-549
Ammortamenti e riduzioni di valore	18, 21-24	365	479
Risultato da società associate e joint venture		-35	-2
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	10, 14-16, 20	-41	-35
Utile da vendite di immobilizzazioni finanziarie		-	-11
Aumento accantonamenti, netto		69	80
Altri costi senza effetti sui pagamenti		122	191
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento)/diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		-29	193
(diminuzione di) impegni e altri passivi		-564	-59
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti verso istituti finanziari (durata a partire da 3 mesi)		-	-10
variazione di depositi della clientela (PostFinance)/crediti fruttiferi verso la clientela		-2'236	-2'430
variazione di altri impegni finanziari, derivati		-291	9'529
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusa derivati		358	1'096
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-26'775	-23'683
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		27'763	24'132
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-629	-267
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		51	588
interessi e dividendi ricevuti		897	725
interessi corrisposti		-56	-40
Imposte sull'utile corrisposte		-77	-32
Flusso di cassa dall'attività operativa		-1'309	10'289
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	21	-274	-396
Acquisizione di investimenti immobiliari	22	-24	-38
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-41	-33
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	27	-60	-3
Acquisizione di società associate e joint venture	27	-13	-1
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-48	-277
Vendita di immobilizzazioni materiali	21	62	65
Vendita di investimenti immobiliari	22	0	0
Vendita di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	1	0
Vendita di società affiliate, meno le liquidità alienate	27	0	-4
Vendita di società associate e joint venture	27	-	40
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		18	46
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		9	7
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		7	8
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-363	-586

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Proseguazione

mln di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Aumento di altri impegni finanziari		51	352
(Diminuzione di) altri impegni finanziari		-311	-258
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-14	-29
Corresponsione da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		2	0
Distribuzione degli utili alla proprietaria	26	-200	-200
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-472	-135
Perdite da conversione di valute estere su liquidità		-2	-1
Variazione delle liquidità		-2'146	9'567
Liquidità all'inizio dell'anno		40'465	38'319
Liquidità alla fine del periodo in esame		38'319	47'886
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		2'081	1'938
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a 3 mesi		36'238	45'948
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari con durata originaria superiore a tre mesi		450	729

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede a Berna e interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 7, Informazioni di segmento).

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di presentazione dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 9, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dal 1° gennaio 2019 il gruppo Posta applica l'IFRS 16 Leasing. Dalla stessa data la Posta adotta altresì diverse modifiche e interpretazioni degli International Financial Reporting Standards (IFRS) in vigore. Queste modifiche non hanno alcun effetto significativo né sul risultato né sulla situazione finanziaria del gruppo.

Di seguito vengono illustrati gli adeguamenti apportati ai principi di consolidamento e di allestimento dei conti adattati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 16 Leasing, nonché i relativi effetti sul rendiconto finanziario consolidato.

IFRS 16 Leasing

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinata in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse proprio del contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Nell'ambito del passaggio all'IFRS 16 Leasing, il 1° gennaio 2019 sono stati registrati valori patrimoniali per attività consistenti nel diritto di utilizzo degli oggetti di leasing e passività di leasing per un ammontare di 676 milioni ciascuno. Il passaggio all'IFRS 16 è avvenuto adottando l'approccio retrospettivo modificato, pertanto i dati comparativi dei periodi precedenti non sono stati adattati. Nel quadro dell'applicazione dell'IFRS 16, il gruppo Posta si avvale di una serie di agevolazioni ammesse. Tra queste, ad esempio, figura la possibilità di non applicare le disposizioni in materia di iscrizione in bilancio ai contratti di leasing la cui durata si esaurisce entro dodici mesi dalla data della prima applicazione oppure a quelli che hanno per oggetto un valore patrimoniale di modesta entità. In questi casi si provvede a rilevare tra i costi d'esercizio gli oneri che ne conseguono. Sulla base degli obblighi di leasing operativi al 31 dicembre 2018, al 1° gennaio 2019 risultava la seguente riconciliazione del valore degli impegni di leasing nel bilancio d'apertura:

Riconciliazione		1.01.2019
mln di CHF		
Obblighi di leasing operativi al 31.12.2018		369
Rate minime di leasing (valore nominale) degli impegni derivanti da leasing finanziari al 31.12.2018		+ 25
Agevolazione dell'applicazione per i contratti di leasing a breve termine		- 3
Agevolazione dell'applicazione per i contratti di leasing relativi a valori patrimoniali di modesta entità		0
Effetto risultante dai contratti di leasing redimibili		+ 428
Altri effetti		+ 19
Passività di leasing lorde all'1.01.2019		838
Sconto		- 138
Passività di leasing all'1.01.2019		700
Valore attuale degli impegni derivanti da leasing finanziari al 31.12.2018		- 24
Ulteriori passività di leasing dovute alla prima applicazione dell'IFRS 16 all'1.01.2019		676

Le passività di leasing sono state attualizzate impiegando i tassi di finanziamento marginali validi al 1° gennaio 2019 per la rispettiva classe di attività consistenti nel diritto di utilizzo in funzione della durata residua. Sono stati utilizzati tassi d'interesse compresi tra l'1,2% e il 3,5% con un interesse medio pari dunque all'1,97%.

Ne risultano i seguenti valori al 1° gennaio 2019 e al 31 dicembre 2019 nel bilancio e dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 nel conto economico:

Leasing nel bilancio		
mln di CHF	1.01.2019	31.12.2019
Attivi		
Altri crediti	1'352	1'131
di cui crediti derivanti da leasing finanziari	156	150
Diritti di utilizzo	706	722
di cui attività consistenti nel diritto di utilizzo di beni immobili (valore netto)	113	111
di cui attività consistenti nel diritto di utilizzo di stabilimenti (valore netto)	523	572
di cui attività consistenti nel diritto di utilizzo di impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED (valore netto)	15	13
di cui attività consistenti nel diritto di utilizzo di mobilia, veicoli e altri impianti	55	26
Passivi		
Altri impegni finanziari	2'308	11'524
di cui passività di leasing	700	728

Le attività consistenti nel diritto di utilizzo comprendono valori patrimoniali che, fino al 31 dicembre 2018, erano stati iscritti a bilancio secondo lo IAS 17 nel contesto dei leasing finanziari. Allo stesso modo, le passività di leasing comprendono anche i leasing finanziari secondo lo IAS 17 al giorno di chiusura del bilancio.

Leasing nel conto economico	
mln di CHF	
	2019
Altri ricavi d'esercizio	222
Reddito da locazioni	99
Altri ricavi	123
di cui reddito da locazioni risultante da altri contratti di leasing	1
Ammortamenti e riduzioni di valore	-451
di cui attività consistenti nel diritto di utilizzo	-133
Altri costi d'esercizio	-986
Costi da contratti di leasing	-7
di cui da contratti di leasing di breve durata	-6
di cui da contratti di leasing con valori patrimoniali di modesta entità	-1
Ricavi finanziari	43
Altri ricavi finanziari	35
di cui proventi da interessi da leasing finanziari	4
Oneri finanziari	-75
Altri oneri finanziari	-29
di cui interessi passivi da contratti di leasing	-15

Adeguamento della presentazione dei conti

Modifica alla presentazione del fatturato e dei costi da beni commerciali

Nel secondo trimestre del 2019 RetePostale ha apportato una modifica alla presentazione del fatturato netto, senza effetto sul risultato, derivante da contratti con i clienti relativi ai beni commerciali e dei corrispondenti costi per beni commerciali. Nel quadro dell'aggiornamento dei contratti con i fornitori e dell'analisi che ne è conseguita a livello di rilevamento del fatturato, la Posta è giunta alla conclusione che, per alcuni contratti, la contabilizzazione al lordo non rappresenta l'operazione in modo adeguato ed è corretta solo per contabilizzare il margine nel fatturato. Per questi contratti, dunque, d'ora in poi il fatturato netto e i corrispondenti costi per beni commerciali verranno indicati al valore netto nel fatturato netto derivante da contratti con i clienti relativi ai beni commerciali. Le modifiche non hanno alcun effetto sul risultato.

Di seguito è presentato l'effetto della modifica sul conto economico consolidato apportata retroattivamente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Attività operative cessate

Nel secondo trimestre del 2019 si è deciso di destinare all'alienazione l'attività sul mercato del traffico viaggiatori esercitata da AutoPostale in Francia. Da tale momento l'attività operativa in questione viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figura più nemmeno nel prospetto per segmento e/o nel fatturato. L'anno precedente è stato adattato per consentire un confronto dei dati.

Di seguito è presentato l'effetto della modifica sul conto economico consolidato apportata retroattivamente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Per ulteriori informazioni si rimanda inoltre al punto 20, «Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate».

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Modifica alla presentazione del fatturato e dei costi da servizi logistici (gestione del parco veicoli)

Nel quarto trimestre del 2019 Post Company Cars SA (segmento PostLogistics) ha apportato una modifica alla presentazione del fatturato netto, senza effetto sul risultato, derivante da contratti con i clienti relativi ai servizi logistici (gestione del parco veicoli) e dei costi connessi. Nel quadro della verifica dell'offerta di prestazioni di Post Company Cars e dell'analisi che ne è conseguita a livello di rilevamento del fatturato, la Posta è giunta alla conclusione che, per alcune prestazioni, la contabilizzazione al lordo non rappresenta l'operazione in modo adeguato ed è corretta solo per contabilizzare il margine nel fatturato. Per queste prestazioni, dunque, d'ora in poi il fatturato netto e i corrispondenti costi verranno indicati al valore netto nel fatturato netto derivante da contratti con i clienti. Le modifiche non hanno alcun effetto sul risultato.

Di seguito è presentato l'effetto della modifica sul conto economico consolidato apportata retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2018.

Modifica alla presentazione del risultato da operazioni sugli interessi

Nel quarto trimestre del 2019 la Posta ha apportato una modifica, senza effetto sul risultato, alla presentazione del risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari. Nel quadro della verifica della presentazione e dell'analisi che ne è conseguita, la Posta è giunta alla conclusione che l'attuale metodo non rappresenta la situazione in modo adeguato, a differenza della modalità aggiornata di presentazione che fornisce invece un quadro corretto. Le cifre dell'anno precedente sono state adeguate come indicato di seguito.

- Nel conto economico, i proventi da interessi relativi al 2018 sono stati adeguati di 39 milioni di franchi secondo il criterio dell'interesse effettivo, passando da 719 milioni a 680 milioni. Gli effetti sugli interessi degli strumenti finanziari derivati, impiegati a copertura delle obbligazioni e valutati ai costi ammortizzati, non venivano inclusi nel metodo originario di presentazione.
- Al punto 9, «Risultato da servizi finanziari», i proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia sono stati adeguati di 36 milioni di franchi, passando da 663 milioni a 699 milioni. Questo risultato, che veniva generato dagli strumenti finanziari FVTPL, figura ora in una riga distinta, ovvero «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia» (–36 milioni di franchi).

Modifiche relative all'accantonamento per le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Nel quarto trimestre del 2019 la Posta ha apportato una modifica alla presentazione delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale. Nel quadro della verifica della cerchia di persone aventi diritto è emerso infatti che, con l'entrata in vigore del contratto collettivo di lavoro, dal 2016 non sussistono più pretese d'aspettativa.

Di seguito è presentato l'effetto della modifica apportata sul conto economico consolidato retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2018, sul bilancio al 1° gennaio 2018 e al 31 dicembre 2018 e sul conto dei flussi di tesoreria per il periodo che va da gennaio a dicembre 2018.

Gruppo | Conto economico

Dall'1.01 al 31.12.2018

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Fatturato	7'465	./. beni commerciali	-292	
		./. attività operative cessate	-126	
		./. servizi logistici	-14	7'033
Altri ricavi d'esercizio	226	./. attività operative cessate	-5	221
Totale ricavi d'esercizio	7'691		-437	7'254
Costi per il personale	-3'866	+ attività operative cessate	+66	
		./. altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-2	-3'802
Costi per beni commerciali e servizi	-1'616	+ beni commerciali	+292	
		./. servizi logistici	-1	-1'325
Ammortamenti e riduzioni di valore	-360	+ attività operative cessate	+12	-348
Altri costi d'esercizio	-1'176	+ attività operative cessate	+59	
		+ servizi logistici	+15	-1'102
Totale costi d'esercizio	-7'190		+441	-6'749
Risultato d'esercizio	501		+4	505
Oneri finanziari	-49	+ attività operative cessate	+1	-48
Utile del gruppo al lordo delle imposte derivante dalle attività operative da mantenere	511		+5	516
Imposte sull'utile	-106	./. attività operative cessate	-2	
		+ altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	+1	-107
Utile del gruppo derivante dalle attività operative da mantenere	405		+4	409
Perdita del gruppo da attività operative cessate	-	./. attività operative cessate	-5	-5
Utile del gruppo	405		-1	404

Gruppo | Bilancio

1.01.2018

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Imposte attive differite sull'utile	1'157	./. altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-7	1'150
Accantonamenti	572	./. altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-35	537
Riserve di utile	3'545	+ altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	+28	3'573

Gruppo | Bilancio

31.12.2018

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Imposte attive differite sull'utile	1'056	./. Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-6	1'050
Accantonamenti	485	./. Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-33	452
Riserve di utile	3'752	+ altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	+27	3'779

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

Dall'1.01 al 31.12.2018

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Utile del gruppo al lordo delle imposte derivante dalle attività operative da mantenere	511	./. altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	-2	
		+ attività operative cessate	+7	516
Utile del gruppo al lordo delle imposte derivante dalle attività operative cessate	-	./. attività operative cessate	-7	-7
Aumento/(diminuzione) degli accantonamenti, netto	67	+ altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	+2	69

Prospettive

Dal 1° gennaio 2020 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
Programma quadro	Rielaborazione generale	1.01.2020
IFRS 3	Definizione di attività aziendale	1.01.2020
IAS 1 e IAS 8	Definizione di rilevanza	1.01.2020
IFRS 9	Riforma dei tassi di riferimento (fase I – hedge accounting)	1.01.2020
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2021
IAS 1	Classificazione degli impegni	1.01.2022

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2020 non si attendono effetti finanziari significativi.

3 | Principi di consolidamento e di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base

allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI».

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data di perdita del controllo che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Fatturati da servizi logistici

PostMail

Le lettere indirizzate generano la quota più consistente del fatturato di PostMail. Tali invii comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari e le lettere con accertamento del recapito. I clienti pagano tali prestazioni al momento della consegna dell'invio alla Posta sulla base

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

dei prezzi di listino pubblicati. Per i clienti che impostano regolarmente invii, la Posta emette periodicamente delle fatture con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario, li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito degli invii, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Swiss Post Solutions

Swiss Post Solutions consegue fatturati dalle attività di gestione dei documenti e dalla gestione di processi commerciali selezionati basati su documenti, tra i quali figurano le prestazioni Mailroom Services, Document Input Processing e Document Output Processing. I Mailroom Services riguardano prevalentemente l'elaborazione degli invii postali cartacei. I clienti pagano un prezzo fisso mensile/orario per le prestazioni base e un prezzo convenuto contrattualmente per le prestazioni complementari. Nell'ambito delle attività di Input Processing, i documenti vengono smistati, scansionati ed elaborati nel sistema. Nell'Output Processing, invece, i documenti vengono stampati, piegati, imballati e recapitati. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi unitari pattuiti per contratto. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa.

PostLogistics

La quota più consistente del fatturato di PostLogistics deriva dal settore Pacchi nazionale, che comprende tutte le prestazioni del settore nazionale dei pacchi e del servizio espresso, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. I clienti privati pagano tali prestazioni al momento dell'impostazione dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati. Le prestazioni erogate nei confronti dei clienti commerciali vengono fatturate mensilmente sulla base delle tariffe pacchi concordate contrattualmente, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta con il recapito dei pacchi. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

AutoPostale

AutoPostale è un'impresa di trasporto concessionaria che eroga prestazioni di trasporto di viaggiatori per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve ogni mese una quota delle entrate derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

Fatturati da beni commerciali

RetePostale

I beni commerciali di RetePostale consistono principalmente in: lotteria e biglietti della lotteria, vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito della merce ordinata al cliente. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione).

Fatturati da servizi finanziari e operazioni in commissione

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende sia i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza e Finanziamenti sia i proventi dalle commissioni realizzati nelle operazioni di compravendita di titoli, negli investimenti e nelle operazioni creditizie. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi verso la clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri e crediti da factoring improprio e reverse factoring (offerta Working Capital Management di PostFinance).

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Attività e passività derivanti da contratto

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

Scorte

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «disponibili per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che sussista effettivamente l'intenzione della vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile o al fair value al netto dei costi di vendita e non sono più ammortizzate.

Un gruppo alienabile viene classificato come attività operativa cessata nel caso in cui rappresenti un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante oppure nel caso in cui rientri in un unico piano coordinato finalizzato all'alienazione di un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante. Le attività operative cessate non figurano nel risultato derivante dalle attività operative da mantenere e vengono presentate in una voce distinta del conto economico, come risultato al netto delle imposte derivante dalle attività operative cessate. Le cifre del conto economico relative all'anno precedente sono state adattate per consentire un confronto dei dati.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, l'approccio di classificazione e valutazione segue il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi finanziari. L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati
- FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo)
- FVTPL (fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio)

La prima volta, uno strumento di debito viene valutato al valore di mercato più i costi di transazione imputabili direttamente al relativo acquisto o alla relativa emissione, sempre che non venga assegnato alla categoria «FVTPL», nel qual caso i costi di transazione vengono contabilizzati con effetto sul risultato. La contabilizzazione avviene secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely payments of principal and interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni, in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso, si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto, se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto in aziende che operano nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value degli investimenti infrastrutturali viene verificato su base annuale. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value e se il cambiamento è sostanziale, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato. Le modifiche del fair value di questi investimenti vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo; in caso di deperazione non viene effettuato nessun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono contabilizzati nel conto economico.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come «Crediti nei confronti di istituti finanziari» o «Crediti fruttiferi nei confronti della clientela» (Altri). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli (securities lending) effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali

Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grosse opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Investimenti immobiliari

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e le passività ed eventualmente le partecipazioni di minoranza identificabili sono indicate e stimate al fair value. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

Gli ingressi di attività immateriali non acquisite tramite fusioni di aziende sono iscritti a bilancio al valore d'acquisto e ammortizzati in modo lineare sul periodo della durata economica. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente ed è generalmente inferiore ai dieci anni.

Leasing

Si rimanda in merito al punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti», «IFRS 16 Leasing».

Riduzioni di valore (immobilizzazioni materiali e immateriali, goodwill)

Nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra fair value al netto dei costi di vendita e valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segni di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera l'importo realizzabile.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. Nella voce corrente non si pratica nessuna distinzione in base ai depositanti (banche e non banche). Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono i debiti verso istituti finanziari (impegni esclusivi verso istituti finanziari su conti postali e di risparmio, le obbligazioni di cassa e investimenti del mercato monetario) che sono valutati ai costi ammortizzati, gli strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e altri impegni finanziari. Gli altri impegni finanziari sono composti da impegni da leasing finanziari, operazioni pronti contro termine e altri (collocamento privato). Questi ultimi sono iscritti a bilancio a costi ammortizzati.

Accantonamenti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo delle prestazioni di lavoro attuali), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) e per buoni per il personale accordati ai collaboratori pensionati sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabbatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Imposte sull'utile

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e per le società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method). I riporti delle perdite fiscali sono inclusi nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili.

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni nella maniera più scrupolosa possibile sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dalla Posta, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Le stime e approssimazioni che comportano un notevole rischio di un importante adattamento del valore contabile di un attivo o di un impegno nel prossimo anno d'esercizio sono riportate qui di seguito.

Sono illustrati inoltre anche i metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Inceteeze sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione per gli anni 2018 e 2019

Vita utile di immobilizzazioni materiali

La vita utile delle immobilizzazioni materiali (valore contabile al 31 dicembre 2019: 2118 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 2083 milioni) è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze fatte in passato. Tuttavia, in seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, le vite utili effettive possono divergere da quelle stabilite in precedenza. Qualora ci fossero delle differenze rispetto alla vita utile stabilita in precedenza, quest'ultima viene adattata e, nel caso grandi mutamenti tecnologici rendano i beni patrimoniali obsoleti, questi sono ammortizzati più rapidamente e/o venduti.

Impegni di previdenza professionale

Gli oneri previdenziali e gli impegni di previdenza professionale (valore contabile al 31 dicembre 2019: 2824 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 2611 milioni) sono calcolati su base annua in base al metodo PUC. I calcoli relativi agli impegni previdenziali si basano su varie simulazioni attuariali, come le previsioni sull'evoluzione dei salari e delle rendite e il tasso di sconto, oppure su caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nell'ambito delle quali la quota a carico del datore di lavoro è limitata ai costi delle prestazioni future.

Accantonamenti

Gli accantonamenti (valore contabile al 31 dicembre 2019: 486 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 452 milioni) vengono stabiliti su base annua in base al metodo PUC per quanto riguarda le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale e in base al principio del miglior valore di stima (best estimate) per quanto riguarda le altre tipologie di accantonamenti. In entrambe le procedure di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite.

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie (valore contabile al 31 dicembre 2019: 76'458 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 78'307 milioni) non negoziate in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti (valore contabile al 31 dicembre 2019: 89 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 82 milioni) dipende da molteplici fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Goodwill

Per determinare la consistenza delle voci relative al goodwill (valore contabile al 31 dicembre 2019: 249 milioni di franchi, valore contabile al 31 dicembre 2018: 265 milioni) viene applicato annualmente il metodo del discounted cash flow. I parametri prendono in considerazione stime specifiche per paese e unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa usati nei calcoli si basano sulla pianificazione finanziaria strategica per i prossimi cinque anni e su un valore residuo che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese.

5 | Gestione e valutazione del rischio

Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. L'applicazione di questo orientamento è stata comprovata nel mese di dicembre 2019 a opera di esaminatori esterni SQS. Come risulta dalla relazione allestita da SQS, il sistema di gestione del rischio della Posta ha raggiunto un elevato grado di maturità ed è pertanto adeguato alla complessità dell'organizzazione. Il processo di gestione del rischio viene giudicato come strutturato in maniera ragionevole e supportato da strumenti di comprovata utilità. Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità operative e di funzione della Posta. Le società del gruppo e di partecipazione sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità operative alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete alla linea gerarchica. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, sicurezza, e gestione crisi nonché con l'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line of defence della Posta si sostengono a vicenda e formano da quest'anno una Assurance Community, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento in merito alle loro attività, alla terminologia, alla logica di valutazione, alle campagne di sensibilizzazione e al rendiconto. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende la possibilità che si verifichi un evento con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e/o prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di tre anni (2020–2022).

Ogni anno i dirigenti e gli specialisti procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

- Entità delle conseguenze cumulata per i tre anni successivi. Per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone/all'ambiente, compliance.
- Probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizza la correlazione esistente tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno

del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2020–2022 ammonta a –810 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso triennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a –1580 milioni. In tal modo la capacità di rischio del gruppo è garantita. Gli indici di rischio rilevati quest'anno non possono essere confrontati direttamente con i dati dell'ultimo rapporto finanziario in quanto il metodo di valutazione è stato modificato (proiezione cumulata triennale anziché annuale).

Tra i maggiori pericoli rientrano l'inasprimento delle condizioni quadro normative, interruzioni nella fornitura delle prestazioni e andamento del risultato presso PostFinance. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, a partire dal 1° gennaio 2018 la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2018 e 2019 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modello di business

mln di CHF	31.12.2018 ¹			31.12.2019		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'958	123	2'081	1'778	160	1'938
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'677	1'011	36'688	45'439	1'238	46'677
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	543	–	543	500	–	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	760	762	2	685	687
Attività contrattuali	9	252	261	17	230	247
Altri crediti ²	582	770	1'352	475	656	1'131
Immobilitazioni finanziarie	78'215	92	78'307	76'388	70	76'458
costo di acquisto ammortizzato	68'270	70	68'340	67'591	50	67'641
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1'211	12	1'223	333	19	352
strumenti di capitale proprio FVTOCI	137	10	147	185	1	186
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'597	–	8'597	8'279	–	8'279
Altri attivi ³	1'199	3'003	4'202	1'117	3'789	4'906
Totale attivi	118'185	6'011	124'196	125'716	6'828	132'544
Depositi della clientela (PostFinance)	111'141	–	111'141	108'669	–	108'669
Altri impegni finanziari	552	1'056	1'608	10'146	1'918	12'064
Impegni derivanti da forniture e prestazioni ⁴	30	272	302	30	280	310
Altri impegni ²	97	800	897	86	680	766
Altri passivi ³	6'365	3'883	10'248	6'785	3'950	10'735
Totale passivi	118'185	6'011	124'196	125'716	6'828	132'544

¹ Valori rettificati (cfr. allegato, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

³ Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

⁴ Incl. pagamenti anticipati

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da pag. 111. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti verso istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati (prestiti a imprenditori di AutoPostale: 18 milioni di franchi, altro: 36 milioni). Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti verso istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati con cadenza settimanale.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a conteggi di prestazioni di PostMail e PostLogistics nei confronti di clienti commerciali con i quali intrattengono relazioni d'affari proficue e di lunga data. Alla data di scadenza, il 40% circa di tali crediti viene incassato direttamente mediante Direct Debit. La solvibilità di tutti i nuovi clienti e dei clienti che incorrono in difficoltà di pagamento viene determinata conducendo una verifica della solvibilità. Successivamente, i crediti in sospeso sono oggetto di una sorveglianza costante da parte del Centro servizi Finanze. Al fine di minimizzare i rischi, i limiti di credito vengono assegnati in funzione dello specifico cliente e la loro osservanza viene tenuta costantemente sotto controllo in modo automatico. In presenza di un notevole ritardo nel pagamento, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e gli altri crediti (strumenti finanziari) viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le ampiezze di banda. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

In passato non si sono verificati casi di inadempimento né in relazione ai prestiti concessi a imprenditori di AutoPostale né ad altri prestiti concessi a terzi. Per quanto riguarda gli imprenditori di AutoPostale, conformemente a quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), la consegna del materiale d'esercizio avviene al valore nominale, il che significa che tali prestiti sono garantiti mediante il veicolo finanziato. Poiché il valore nominale corrisponde al fair value, ne consegue che i prestiti a imprenditori di AutoPostale non possono tradursi in perdite per inadempimento. Per poter tenere conto dei rischi d'inadempimento non ancora rilevabili a oggi, dal 1° gennaio 2018 si procede a una rettifica di valore forfettaria pari allo 0,1% dell'importo nominale dei prestiti, sia concessi a imprenditori di AutoPostale sia a terzi (sostanzialmente società associate). I prestiti e il relativo servizio degli interessi o degli ammortamenti sono oggetto di un costante monitoraggio.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2018			31.12.2019		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
min di CHF						
Effettivi di cassa	123	–	123	160	–	160
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'011	0	1'011	1'238	0	1'238
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	769	–9	760	694	–9	685
Attività contrattuali	252	–	252	230	–	230
Altri crediti ¹	156	–2	154	151	–2	149
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	72	–2	70	55	–5	50
Totale strumenti finanziari	2'383	–13	2'370	2'528	–16	2'512

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), accounti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Al giorno di riferimento, risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2018				31.12.2019			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
min di CHF								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	0	–	–	–	–	–	–	–
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	59	8	6	5	64	9	2	6
Totale crediti arretrati	59	8	6	5	64	9	2	6

Le rettifiche di valore su crediti derivanti da forniture e prestazioni, altri crediti (strumenti finanziari) e immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati sono così ripartite, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2018				31.12.2019			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
min di CHF								
ECL su crediti verso istituti finanziari	0	0	–	–	0	–	0	–
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	–2	0	–	–2	–5	0	–	–5
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹	–9				–9			
ECL su altri crediti ¹	–2				–2			

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile e integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management si assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale dei costi monetari del mese in corso e dei due mesi successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2018
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	123	-	-	-	-	123
Crediti nei confronti di istituti finanziari	661	200	150	-	-	1'011
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	753	5	2	0	-	760
Altri crediti ¹	-	-	-	154	-	154
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	0	14	55	1	-	70
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	2	0	-	2	8	12
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	10	10
Totale attività finanziarie	1'539	219	207	157	18	2'140
Passività finanziarie						
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	272	0	0	-	-	272
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	52	-	-	-	-	52
leasing finanziario	5	2	8	9	-	24
strumenti finanziari derivati	-	1	0	-	-	1
prestiti obbligazionari ²	-	125	205	640	-	970
altri	9	-	-	-	-	9
Altri impegni ^{1, 3}	0	-	-	-	-	0
Totale passività finanziarie	338	128	213	649	-	1'328

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi.

² Attraverso un collocamento privato, nel quarto trimestre del 2012 è stato raccolto sul mercato dei capitali un importo a lungo termine per 1280 milioni di franchi da grandi investitori privati e istituzionali perlopiù svizzeri. Sono state emesse varie tranches, con una durata media di circa 11 anni. Il tasso d'interesse medio di questo collocamento privato ammonta allo 0,83%.

³ Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2019
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	160	-	-	-	-	160
Crediti nei confronti di istituti finanziari	718	260	260	-	-	1'238
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	679	5	1	-	-	685
Altri crediti ¹	6	16	79	48	-	149
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	18	0	32	-	-	50
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	0	-	-	18	19
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'582	281	372	48	19	2'302
Passività finanziarie						
Impegni derivanti da forniture e servizi ²	263	0	-	-	-	263
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	301	100	-	-	-	401
leasing finanziario	4	108	307	244	-	663
strumenti finanziari derivati	-	-	3	-	-	3
prestiti obbligazionari ³	-	135	70	640	-	845
altri	5	0	1	-	-	6
Altri impegni ^{1, 4}	1	0	0	-	-	1
Totale passività finanziarie	574	343	381	884	-	2'182

1 Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

2 Esclusi pagamenti anticipati

3 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 845 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2020 e il 2032. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,08%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2019 è di poco inferiore a otto anni.

4 Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica | Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31.12.2018			31.12.2019		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	5	0	5	123	-11	112
Scadenza tra 1 e 5 anni	11	0	11	336	-31	305
Scadenza superiore a 5 anni	8	0	8	311	-65	246
Totale	24	0	24	770	-107	663

Gli altri impegni finanziari contenuti nel flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Altri impegni finanziari nel flusso di cassa da attività di finanziamento							
mln di CHF	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Leasing	Operazioni pronti contro termine	Prestiti obbligazionari	Altri	Totale
Stato all'1.1.2018	120	729	15	-	1'270	10	2'144
Nel flusso di fondi da attività operative e attività d'investimento	115	729	-	-	-	-	844
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento all'1.1.2018	5	-	15	-	1'270	10	1'300
Variazioni con effetto sui pagamenti	46	-	-6	-	-300	-	-260
Variazioni del perimetro di consolidamento	1	-	4	-	-	1	6
Differenze da conversione valutaria	0	-	-1	-	-	0	-1
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	-	-	12	-	-	-1	11
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento al 31.12.2018	52	-	24	-	970	10	1'056
Nel flusso di fondi da attività operative e attività d'investimento	74	480	-	-	-	-2	552
Stato al 31.12.2018	126	480	24	-	970	8	1'608
Stato all'1.1.2019	126	480	24	-	970	8	1'608
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	74	478	-	-	-	-	552
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento all'1.1.2019	52	2	24	-	970	8	1'056
Variazioni con effetti sui pagamenti	352	-	-145	-	-125	-3	79
Variazioni del perimetro di consolidamento	-2	-	-28	-	-	-35	-65
Differenze da conversione valutaria	0	-	0	-	-	0	0
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	0	1	876	-	-	37	914
Nel flusso di fondi da attività di finanziamento al 31.12.2019	402	3	727	-	845	7	1'984
Nel flusso di cassa da attività operative e attività d'investimento	75	339	-	9'125	-	1	9'540
Stato al 31.12.2019	477	342	727	9'125	845	8	11'524

I depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari sono inclusi nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di un costante monitoraggio da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza viene assicurata per via elettronica con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo prive di collegamento elettronico trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019:

Logistica Strumenti finanziari per valuta 31.12.2018 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
Attivi							
Effettivi di cassa	97	0	25	1	0	0	123
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'000	1	8	2	0	0	1'011
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	717	–	34	0	0	9	760
Altri crediti ¹	154	–	–	–	–	–	154
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	35	–	2	33	–	–	70
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	4	–	4	4	0	0	12
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
strumenti finanziari derivati	–	–	1	–	–	0	1
altri	1'055	–	–	–	–	–	1'055
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	250	0	10	1	0	11	272
Altri impegni ^{1, 2}	0	–	–	–	–	–	0

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi
² Incl. impegni da diritti di rimborso

Logistica Strumenti finanziari per valuta 31.12.2019 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altri	
Attivi							
Effettivi di cassa	143	0	16	1	0	0	160
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'230	0	7	1	0	0	1'238
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	635	–	37	0	1	12	685
Altri crediti ¹	148	–	–	1	–	–	149
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	19	–	0	31	–	–	50
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	10	–	2	7	–	–	19
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
strumenti finanziari derivati	2	–	–	–	–	–	2
altri	1'916	–	–	–	–	–	1'916
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	238	0	15	1	1	8	263
Altri impegni ^{1, 2}	1	–	–	–	–	–	1

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi
² Incl. impegni da diritti di rimborso

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione mensile della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per PostLogistics) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero materializzarsi, potrebbero comportare possibili perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI
Rischi strategici²	
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

1 Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

2 Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici.

3 Pericolo di perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) a otto livelli e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Oltre a valutare con cadenza trimestrale la situazione di rischio dell'azienda, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce in linea con la Circolare FINMA 2017/01 Corporate Governance – Banche le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione dei rischi, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e un sistema di controllo interno (SCI) efficace. Definendo in termini quantitativi la propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione limita il livello massimo di propensione al rischio riguardo ai rischi assunti. La propensione al rischio quantitativa include una serie di disposizioni in merito all'ammontare complessivo del capitale disponibile per la copertura dei rischi, norme sull'allocazione del capitale nelle singole categorie di rischio e la definizione di requisiti minimi in termini di liquidità e leverage ratio. Le regole previste in tale ambito fanno sì che, nel comitato di direzione o nel Consiglio di amministrazione, abbia luogo una discussione sul contenuto dei singoli rischi o delle posizioni di rischio aggregate e sulle corrispondenti strategie di gestione dei rischi.

Nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di sorvegliare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della seconda linea di difesa (2nd Line of Defense, 2nd LoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario). Sempre nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e della sorveglianza del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio, oltre alla definizione di disposizioni per i rendiconti di sorveglianza del rischio stesso.

L'eventuale superamento dei limiti viene prontamente segnalato all'organo interessato che decide la linea d'azione da seguire. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti. Il Chief Risk Officer, che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che la sezione Risk Control e gli ulteriori organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità operative costituiscono la prima linea di difesa (1st Line of Defense, 1stLoD) e svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi della gestione dei rischi, in particolare attraverso la sorveglianza, il controllo degli stessi e la stesura di rendiconti.

La sezione Risk Management di PostFinance assiste il comitato di direzione e i comitati appositamente incaricati, come unità non orientata a generare utili della prima linea di difesa, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della seconda linea di difesa sono istanze di controllo indipendenti dalle unità operative della prima linea di difesa. Presso PostFinance SA, tali unità sono Risk Control, Compliance e Governance. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi finanziari, strategici e operativi assunti da PostFinance. Provvede a monitorare in maniera indipendente il rispetto dei limiti definiti dal CdA e dal CD, come pure il profilo di rischio assunto per tutte le categorie di rischio. Risk Control assume la funzione di seconda linea per tutti i rischi ad eccezione di quelli legati alla compliance, la cui responsabilità compete invece alle sezioni Compliance e Governance. Come funzione centrale della seconda linea di difesa, coordina i lavori di tutte le funzioni della seconda linea di difesa e assicura una rendicontazione integrale dei rischi di PostFinance.

Le sezioni Compliance e Governance forniscono assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne. Compliance e Governance prendono in carico la funzione di seconda linea per quanto concerne i rischi di compliance. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, stilano regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione.

Le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della seconda linea di difesa. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, vengono allestiti tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione di PostFinance.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna PostFinance è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
16 Strategia
23 Strategia di Corporate Responsibility
27 Gestione finanziaria
29 Sviluppo aziendale
55 Rapporto sui rischi
60 Prospettive

Corporate Governance

62 Principi
62 Struttura del gruppo e degli azionisti
62 Rendiconto regolatorio
64 Struttura del capitale
64 Consiglio di amministrazione
69 Direzione del gruppo
72 Indennità
75 Ufficio di revisione
75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77 Gruppo
181 La Posta Svizzera SA
193 PostFinance

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti. Quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti e definizione di disposizioni in materia di diversificazione.
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza mediante la definizione di livelli di allerta per i rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione dei rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di livelli di allerta per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione dei rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato derivanti da posizioni in moneta estera in sospeso oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di vigilanza.

Per misurare e sorvegliare i rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano dimensioni quantitative e qualitative. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame le probabilità di insorgenza e l'entità dei danni. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dati delle perdite, estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di farsi un'idea

pertinente della situazione complessiva dell'azienda in materia di rischi e di definire misure per la loro mitigazione. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, la sezione Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare quegli scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2018 e 2019 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile a pag. 103.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio e sul reddito da interessi nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Shock parallelo verso l'alto standard secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	–	– 160
Spostamento della curva dei tassi di interesse di –100 punti base	–76	–

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Gli shock di tasso d'interesse dipendono dalla valuta e ammontano a 150 punti base per il franco svizzero, a 200 punti base per l'euro e il dollaro statunitense.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Nonostante ciò, le disposizioni della legislazione postale vietano tuttora all'istituto finanziario di concedere direttamente crediti e ipoteche. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2019 questi averi in conto giro ammontavano a 45'167 milioni di franchi (anno precedente: 35'239 milioni).

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche altri criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e/o limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Composizione delle principali controparti¹

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'763	10'605
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	7'748	7'774
Confederazione Svizzera, Berna	2'464	2'222

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Composizione delle principali esposizioni per paese¹

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Svizzera	46'799	47'101
USA	5'639	5'720
Francia	3'709	2'755

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali

La sezione Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dalla seconda e dalla terza linea di difesa.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione. Le garanzie derivanti da operazioni di securities lending sono sottoposte inoltre a uno stress test.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner. Dall'autunno del 2009 è in atto una collaborazione con Valiant Bank per i finanziamenti alle piccole e medie imprese, collaborazione che ha consentito a PostFinance di sviluppare ulteriormente l'offerta sul mercato retail. Dall'autunno del 2010 PostFinance coopera con Valiant anche per le operazioni ipotecarie per clienti privati. I rischi di credito derivanti da questi due ambiti di cooperazione sono assunti da Valiant.

Riduzioni di valore e analisi della qualità creditizia

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2018			31.12.2019		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	1'958	0	1'958	1'778	–	1'778
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'724	–47	35'677	45'485	–46	45'439
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	551	–8	543	508	–8	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	2	2	–	2
Attività contrattuali	9	–	9	17	–	17
Altri crediti ¹	406	0	406	319	0	319
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	68'281	–11	68'270	67'606	–15	67'591
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	8'597	–3 ²	8'597	8'279	–3 ²	8'279
Totale strumenti finanziari	115'528	–69	115'462	123'994	–72	123'925

¹ Senza ratei e risconti attivi (imposte, altri), acconti per forniture e prestazioni, crediti e impegni in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

² La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Dall'introduzione dell'IFRS 9, avvenuta in data 1° gennaio 2018, le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 i livelli ECL all'interno dei crediti verso istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance | Analisi della liquidità dei crediti

mln di CHF	31.12.2018				31.12.2019			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Costi ammortizzati								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'677	-	47	35'724	45'439	-	46	45'485
Rettifiche di valore	0	-	-47	-47	0	-	-46	-46
Valore contabile	35'677	-	-	35'677	45'439	-	-	45'439
Crediti fruttiferi nei confronti dei clienti	540	4	7	551	496	5	7	508
Rettifiche di valore	-2	-2	-4	-8	-2	-2	-4	-8
Valore contabile	538	2	3	543	494	3	3	500
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA-	50'556	-	-	50'556	48'212	-	-	48'212
da A+ ad A-	12'428	-	-	12'428	13'567	-	-	13'567
da BBB+ a BBB-	4'708	-	-	4'708	5'162	-	-	5'162
da BB+ a B-	153	-	-	153	153	-	-	153
senza rating	432	-	4	436	505	-	7	512
Totale	68'277	-	4	68'281	67'599	-	7	67'606
Rettifiche di valore	-7	-	-4	-11	-8	0	-7	-15
Valore contabile	68'270	-	0	68'270	67'591	0	0	67'591
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA-	1'570	-	-	1'570	1'314	-	-	1'314
da A+ ad A-	4'161	-	-	4'161	4'390	-	-	4'390
da BBB+ a BBB-	2'866	-	-	2'866	2'575	-	-	2'575
Totale	8'597	-	-	8'597	8'279	-	-	8'279
Rettifiche di valore	-3	-	-	-3	-3	-	-	-3
Garanzie finanziarie	87	-	-	87	52	-	-	52

Le rettifiche di valore su garanzie finanziarie emesse sono riportate negli altri accantonamenti. Il loro importo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 è tuttavia irrilevante.

Nei periodi in esame 2018 e 2019 non sono state riscontrate variazioni significative nell'ammontare delle ECL su immobilizzazioni finanziarie valutate ai costi ammortizzati e al FVTOCI. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni di repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni di repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX SA, parti terze e PostFinance.

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2018, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	102	–	102	–	–15	87
Operazioni pronti contro termine in acquisto	21	–	21	–	–22	–

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2018, mln di CHF						
Voci di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	479	–	479	–	–370	109
Concessioni di titoli in prestito e accordi analoghi	4'532	–	4'532	–	–4'903	–

Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
31.12.2019, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	163	–	163	–	–25	138
Operazioni pronti contro termine in acquisto	22	–	22	–	–24	–

Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi	Passività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
31.12.2019, mln di CHF						
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	342	–	342	–	–194	148
Operazioni di repurchase	9'125	–	9'125	–	–9'125	–
Securities lending e accordi simili	4'419	–	4'419	–	–4'781	–

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito di titoli e operazioni pronti contro termine in acquisto

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Crediti		
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto		
di cui iscritti nei crediti nei confronti di istituti finanziari	21	22
di cui iscritti nei crediti fruttiferi nei confronti della clientela	-	-
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni di concessione di titoli in prestito	-	-
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	-	-
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	-	9'125
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	-	9'125
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	4'532	13'544
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	4'532	4'419
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	4'453	4'360
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	79	59
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	4'925	4'806

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

Liquidità sul breve periodo

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Liquidity coverage ratio (LCR)	176%	190%

Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance | Scadenze

31.12.2018
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'958	-	-	-	1'958
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'703	-	-	-	35'703
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	551	-	-	-	551
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	2'324	7'494	30'886	27'446	68'150
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	-	315	4'832	3'432	8'579
Totale attività finanziarie non derivate	40'536	7'809	35'718	30'878	114'941
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-1'955	-525	-59	-	-2'539
afflussi	1'972	532	59	-	2'563
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-652	-29	-114	-26	-821
afflussi	658	7	30	6	701
Totale attività finanziarie derivate	23	-15	-84	-20	-96
Passività finanziarie					
Conti postali	71'923	-	-	-	71'923
Conti di risparmio e d'investimento	39'129	-	-	-	39'129
Obbligazioni di cassa per i clienti	2	6	68	3	79
Prestiti mercato monetario per i clienti	10	-	-	-	10
Totale depositi dei clienti	111'064	6	68	3	111'141
Impegni nei confronti di istituti finanziari	74	-	-	-	74
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	74	-	-	-	74
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	0	28	59	-	87
Impegni irrevocabili ¹	8	-	-	-	8
Totale posizioni fuori bilancio	8	28	59	-	95
Totale passività finanziarie non derivate	111'146	34	127	3	111'310
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-640	-178	-62	-	-880
afflussi	635	175	62	-	872
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-742	-396	-1'437	-1'495	-4'070
afflussi	698	324	1'085	1'268	3'375
Totale passività finanziarie derivate	-49	-75	-352	-227	-703

¹ Valore rettificato; la posizione non ha scadenza.

PostFinance | Scadenze

31.12.2019
min di CHF

	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'778	-	-	-	1'778
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'464	-	-	-	45'464
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	508	-	-	-	508
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	3'605	6'406	31'013	26'440	67'464
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	54	205	5'567	2'173	7'999
Totale attività finanziarie non derivate	51'409	6'611	36'580	28'613	123'213
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'461	-815	-21	-	-4'297
afflussi	3'503	826	21	-	4'350
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-173	-31	-100	-13	-317
afflussi	173	7	26	3	209
Totale attività finanziarie derivate	42	-13	-74	-10	-55
Passività finanziarie					
Conti postali	69'588	-	-	-	69'588
Conti di risparmio e d'investimento	37'282	-	-	-	37'282
Obbligazioni di cassa per i clienti	4	56	12	0	72
Prestiti mercato monetario per i clienti	1'727	-	-	-	1'727
Totale depositi dei clienti	108'601	56	12	0	108'669
Impegni nei confronti di istituti finanziari	615	-	-	-	615
Altri impegni finanziari	1	11	28	27	67
Operazioni di repurchase	9'125	-	-	-	9'125
Totale Altri impegni finanziari (senza derivati)	9'741	11	28	27	9'807
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	4	10	38	-	52
Impegni irrevocabili	-	-	2	-	2
Totale posizioni fuori bilancio	4	10	40	-	54
Totale passività finanziarie non derivate	118'346	77	80	27	118'530
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-770	-169	-22	-	-961
afflussi	764	166	21	-	951
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-298	-113	-1'085	-1'434	-2'930
afflussi	261	47	792	1'255	2'355
Totale passività finanziarie derivate	-43	-69	-294	-179	-585

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

PostFinance | Valore attuale degli impegni da leasing finanziari

mln di CHF	31.12.2019		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	11	-1	10
Scadenza tra 1 e 5 anni	31	-3	28
Scadenza superiore a 5 anni	45	-18	27
Totale	87	-22	65

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFOP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Value at risk da rischi di mercato

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Conto economico: value at risk aggregato	63	11
conto economico: value at risk da rischi valutari	4	6
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	-	-
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	43	5
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	16	0
OCI: value at risk aggregato	370	289
OCI: value at risk da rischi valutari	0	-1
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	-8	-5
OCI: value at risk da rischi di credit spread	140	110
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	238	185

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altri	
31.12.2018 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'839	119	–	–	–	1'958
Crediti nei confronti di istituti finanziari	35'604	34	4	22	13	35'677
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	532	8	3	0	0	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	304	70	29	0	3	406
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	62'938	3'725	1'368	–	239	68'270
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'950	1'592	–	55	8'597
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	108'159	2'490	398	46	48	111'141
Altri impegni finanziari senza derivati	70	4	–	–	–	74
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	27	3	0	–	–	30
Altri impegni ¹	10	0	0	0	0	10

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altri	
31.12.2019 mln di CHF						
Attivi						
Effettivi di cassa	1'662	116	–	–	–	1'778
Crediti nei confronti di istituti finanziari	45'366	52	15	1	5	45'439
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	486	6	8	0	0	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	2	–	–	–	–	2
Altri crediti ¹	226	61	29	–	3	319
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	60'886	4'445	1'932	–	328	67'591
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	6'645	1'581	–	53	8'279
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	105'657	2'491	432	42	47	108'669
Altri impegni finanziari senza derivati	9'802	5	–	–	0	9'807
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	28	1	0	0	–	29
Altri impegni ¹	8	0	0	0	–	8

¹ Esclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o impegni collegati a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici comprendono i casi di perdita, principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. Il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici nell'ambito del quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti regolatori. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. All'interno di PostFinance è diffusa e radicata una cultura del rischio con conoscenze approfondite in materia.

Processo e organizzazione

PostFinance dispone di un sistema di gestione dei rischi operativi e strategici guidato a livello centrale dall'unità della seconda linea di difesa Risk Control. Tale gestione è fondata sul modello CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del sistema delle «tre linee di difesa». La sezione Risk Control non solo definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance, ma assicura anche l'identificazione, la misurazione, la sorveglianza e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base dei principali singoli rischi identificati periodicamente e di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte in bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) è già noto al momento in cui si conclude l'operazione in franchi svizzeri. Di contro, tuttavia, nel metodo succitato si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari derivanti da investimenti in fondi d'investimento.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Non appena uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Eventuali parti inefficaci risultanti dal rapporto di copertura tra lo strumento finanziario e l'operazione di base vengono iscritte nel conto economico secondo il criterio della competenza. La Posta valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo | Panoramica degli strumenti finanziari derivati

mln di CHF	31.12.2018		31.12.2019	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
cross currency interest rate swap	68	366	106	171
Altri				
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	-
Coperture di fair value				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	102	-	160
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	30	6	53	4
Altri				
swap su merci	-	-	0	1
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	4	5	4	6
Totale strumenti finanziari derivati	102	479	163	342

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

PostFinance | Volumi contrattuali di cash flow hedge

mln di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2018					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'413	-	303	4'743	3'367
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	13	13	-	-	-
31 dicembre 2019					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'121	53	200	5'674	2'194
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	219	219	-	-	-

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione degli strumenti di copertura	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame	Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
mln di CHF						
31.12.2018						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	68	366	287	287	-	-244
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31 dicembre 2019						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	106	171	206	206	-	-266
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di cash flow	Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mln di CHF		
31.12.2018		
Rischio di cambio		
FVTOCI		
obbligazioni	-287	-123
31.12.2019		
Rischio di cambio		
FVTOCI		
obbligazioni	-206	-182

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance Riserve di copertura	2018	2019
mln di CHF		
Stato all'1.01.	-131	-97
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di cambio	287	206
altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura di cash flow nel conto economico		
rischio di cambio	-244	-266
di cui da relazioni di copertura estinte ¹	-	26
di cui da variazioni degli spread di base in valuta estera	-1	1
Variazione delle imposte differite sull'utile	-9	9
Stato al 31.12.	-97	-148

1 A seguito della vendita anticipata di tre attività di base nell'anno in esame sono state estinte anche le relative relazioni di copertura (hedging).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

**PostFinance | Flussi di fondi
(non scontati)**

mln di CHF	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	oltre 5 anni
31.12.2018				
Afflussi di fondi	12	30	141	36
Deflussi di fondi	-44	-98	-468	-121
31.12.2019				
Afflussi di fondi	11	28	116	20
Deflussi di fondi	-38	-97	-389	-66

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

**PostFinance | Volumi contrattuali
di fair value hedge**

mln di CHF	Totale	Scadenza			
		0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2018					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	2'559	50	300	971	1'238
31.12.2019					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	2'209	246	25	700	1'238

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

**PostFinance | Variazione copertura
di fair value**

mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia	Inefficacia iscritta nel conto economico
31.12.2018				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	102	-7	-
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	-	160	-60	-

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – copertura di fair value		Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base		
31.12.2018			
Rischio di tasso e di cambio			
Costo ammortizzato			
obbligazioni	1'494	36	11
prestiti	1'160	50	-4
31.12.2019			
Rischio di tasso e di cambio			
Costo ammortizzato			
obbligazioni	1'298	92	56
prestiti	1'064	54	4

Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio (capitale azionario interamente versato e riserve) nel rispetto degli obiettivi fissati dall'azionista unico. Inoltre osserva i vincoli relativi al limite massimo di indebitamento e all'incremento del valore aziendale. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Con un indebitamento esterno sotto forma di collocamenti privati in essere che è pari attualmente a 845 milioni di franchi (31 dicembre 2018: 970 milioni), questo valore target viene rispettato e lascia all'azienda un margine di manovra finanziario. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale adeguata e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP). Per la pubblicazione dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda al conto annuale statutario di PostFinance SA da pag. 195.

6 | Informativa sul fair value

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2018		31.12.2019	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
mln di CHF				
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	147	147	186	186
obbligazioni	8'597	8'597	8'279	8'279
FVTPL obbligatorio				
azioni	9	9	20	20
obbligazioni	5	5	5	5
fondi	1'107	1'107	164	164
valori di sostituzione positivi	102	102	163	163
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	52'935	53'680	52'369	53'549
prestiti	15'405	15'624	15'272	15'715
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	479	479	342	342
pagamenti differiti (earn out)	4	4	3	3
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocazioni private	970	1'014	845	941
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	304	483	328	546

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti verso istituti finanziari, dei crediti fruttiferi verso la clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocazioni privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

- Livello 1** Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.
- Livello 2** Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2. Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli di mercato.
- Livello 3** Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari	31.12.2018				31.12.2019			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mln di CHF								
FVTOCI								
azioni ¹	147	69	–	78	186	85	–	101
obbligazioni	8'597	7'997	600	–	8'279	7'670	609	–
FVTPL obbligatorio								
azioni ¹	9	–	–	9	20	0	–	20
obbligazioni	5	–	1	4	5	–	–	5
fondi	1'107	–	1'107	–	164	–	164	–
Valori di sostituzione positivi	102	0	102	–	163	0	163	–
Costo ammortizzato								
obbligazioni	53'680	44'095	9'585	–	53'549	44'930	8'619	–
prestiti ²	15'624	–	15'579	45	15'715	–	15'671	44
Valori di sostituzione negativi								
Valori di sostituzione negativi	479	1	478	–	342	2	340	–
Pagamenti differiti (earn out)	4	–	–	4	3	–	–	3
Collocazioni private	1'014	–	1'014	–	941	–	941	–

¹ I valori relativi all'anno precedente, pari a 68 milioni di franchi per le azioni FVTOCI e a un milione di franchi per le azioni FVTPL, sono stati adeguati al livello 3. Ai fini della valutazione delle azioni con il metodo del discounted cash flow o con l'approccio venture capital vengono utilizzate stime discrezionali o fattori di input non osservabili sul mercato.

² Per quanto riguarda i prestiti a imprese di AutoPostale (livello 2: 18 milioni di franchi, 31.12.2018: 30 milioni) e altri (livello 3: 44 milioni di franchi, 31.12.2018: 45 milioni), i valori di mercato considerati sopra al momento dell'iscrizione al bilancio corrispondono approssimativamente ai valori contabili effettivamente esposti nel bilancio.

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gli strumenti di capitale proprio presentati tra le azioni FVTOCI nel livello 3 sono partecipazioni strategiche di lungo termine, il cui fair value viene calcolato applicando il metodo di valutazione DCF. Laddove non siano disponibili informazioni finanziarie che consentano di procedere a una valutazione DCF, il fair value viene determinato utilizzando il metodo del valore di rendimento. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Nel 2018 e nel 2019 la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie del livello 3 obbligatoriamente valutate al FVTPL e al FVTOCI ha subito le seguenti variazioni:

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3¹

mln di CHF	FVTPL obbligatorio	FVTOCI	Prestiti ai costi ammortizzati
Stato all'1.01.2018	8	53	11
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	-5	-	0
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	16	-
Ingressi	11	9	34
Depennazioni	-1	-	0
Stato al 31.12.2018	13	78	45

¹ I valori dell'anno precedente per le immobilizzazioni finanziarie FVTPL obbligatorio e FVTOCI sono stati adeguati (cfr. anche nota 1 della tabella «Valore di mercato di strumenti finanziari»).

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	FVTPL obbligatorio	FVTOCI	Prestiti ai costi ammortizzati
Stato all'1.01.2019	13	78	45
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	0	-	0
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	23	-
Ingressi	12	0	4
Depennazioni	-1	-	-5
Riclassificazioni nel livello 3	1	-	-
Stato al 31.12.2019	25	101	44

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 non sono state eseguite altre riclassificazioni all'interno dei vari livelli oltre a quelle presentate sopra. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari

testo, percentuale, mln di CHF	Metodo di valutazione	Tasso di sconto	Fair value
31.12.2018			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	6,4	11
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,6	348
Dübendorf ¹ , Wilstrasse 13 + 15	DCF	3,2	19
Frauenfeld Cupola ¹ , Rheinstrasse 1	DCF	3,9	29
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,9	18
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	4,2	42
Zurigo, Molkenstrasse 8	DCF	3,1	16
31.12.2019			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	6,2	11
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,2	357
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	3,7	23
Dübendorf ¹ , Wilstrasse 13 + 15	DCF	3,0	21
Frauenfeld Cupola ¹ , Rheinstrasse 1	DCF	3,5	34
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,6	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	4,0	50
Zurigo, Molkenstrasse 8	DCF	2,5	31

¹ Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

7 | Informazioni di segmento

Aspetti fondamentali

La definizione dei segmenti operativi si basa sulle unità organizzative per le quali viene riferito al management del gruppo (il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo). Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti operativi. Le relazioni tra i differenti segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento, fissati sulla base di criteri di economia aziendale. La composizione degli attivi e degli impegni del segmento è presentata nel paragrafo a parte «Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti».

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Segmentazione

Segmentazione	Descrizione
Mercato della comunicazione	
PostMail	Servizi nei settori posta-lettere indirizzata, giornali, invii senza indirizzo (Svizzera, import ed export)
Swiss Post Solutions	Gestione documenti e soluzioni di Business Process Outsourcing affini al settore postale a livello nazionale e internazionale
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Mercato logistico	
PostLogistics	Digital commerce, mercato dei pacchi nazionale/internazionale, trasporto e magazzino, sdoganamento, trasporto di oggetti di valore, Innight/espresso/corriere/ Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
Mercato dei servizi finanziari	
PostFinance	Pagamenti, risparmio, investimenti, previdenza e finanziamenti in Svizzera e traffico internazionale dei pagamenti
Mercato dei trasporti di persone	
AutoPostale	Trasporti regionali, locali, d'agglomerato e servizi di sistema in Svizzera e in alcuni casi anche all'estero
Altri	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

Informazioni geografiche

Le informazioni geografiche sono espone come segue. Da un lato vi è una presentazione secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato (Europa, America, Asia), dall'altro vi è una presentazione secondo il luogo in cui il fatturato è generato (Svizzera o «Estero e zone transfrontaliere»). La sezione «Estero e zone transfrontaliere» include anche il fatturato delle società del gruppo all'estero.

Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento PostMail.

Indennità statali

AutoPostale riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 199 milioni di franchi (anno precedente: 202 milioni), dai Cantoni per 194 milioni di franchi (anno precedente: 194 milioni) e dai Comuni per 7 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici.

Struttura degli attivi e degli impegni dei segmenti

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato di segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Altri» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta CH SA e di Posta Immobili SA amministrati centralmente;
- gli impegni di previdenza professionale.

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e oneri d'imposta sull'utile latenti) entrambi non inerenti l'esercizio.

Variazioni degli attivi e degli impegni dei segmenti

Rispetto al 31 dicembre 2018, gli attivi del segmento di PostFinance sono cresciuti di 7638 milioni di franchi attestandosi a 125'512 milioni, soprattutto nel settore dei crediti verso istituti finanziari, ridotti da un calo delle immobilizzazioni finanziarie. Rispetto al 31 dicembre 2018, gli impegni del segmento di PostFinance sono aumentati di 7240 milioni di franchi raggiungendo i 119'767 milioni, soprattutto nel settore degli altri impegni finanziari, ridotti da un calo dei depositi dei clienti. Rispetto al 31 dicembre 2018, gli attivi del segmento di AutoPostale sono diminuiti di 234 milioni di franchi attestandosi a 550 milioni, mentre gli impegni del segmento hanno registrato un calo di 127 milioni di franchi e sono stati così pari a 491 milioni. Tale riduzione è riconducibile principalmente alla depennazione dell'attività sul mercato del traffico viaggiatori in Francia. Rispetto al 31 dicembre 2018, gli attivi del segmento Altri hanno registrato invece un aumento di 861 milioni di franchi, raggiungendo i 4365 milioni. Questo andamento positivo è riconducibile all'aumento dei crediti nei confronti di istituti finanziari nonché all'iscrizione in bilancio delle attività consistenti nel diritto di utilizzo dei valori patrimoniali concessi in locazione, a sua volta legata all'applicazione del nuovo standard di presentazione dei conti IFRS 16 Leasing.

Maggiori informazioni

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

Risultati per segmento d'attività e regione

Risultato per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2018 min di CHF	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete- Postale	Post- Logistics	Post- Finance ¹	Auto- Postale ²	Altri ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		2'585	544	107	1'355	1'617	789	36		7'033
con altri segmenti		134	31	644	249	10	3	450	-1'521	-
Altri ricavi d'esercizio		2	8	2	60	77	31	440	-399	221
Totale ricavi d'esercizio^{4,5}		2'721	583	753	1'664	1'704	823	926	-1'920	7'254
Risultato d'esercizio^{4,5}		388	31	-94	145	220	-51	-130	-4	505
Risultato finanziario	15, 16									-24
Risultato delle società associate e joint venture	27	20	-	-	16	-1	0	0		35
Imposte sull'utile	17									-107
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere⁵										409
Attivi segmento		745	329	511	722	117'874	784	3'504	-1'567	122'902
Società associate e joint venture	27	102	-	-	21	24	3	3		153
Attivi non attribuiti ^{5,6}										1'141
Totale attivi⁵										124'196
Impegni segmento ⁵		686	222	533	620	112'527	618	2'626	-1'567	116'265
Passivi non attribuiti ⁶										1'172
Totale capitale di terzi⁵										117'437
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritti di utilizzo e investimenti immobiliari	21-24	23	9	5	94	55	68	85		339
Ammortamenti ⁵	21-24	40	15	7	71	69	37	85		324
Riduzioni di valore	5, 21-24	-	2	2	2	3	20	-		29
Ripristini di valore	5, 21-24	-	-	-	-	1	-	-		1
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità ⁵		-3	-12	-2	-8	-63	-73	-292		-453
Organico^{7,8}		14'404	6'789	4'753	5'400	3'333	2'229	3'024		39'932

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale Svizzera SA (dall'1.01.2019 AutoPostale SA) è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra le altre: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

6 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 91 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 1050 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1056 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 116 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

8 Nel segmento PostMail, per due società affiliate il calcolo dell'organico medio è stato rielaborato in posti a tempo pieno (senza personale in formazione), con un conseguente adeguamento del valore dell'esercizio precedente. Nel segmento AutoPostale l'esercizio 2018 è stato adeguato a seguito della classificazione del gruppo CarPostal France come attività operativa cessata.

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2018 min di CHF	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato				secondo il luogo in cui è generato il fatturato				
		Europa	America	Asia	Consoli- damento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone trans- frontaliere	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato con la clientela²		6'939	94	0		7'033	5'996	1'037		7'033
Risultato d'esercizio^{1,2}		503	1	1		505	416	89		505
Attivi segmento		122'849	58	4	-9	122'902	122'237	737	-72	122'902
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritti di utilizzo e investimenti immobiliari	21-24	339	0	0		339	328	11		339

1 Il risultato d'esercizio per segmento è presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Risultato per segmento d'attivitàFino al/al 31.12.2019
mln di CHF

	Allegato	PostMail	Swiss Post Solutions	Rete-Postale	Post-Logistics	Post-Finance ¹	Auto-Postale ²	Altri ³	Consolidamento	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		2'483	561	87	1'398	1'568	802	43		6'942
con altri segmenti		128	32	604	246	6	2	473	-1'491	-
Altri ricavi d'esercizio		4	6	2	64	86	37	413	-390	222
Totale ricavi d'esercizio⁴		2'615	599	693	1'708	1'660	841	929	-1'881	7'164
Risultato d'esercizio⁴		370	32	-132	128	240	-24	-163	-1	450
Risultato finanziario	15, 16									-32
Risultato delle società associate e joint venture	27	6	-	-	2	-6	0	1		3
Imposte sull'utile	17									-137
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere										284
Attivi segmento		681	340	492	744	125'512	550	4'365	-1'416	131'268
Società associate e joint venture	27	102	-	-	19	5	2	4		132
Attivi non attribuiti ⁵										1'144
Totale attivi										132'544
Impegni segmento		616	238	551	611	119'767	491	2'828	-1'416	123'686
Passivi non attribuiti ⁵										2'024
Totale capitale di terzi										125'710
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritti di utilizzo e investimenti immobiliari	21-24	54	11	8	140	53	65	136		467
Ammortamenti	21-24	26	23	7	72	92	40	173		433
Riduzioni di valore	5, 21-24	-	-	-	2	5	16	3		26
Ripristini di valore	5, 21-24	-	-	-	-	0	-	-		0
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-11	-18	-42	-15	-38	-44	-266		-434
Organico ⁶		14'110	6'909	4'298	5'620	3'248	2'339	3'146		39'670

1 PostFinance SA applica anche le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB). Tra i risultati ai sensi delle DCB e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra l'altro: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 71 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 1073 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1714 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 310 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Risultato per regione

Fino al/al 31.12.2019 mln di CHF	Allegato	secondo l'ubicazione della società del gruppo che genera fatturato					secondo il luogo in cui è generato il fatturato			
		Europa	America	Asia	Consolidamento	Gruppo	Svizzera	Estero e zone transfrontaliere	Consolidamento	Gruppo
Fatturato con la clientela		6'832	110	0		6'942	5'903	1'039		6'942
Risultato d'esercizio ¹		445	4	1		450	383	67		450
Attivi segmento		131'229	65	3	-29	131'268	130'698	664	-94	131'268
Investimenti in immobilizzazioni materiali, immobilizzazioni immateriali, diritti di utilizzo e investimenti immobiliari	21-24	466	1	0		467	448	19		467

1 Il risultato d'esercizio per segmento viene presentato al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

8 | Fatturato

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al/al 31.12.2018
mln di CHF

	PostMail	Swiss Post Solutions	RetePostale	PostLogistics	PostFinance	AutoPostale	Altri	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'719	575	643	1'579	–	790	486	–1'507	5'285
di cui beni commerciali	–	–	108	25	–	2	–	–5	130
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	686	–	–	–6	680
Totale fatturato netto da contratti con i clienti ¹	2'719	575	751	1'604	686	792	486	–1'518	6'095
Altro fatturato da servizi finanziari ²									938
Totale fatturato ¹									7'033
Altri ricavi d'esercizio ¹									221
Totale ricavi d'esercizio ¹									7'254

Fino al/al 31.12.2019
mln di CHF

Fatturato netto da contratti con i clienti									
di cui servizi logistici	2'611	593	603	1'621	–	803	516	–1'480	5'267
di cui beni commerciali	–	–	88	23	–	1	–	–5	107
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	731	–	–	–5	726
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	2'611	593	691	1'644	731	804	516	–1'490	6'100
Altro fatturato da servizi finanziari ²									842
Totale fatturato									6'942
Altri ricavi d'esercizio									222
Totale ricavi d'esercizio									7'164

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2019 e non ancora adempite, si attesta a 1156 milioni di franchi (anno precedente: 635 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 518 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 488 milioni in un arco di due-tre anni e 150 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha subito una flessione di un milione di franchi (anno precedente: meno di -0,5 milioni) derivante da obbligazioni di fare già adempiute nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta). Nel periodo in questione sono stati rilevati altri 252 milioni di franchi (anno precedente: 268 milioni) di fatturato che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

9 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mln di CHF	2018	2019
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia ¹	699	550
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	47	45
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia ¹	-36	-14
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	60	27
Proventi da interessi e dividendi	770	608
Interessi passivi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-53	-38
Interessi passivi	-53	-38
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	717	570
Riduzioni di valore/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	-3	-4
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni di valore/ripristini di valore	714	566
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	18	19
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	59	65
Proventi da commissioni su altri servizi	78	84
Costi delle commissioni	-49	-52
Risultato da operazioni di servizi	468	503
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	574	619
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	177	233
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	-	11
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	-	0
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-11	-10
Altre tasse ed emolumenti	-8	-9
Risultato da servizi finanziari	1'446	1'410
Esposizione al punto 8, «Fatturato» e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	680	726
altri ricavi da servizi finanziari	938	842
oneri per servizi finanziari	-172	-158

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Nel 2019 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per 64 milioni di franchi (anno precedente: 43 milioni). Gli interessi passivi da attività finanziarie ammontano a 5 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni).

10 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio

mln di CHF	2018 ¹	2019
Reddito da locazioni	86	99
Reddito da locazioni derivante da rapporti di sub-leasing	–	1
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali	45	41
Altri ricavi	90	81
Totale altri ricavi d'esercizio	221	222

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gran parte delle entrate percepite derivanti dai canoni di locazione è stata generata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone, per la commercializzazione di superfici pubblicitarie, per la posta da campo e per l'incasso dell'imposta sul valore aggiunto e dei dazi doganali.

11 | Costi per il personale

Composizione

Struttura

mln di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Salari e stipendi		3'036	3'011
Prestazioni sociali		325	326
Oneri previdenziali	12	347	335
Altri costi del personale		94	92
Totale costi per il personale		3'802	3'764

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Organico

Organico

unità di personale ¹	2018 ²	2019
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	39'932	39'670
Personale in formazione gruppo	2'018	1'918

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

² Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

12 | Previdenza del personale

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il Consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i Consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2019: 40'058 assicurati attivi e 37'249 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai Consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2019 questo tasso è pari all'1% (anno precedente: 1%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai Consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

L'ammontare delle prestazioni della Cassa pensioni Posta supera il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,10%. L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

Le società in Germania (gruppo SPS) dispongono di una previdenza professionale per la vecchiaia che poggia su regolamenti e accordi aziendali differenti. Inoltre, per i quadri esistono soluzioni previdenziali individuali. In linea di massima si ha diritto a prestazioni previdenziali al presentarsi di uno dei seguenti casi: vecchiaia, invalidità o decesso. In funzione della regolamentazione di previdenza determinante, sono previste prestazioni di rendita da erogare al beneficiario a vita oppure, all'occorrenza, prestazioni di capitale. Le prestazioni previdenziali sono finanziate in misura prevalente dal datore di lavoro. Nel caso il collaboratore lasci l'azienda prima della scadenza di una prestazione previdenziale, i diritti nei confronti di tali prestazioni permangono in conformità alle disposizioni di legge.

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali (legge tedesca sulla previdenza professionale), il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali, tra cui, in particolare, il rischio di longevità, il rischio legato all'evoluzione dei salari e il rischio di un adeguamento delle rendite in considerazione dell'inflazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

Percentuale	2018	2019
Tasso di sconto	0,50	0,75

Simulazioni attuariali per il calcolo degli impegni previdenziali al 31.12

Percentuale	2018	2019
Tasso di sconto	0,75	0,25
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,00
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,00	1,00
Fluttuazione	3,40	3,40
Quota di prelievo dal capitale	25,00	25,00
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	25,00	25,00
Anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	23/25	23/25

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,89%; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,5% come base e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017 – e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017 – al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi. In presenza dell'attuale basso livello dei tassi d'interesse, non considerare gli aspetti del risk sharing porta a una rappresentazione alterata degli impegni netti iscritti a bilancio e a costi negativi delle prestazioni di lavoro passate irrealisticamente elevati nelle rettifiche dei piani.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 25, «Accantonamenti» e «Impegni eventuali».

Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mln di CHF	2018	2019
Costo delle prestazioni di lavoro attuali ¹	340	303
Costo delle prestazioni di lavoro passate	0	–
Costi di gestione amministrativa	9	9
Benefici supplementari per i dipendenti	3	2
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	–5	21
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	347	335
Interessi passivi sugli impegni previdenziali	100	136
Proventi da interessi sul patrimonio	–88	–119
Totale interessi passivi netti registrati nei costi finanziari	12	17
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	359	352

¹ Il valore relativo all'anno precedente è stato rettificato (dal 2019 i costi di servizio correnti vengono presentati al netto).

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo

mln di CHF	2018	2019
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	0	–
dovute all'adeguamento di stime economiche	–528	1'079
dovute a scostamenti empirici	113	333
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	330	–1'246
Altro	4	1
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	–81	167
Totale oneri previdenziali	278	519

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2019 è stata registrata una flessione di 41 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 47 milioni) e di 915 milioni (anno precedente: 756 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2019.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera e del gruppo SPS in Germania):

Riepilogo situazione di copertura

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	18'710	19'875
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-16'113	-17'062
Copertura insufficiente	2'597	2'813
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	5
Totale obblighi previdenziali integralmente iscritti a bilancio derivanti dai piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	2'602	2'818
Obblighi previdenziali derivanti da altri piani previdenziali	9	6
Totale impegni previdenziali iscritti a bilancio	2'611	2'824

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo degli impegni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani)

mln di CHF	2018	2019
Stato all'1.01	2'625	2'602
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	363	332
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-85	167
Contributi del datore di lavoro	-300	-285
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Differenze di conversione	0	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-	3
Stato al 31.12	2'602	2'818
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	295	284
a lungo termine	2'307	2'534

Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali

mln di CHF	2018	2019
Stato all'1.01	19'439	18'715
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	340	303
Contributi dei lavoratori ¹	218	216
Interessi passivi sugli impegni previdenziali	100	137
(Utili)/perdite attuariali	-415	1'412
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-	14
Benefici supplementari per i dipendenti	3	2
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-969	-919
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	-1
Modifiche dei piani	0	-
Differenze di conversione	-	1
Stato al 31.12	18'715	19'880
Impegni previdenziali con patrimonio separato	18'710	19'875
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	5	5
Totale impegni previdenziali	18'715	19'880

¹ Il valore relativo all'anno precedente è stato rettificato (dal 2019 i contributi dei lavoratori vengono presentati indipendentemente dai costi delle prestazioni di lavoro attuali).

Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2018	2019
Stato all'1.01	16'814	16'113
Proventi da interessi sul patrimonio	88	119
Ricavo sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-330	1'246
Contributi dei lavoratori	218	216
Contributi del datore di lavoro	300	285
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-969	-919
Costi di gestione amministrativa	-9	-9
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	-	11
Differenze di conversione	1	-
Stato al 31.12	16'113	17'062

Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio min di CHF	31.12.2018			31.12.2019		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	5'398	1'876	7'274	5'127	2'107	7'234
Azioni	3'752	–	3'752	4'995	–	4'995
Immobili	9	2'017	2'026	7	2'173	2'180
Immobilizzazioni alternative	341	1'460	1'801	340	1'610	1'950
Documenti assicurativi qualificati	–	–	–	–	14	14
Altre immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–	12	12
Liquidità	–	1'260	1'260	–	677	677
Totale	9'500	6'613	16'113	10'469	6'593	17'062

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il Consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive, che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2018 e 2019 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali min di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2018	31.12.2019		31.12.2018	31.12.2019
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	–486	–553	–0,25%	521	593
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	60	46	–0,25%	–59	–45
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25%	104	67	–0,25%	–102	–65
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	359	402	–0,25%	–	–
Quota dei dipendenti nel deficit di finanziamento	+10,00%	–239	–293	–10,00%	239	293
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	676	870	–1 anno	–678	–871

Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2020.

Contributi del datore di lavoro		
mln di CHF	Effettivo	Atteso
2019	285	295
2020		284

Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2019 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 15,9 anni (anno precedente: 15,3 anni).

Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale		Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
mln di CHF		
2020		986
2021		983
2022		976
2023		961
2024		951
2025–2029		4'574

13 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi		
mln di CHF	2018 ¹	2019
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	38	34
Costi per beni commerciali	64	54
Costi per servizi	215	241
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	336	333
Indennità ad aziende di trasporto	350	372
Indennità ad aziende postali estere	135	117
Personale interinale	187	204
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'325	1'355

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

14 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio

mln di CHF	2018 ¹	2019
Costi per i locali	196	62
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali	223	120
Energia e carburanti	53	52
Materiale d'esercizio	59	47
Costi di consulenza, uffici e amministrazione	272	394
Marketing e comunicazione	93	87
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali	3	4
Altri costi	203	220
Totale altri costi d'esercizio	1'102	986

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

15 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari

mln di CHF	Allegato	2018	2019
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	5	8	4
Proventi da interessi di leasing finanziario		–	4
Utili da conversione di valute estere		14	18
Altri ricavi finanziari		2	17
Totale ricavi finanziari		24	43

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

16 | Oneri finanziari

Oneri finanziari

mln di CHF	Allegato	2018 ¹	2019
Interessi passivi su impegni finanziari al costo ammortizzato		13	14
Interessi passivi degli impegni di previdenza professionale	12	12	17
Interessi passivi di leasing finanziari	5	0	15
Perdite per conversione di valuta		18	21
Altri oneri finanziari		5	8
Totale oneri finanziari		48	75

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

17 | Imposte sull'utile

Imposte sull'utile registrate nel conto economico

mln di CHF	2018 ¹	2019
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-42	-32
(Costi) per imposte differite sull'utile	-65	-105
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-107	-137

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile, che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo

mln di CHF	2018	2019
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	-15	-17
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	-5	-9
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	34	-48
Riserve di copertura (hedging)	-9	9
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	5	-65

Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio

mln di CHF	31.12.2018 ¹			31.12.2019		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/(impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	25	-21	4	35	-83	-48
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	2	-81	-79	2	-81	-79
Immobilizzazioni materiali	213	-3	210	191	-1	190
Immobilizzazioni immateriali	207	-1	206	115	0	115
Diritti di utilizzo	-	-	-	-	-126	-126
Passività di leasing	-	-	-	127	-	127
Altri impegni	2	0	2	1	0	1
Accantonamenti	41	-4	37	38	-3	35
Impegni di previdenza professionale	513	-	513	473	-	473
Altre voci di bilancio	2	-6	-4	1	-16	-15
Imposte differite da differenze temporanee	1'005	-116	889	983	-310	673
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	45	-	45	90	-	90
Imposte differite attive e passive (lordo)	1'050	-116	934	1'073	-310	763
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'150	192	-958	-1'050	116	-934
Effetto del passaggio derivante dalla prima applicazione dello standard IFRS 9:						
imposte differite iscritte nelle riserve di utile	-	3	3	-	-	-
imposte differite esposte alla voce utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-37	-37	-	-	-
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	24	-29	-5	8	57	65
Variazione perimetro di consolidamento	2	-4	-2	-3	4	1
Imposte differite iscritte nel conto economico	-74	9	-65	28	-133	-105

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Le imposte differite attive di 1073 milioni di franchi (anno precedente: 1050 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing, accantonamenti previdenziali in conformità allo IAS 19 fiscalmente non accettati, altri accantonamenti e perdite fiscali riportate. I crediti d'imposta latenti riconducibili a differenze temporali deducibili e a riporti delle perdite fiscali esistenti sono iscritti soltanto nella misura in cui la realizzazione del rispettivo provento d'imposta è probabile.

Le imposte differite passive di 310 milioni di franchi (anno precedente: 116 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo nella valutazione tra i valori patrimoniali del gruppo e quelli fiscali relativi a immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni e attività consistenti nel diritto di utilizzo nonché da scostamenti limitati nel tempo su accantonamenti.

Al 31 dicembre 2019 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 205 milioni di franchi (anno precedente: 285 milioni), per le quali non sono stati registrati oneri d'imposta differiti, poiché la Posta può determinare l'inversione delle differenze temporanee che, con ogni probabilità, non avverrà in un prossimo futuro.

Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31.12.2018			31.12.2019		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	14	0	14	0	–	0
Scadenza tra 2 e 6 anni	100	20	120	15	80	95
Scadenza oltre 6 anni	75	37	112	433	643	1'076
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	189	57	246	448	723	1'171

L'aumento delle perdite fiscali riportate registrate all'attivo è sostanzialmente dovuto alla perdita secondo le DCB con cui PostFinance SA ha chiuso l'anno d'esercizio 2019, perdita imputabile in primo luogo a una rettifica di valore sui valori immateriali iscritti a bilancio nella chiusura commerciale.

Le perdite fiscali riportate per 723 milioni di franchi (anno precedente: 57 milioni) non sono state riportate all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta. L'aumento rispetto all'anno precedente è sostanzialmente dovuto alla perdita con cui La Posta Svizzera SA (secondo il CO) e PostFinance SA (secondo le DCB) hanno chiuso l'anno d'esercizio 2019.

Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 13,5% (anno precedente: 16,3%). La flessione del 2,8% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati

mln di CHF	2018 ¹	2019
Utile del gruppo al lordo delle imposte	516	421
Aliquota d'imposta media ponderata	16,3%	13,5%
Oneri fiscali in base all'aliquota d'imposta media ponderata	84	57
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale/aliquote	0	-3
effetto risultante da partecipazioni/riduzioni di valore del goodwill	27	-78
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	2	-5
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	5	7
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	-8	-14
effetto risultante da riporti delle perdite	8	80
altri effetti	-11	93 ²
Oneri per imposte sull'utile riportati	107	137

1 Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

2 Gli altri effetti sono riconducibili principalmente a differenze nelle aliquote d'imposta applicate per il calcolo delle imposte differite.

18 | Attività e passività finanziarie**Valori contabili**

31.12.2018 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				2'081	2'081
Crediti nei confronti di istituti finanziari				36'688	36'688
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				543	543
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				762	762
Altri crediti ¹				1'352	1'352
di cui crediti da leasing finanziario				155	155
Immobilizzazioni finanziarie	1'223	8'597	147	68'340	78'307
derivati	102				102
obbligazioni	5	8'597		52'935	61'537
azioni	9		147		156
fondi	1'107				1'107
prestiti				15'405	15'405
Totale attività finanziarie	1'223	8'597	147	109'766	119'733
Conti postali				111'141	111'141
Altri impegni finanziari	480			1'128	1'608
derivati	480				480
leasing finanziari				24	24
collocamenti privati				970	970
altro				134	134
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				302	302
Altri impegni ¹				897	897
Totale passività finanziarie	480	-	-	113'468	113'948

1 Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), accenti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

Valori contabili

31.12.2019 min di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'938	1'938
Crediti nei confronti di istituti finanziari				46'677	46'677
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				500	500
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				687	687
Altri crediti ¹				1'131	1'131
di cui crediti da leasing finanziario				150	150
Immobilizzazioni finanziarie	352	8'279	186	67'641	76'458
derivati	163				163
obbligazioni	5	8'279		52'369	60'653
azioni	20		186		206
fondi	164				164
prestiti				15'272	15'272
Totale attività finanziarie	352	8'279	186	118'574	127'391
Depositi dei clienti (PostFinance)				108'669	108'669
Altri impegni finanziari	342			11'722	12'064
derivati	342				342
leasing finanziari				728	728
collocamenti privati				845	845
altro				10'149	10'149
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				310	310
Altri impegni ¹				766	766
Totale passività finanziarie	342	-	-	121'467	121'809

¹ Inclusi ratei e risconti attivi/passivi (per imposte, altro), acconti per forniture e prestazioni, crediti e/o passività in relazione a imposte, assicurazioni sociali o dividendi

I crediti derivanti dall'offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante (factoring) sono contenuti nei crediti fruttiferi verso la clientela (al 31 dicembre 2019: 64 milioni di franchi, al 31 dicembre 2018: 32 milioni) e negli altri crediti (al 31 dicembre 2019: 11 milioni, al 31 dicembre 2018: un milione).

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 9 milioni di franchi (anno precedente: meno di un milione di franchi).

Nel 2018 è stata venduta una partecipazione di minoranza della categoria «FVTOCI» (PostFinance). L'utile cumulato (inferiore al milione di franchi) nell'ambito del capitale proprio è stato trasferito dalle altre componenti di conto economico complessivo nelle riserve di utile.

19 | Scorte

Scorte		
mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Beni commerciali	26	19
Carburanti e materiale d'esercizio	19	17
Materiali e materiale di produzione	13	11
Semilavorati e prodotti finiti	1	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	0
Totale scorte	59	47

20 | Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate

Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita non sono più ammortizzate sistematicamente e saranno vendute presumibilmente entro un anno.

Attività non correnti possedute per la vendita				
mln di CHF	Allegato	Partecipazioni in società associate	Immobilizzazioni materiali	Totale
Stato all'1.01.2018		–	1	1
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5	27	24	16	40
Vendite	21	–	–16	–16
Stato al 31.12.2018		24	1	25
Stato all'1.01.2019		24	1	25
Ingressi da riclassificazioni conformemente all'IFRS 5		–	17	17
Vendite	27	–24	–17	–41
Stato al 31.12.2019		–	1	1

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 6, «Informativa sul fair value».

Gruppi alienabili venduti

Posta CH SA con sede a Berna ha deciso per ragioni di ordine strategico di vendere Swiss Post SAT Holding SA con sede a Berna (segmento PostLogistics). Swiss Post SAT Holding SA detiene il 100% delle quote delle società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS, Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL e SCI S.A.T., tutte con sede a Bartenheim (Francia), nonché di Trans-Euro GmbH con sede a Weil am Rhein (Germania) e della società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA con sede a Bruxelles (Belgio). In considerazione dello stato di avanzamento delle trattative, il gruppo SAT è stato classificato come gruppo alienabile disponibile per la vendita nel primo semestre del 2019. La vendita è avvenuta il 9 luglio 2019.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gruppo SAT | Bilancio

mln di CHF

09.07.2019

Valori patrimoniali

Crediti nei confronti di istituti finanziari	47
Crediti da forniture e prestazioni	13
Altri crediti	2
Immobilizzazioni materiali e attivi immateriali incl. goodwill	15
Totale dei valori patrimoniali usciti del gruppo in via di dismissione	77
Impegni	
Altri impegni finanziari	2
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	2
Altri impegni	49
Imposte passive sull'utile	1
Totale impegni in relazione ai valori patrimoniali usciti del gruppo in via di dismissione	54
Patrimonio netto del gruppo in via di dismissione	23

Per maggiori informazioni sulle attività e passività risultanti dalle vendite si rimanda al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

Attività operative cessate

In data 11 giugno 2018 la Posta ha reso noto che stava valutando un ritiro pianificato dalle attività sul mercato del traffico viaggiatori in Francia. Nel secondo trimestre del 2019 il Consiglio di amministrazione ha deciso di vendere CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest, Francia, nonché le sue società affiliate. Di conseguenza, a partire dal secondo trimestre del 2019 il gruppo CarPostal France è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata. Da allora il gruppo non figura più nel prospetto per segmento né nel fatturato. Il 16 maggio 2019 AutoPostale SA con sede a Berna ha sottoscritto una clausola di esclusività per la vendita. La richiesta di vendita è stata approvata dall'autorità francese garante della concorrenza il 26 settembre 2019 e la vendita è avvenuta il 30 settembre 2019.

CarPostal France SAS detiene le seguenti partecipazioni.

Società affiliate:

- CarPostal Riviera SAS, Menton (FR)
- CarPostal Haguenau SAS, Haguenau (FR)
- CarPostal Interurbain SAS, Voreppe (FR)
- CarPostal Dole SAS, Dole (FR)
- CarPostal Foncière SCI, Saint-Priest (FR)
- CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS, Arnas (FR)
- CarPostal Méditerranée SAS, Agde (FR)
- CarPostal Agde SAS, Agde (FR)
- CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS, Fouchers (FR)
- CarPostal Loire SARL, Montverdun (FR)
- Holding Rochette Participations SAS, Montverdun (FR)
- CarPostal Bourg-en-Bresse SAS, Bourg-en-Bresse (FR)
- CarPostal Salon de Provence SAS, Salon-de-Provence (FR)
- CarPostal Bassin de Thau SAS, Sète (FR)
- GR4 SAS, Crolles (FR)
- Autocars et Transports Grindler SAS, Vif (FR)
- Autocars Trans-Azur SAS, Salon-de-Provence (FR)

Società associate:

- SCI Les Romarins, Salon-de-Provence (FR)

A seguito della classificazione come «disponibile per la vendita» è stata registrata una perdita per riduzione di valore pari a 19 milioni di franchi e il valore contabile dei valori patrimoniali del gruppo CarPostal France è stato ridotto al fair value netto dei costi di alienazione. Il fair value è stato calcolato sulla base delle trattative di vendita. Si tratta di una valutazione non ricorrente. Il fair value è stato collocato al livello 3.

Le transazioni interne al gruppo sono state completamente eliminate. Le eliminazioni sono state attribuite alle attività operative da mantenere e a quelle cessate in maniera tale da effettuarle di volta in volta esattamente dove la corrispondente voce è stata registrata (ad es. il credito presso l'unità creditrice e il debito presso l'unità debitrice).

Gruppo CarPostal France | Conto economico

mln di CHF	2018 dall'1.01 al 31.12	2019 dall'1.01 al 30.09
Fatturato netto da contratti con i clienti	126	85
Altri ricavi d'esercizio	5	4
Ricavi d'esercizio	131	89
Costi d'esercizio	-138	-84
Risultato d'esercizio	-7	5
Onere per riduzione di valore delle attività derivante dalla nuova valutazione al fair value al netto dei costi di vendita	-	-19
Perdita dalla vendita	-	-13
Perdita del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	-7	-27
Imposte sull'utile in relazione all'utile al lordo delle imposte dalle attività operative consuete nel periodo in rassegna	2	-2
Imposte sull'utile in relazione alla nuova valutazione al fair value al netto degli oneri di vendita	-	-
Perdita del gruppo al netto delle imposte dalle attività operative cessate	-5	-29

Gruppo CarPostal France | Flussi di cassa netti

mln di CHF	2018 dall'1.01 al 31.12	2019 dall'1.01 al 30.09
Flusso di cassa dall'attività operativa	2	3
Flusso di cassa dall'attività d'investimento	-3	-10
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	-5	7
Variazione delle liquidità	-6	0

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gruppo CarPostal France | Bilancio

mln di CHF

30.09.2019

Valori patrimoniali

Crediti nei confronti di istituti finanziari	10
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	14
Altri crediti	12
Scorte	1
Partecipazioni a società associate	1
Immobilizzazioni materiali e immateriali	26
Diritti di utilizzo	27
Imposte attive sull'utile	9
Totale dei valori patrimoniali usciti dell'attività operativa cessata	100
Impegni	
Altri impegni finanziari	63
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	3
Altri impegni	19
Imposte passive sull'utile	3
Totale degli impegni in relazione ai valori patrimoniali usciti dell'attività operativa cessata	88
Patrimonio netto dell'attività operativa cessata	12

Per maggiori informazioni sulle attività e passività risultanti dalle vendite si rimanda al punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture».

21 | Immobilizzazioni materiali

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 190 milioni di franchi (anno precedente: 120 milioni).

Al 31 dicembre 2019, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2018, neanche nel 2019 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali						
2018 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2018	4'862	73	1'155	807	21	6'918
Ingresso nel perimetro di consolidamento	8	–	1	5	–	14
Ingressi	0 ¹	66	53	117	50	286
Depennazioni	–143	–3	–51	–38	–1	–236
Riclassificazioni	39	–48	34	–3	–33	–11
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–3	–	–	–55	–	–58
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–2	–5	0	–8
Stato al 31.12.2018	4'762	88	1'190	828	37	6'905
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2018	3'643	–	768	401	0	4'812
Ammortamenti	88	–	100	85	–	273
Riduzioni di valore	–	–	–	0	5	5
Depennazioni	–134	–	–46	–35	–	–215
Riclassificazioni	–5	–	2	–3	–	–6
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–	–	–40	–	–42
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–2	–2	–	–5
Stato al 31.12.2018	3'589	–	822	406	5	4'822
Valore contabile all'1.01.2018	1'219	73	387	406	21	2'106
Valore contabile al 31.12.2018	1'173	88	368	422	32	2'083
di cui investimenti in leasing	0	–	0	31	–	31

¹ Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2018.

Immobilizzazioni materiali

2019 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2019	4'762	88	1'190	828	37	6'905
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	0	0	–	0
Ingressi	0 ¹	107	53	109	128	397
Depennazioni	–207	–4	–48	–39	–3	–301
Riclassificazioni	53	–52	51	–15	–77	–40
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–6	–	–7	–132	0	–145
Differenze di conversione di valuta	–1	–	–1	–2	0	–4
Stato al 31.12.2019	4'601	139	1'238	749	85	6'812
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2019	3'589	–	822	406	5	4'822
Ammortamenti	81	–	76	82	–	239
Riduzioni di valore	–	–	5	8	3	16
Depennazioni	–199	–	–42	–33	0	–274
Riclassificazioni	0	–	0	–15	–	–15
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–3	–	–5	–85	0	–93
Differenze di conversione di valuta	0	–	0	–1	–	–1
Stato al 31.12.2019	3'468	–	856	362	8	4'694
Valore contabile all'1.01.2019	1'173	88	368	422	32	2'083
Valore contabile al 31.12.2019	1'133	139	382	387	77	2'118

1 Comprende meno di un milione di franchi di sovvenzioni per impianti ferroviari per il 2019.

22 | Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari mln di CHF	2018			2019		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	290	37	327	311	47	358
Ingressi	–	24	24	0	38	38
Depennazioni	–2	0	–2	0	0	0
Riclassificazioni	23	–14	9	33	–34	–1
Stato al 31.12	311	47	358	344	51	395
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	37	–	37	54	–	54
Ammortamenti	13	–	13	13	–	13
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–	–
Depennazioni	–2	–	–2	0	–	0
Riclassificazioni	6	–	6	–	–	–
Stato al 31.12	54	–	54	67	–	67
Valore contabile all'1.01	253	37	290	257	47	304
Valore contabile al 31.12	257	47	304	277	51	328

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 20 milioni di franchi (anno precedente: 20 milioni);
- costi d’esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 19 milioni di franchi (anno precedente: 21 milioni).

Al 31 dicembre 2019 non sussistevano restrizioni riguardanti l’alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 61 milioni di franchi (anno precedente: 14 milioni).

23 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

mln di CHF	2018				2019			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	275	347	171	793	299	556	11	866
Ingresso nel perimetro di consolidamento	27	22	–	49	1	2	–	3
Ingressi	–	30	11	41	–	15	18	33
Depennazioni	–	–14	0	–14	–	–14	–	–14
Riclassificazioni	0	173	–171	2	–	12	–10	2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–15	–10	–	–25
Differenze di conversione di valuta	–3	–2	–	–5	–2	–2	0	–4
Stato al 31.12	299	556	11	866	283	559	19	861
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	31	242	20	293	34	313	1	348
Ammortamenti	–	50	–	50	–	50	–	50
Riduzioni di valore	2 ²	17	–	19	2 ²	0	0	2
Depennazioni	–	–13	–	–13	–	–13	–	–13
Riclassificazioni	–	19	–19	0	–	1	–	1
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–	–2	–8	–	–10
Differenze di conversione di valuta	1	–2	–	–1	0	–1	–	–1
Stato al 31.12	34	313	1	348	34	342	1	377
Valore contabile all'1.01	244	105	151	500	265	243	10	518
Valore contabile al 31.12	265	243	10	518	249	217	18	484

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall’acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (si veda il punto 27, «Società affiliate, società associate e joint venture»).

² Cfr. la tabella seguente «Goodwill per segmento»

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l’acquisto di software standard e software bancario.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali per un importo di 6 milioni di franchi (anno precedente: un milione).

Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra unità ben identificabili, vale a dire unità generatrici di mezzi di pagamento (UGMP), e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, una società corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento (UGMP).

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti o unità generatrici di mezzi di pagamento:

Goodwill per segmento	31.12.2018						31.12.2019					
	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri	Totale goodwill	PostMail	Post-Logistics	Swiss Post Solutions	Auto-Postale	Altri
Segmento PostMail	68	68	-	-	-	-	68	68	-	-	-	-
PostLogistics	27	-	27	-	-	-	27	-	27	-	-	-
Gruppo BPS	14	-	14	-	-	-	14	-	14	-	-	-
Gruppo notime	9	-	9	-	-	-	9	-	9	-	-	-
Gruppo SAT	9	-	9	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gruppo SPS Germania	40	-	-	40	-	-	39	-	-	39	-	-
Gruppo SPS USA	35	-	-	35	-	-	35	-	-	35	-	-
Swiss Post Solutions SA	29	-	-	29	-	-	29	-	-	29	-	-
Swiss Post Solutions Ltd	22	-	-	22	-	-	22	-	-	22	-	-
Altre unità che generano mezzi di pagamento ¹	12	-	9	1	2	-	6	-	5	1	-	-
Totale	265	68	68	127	2	-	249	68	55	126	-	-

¹ Il goodwill per un importo di 2 milioni di franchi è stato sottoposto a rettifica di valore.

L'importo realizzabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato medio (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato decennale del paese in cui opera l'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill, per ciascuna unità generatrice di mezzi di pagamento sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto	WACC al lordo delle imposte	
	2018	2019
Percentuale		
Segmento PostMail	8,8	7,3
PostLogistics	6,2	7,1
Gruppo BPS	10,5	7,1
Gruppo notime	10,5	6,9
Gruppo SAT	12,9	-
Gruppo SPS Germania	9,9	7,6
Gruppo SPS USA	13,0	8,1
Swiss Post Solutions SA	8,4	6,6
Swiss Post Solutions Ltd	9,6	7,3
Altre unità che generano mezzi di pagamento	10,5	7,3

Questi contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva UGMP. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne.

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Al 31 dicembre 2019 è stato necessario eseguire una rettifica di valore del goodwill per 2 milioni di franchi (stesso valore dell'anno precedente).

Tutte le altre voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore al 31 dicembre 2019. Al momento della valutazione, l'importo realizzabile (value in use) di questa unità generatrice di mezzi di pagamento supera il valore contabile. La Posta ritiene che nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento dell'importo realizzabile del valore contabile da parte dell'unità generatrice di mezzi di pagamento.

24 | Diritti di utilizzo

Diritti di utilizzo					2019
mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	523	15	68	719
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	0	–	–	0
Ingressi	4	207	2	19	232
Depennazioni	–2	–40	0	–2	–44
Riclassificazioni	–	–	–	–3	–3
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–49	–49
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	115	690	17	33	855
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	–	–	–	13	13
Ammortamenti	4	118	4	8	134
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–
Depennazioni	–	0	0	0	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–	–	–	–14	–14
Differenze di conversione di valuta	–	0	0	0	0
Stato al 31.12	4	118	4	7	133
Valore contabile all'1.01	113	523	15	55	706
Valore contabile al 31.12	111	572	13	26	722

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio e tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2019 non ha avuto luogo in proposito nessuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2019 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a poco meno di 2 milioni di franchi. Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

25 | Accantonamenti

Accantonamenti mln di CHF	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale						Totale
	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri			
Stato all'1.01.2018	225¹	68	45	14	185	537¹	
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	0	0	
Formazione	13 ¹	32	13	2	59	119 ¹	
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	–	1	
Utilizzo	–28	–23	–14	–1	–18	–84	
Risoluzione	0	–12	–3	–6	–10	–31	
Storni	–	–	–	0	–90	–90	
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0	
Stato al 31.12.2018	211¹	65	41	9	126	452¹	
di cui a breve termine	27	17	20	5	17	86	
Stato all'1.01.2019	211¹	65	41	9	126	452¹	
Formazione	23	54	32	4	33	146	
Adeguamento del valore attuale	1	–	–	–	–	1	
Utilizzo	–3	–29	–16	–2	–17	–67	
Risoluzione	–14	–12	–11	–2	–7	–46	
Storni	0	–	–	–	–	0	
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0	
Stato al 31.12.2019	218	78	46	9	135	486	
di cui a breve termine	14	52	23	5	10	104	

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 54 milioni di franchi (anno precedente: 32 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo. Nel corso dell'anno precedente, con la firma di un accordo quadro con l'UFT e la Conferenza dei direttori cantonali dei trasporti pubblici (CTP) sul rimborso delle indennità di AutoPostale, ha avuto luogo un trasferimento di fondi per 90 milioni di franchi dalla voce «Altri accantonamenti» alla voce «Altri impegni». Nel periodo in esame sono stati costituiti altri accantonamenti, soprattutto in relazione ai contratti e ai sinistri nell'ambito della logistica degli oggetti di valore, contraddistinti da ripercussioni gravose.

Impegni eventuali: fidejussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2019, come nell'anno precedente, non sussistevano fidejussioni né impegni di garanzia.

Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 34 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 37 milioni).

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri) e i buoni per il personale (soprattutto per il personale in pensione). L'andamento è desumibile dalla seguente tabella.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
Al				
Tasso d'interesse	0,50%	0,10%	0,75%	0,27%
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,00%	–	–
Percentuale di utilizzo dei buoni per il personale	–	–	95,00%	95,00%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%	–	–
Fluttuazione libera	8,88%	8,56%	3,42%	3,52%
Durata media residua di servizio in anni	9,39	9,50	11,26	11,28

Andamento delle altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2018	2019	2018	2019
mln di CHF				
Stato all'1.01	91	77	130	130
Diritti acquisiti	8	9	4	3
Prestazioni corrisposte	–21	–10	–5	–4
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	1
(Utili)/perdite da adeguamento delle simulazioni	–1	1	2	11
(Utili)/perdite attuariali	0	1	–2	–5
Stato al 31.12	77	78	130	136

Oltre ai premi fedeltà, ai congedi sabatici e ai buoni per il personale, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di 4 milioni di franchi (anno precedente: 4 milioni).

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale contabilizzate nel conto economico

Costi contabilizzati nel conto economico	Premi di fedeltà		Buoni per il personale	
	2018	2019	2018	2019
mln di CHF				
Diritti acquisiti	8	9	4	3
Rimunerazione degli impegni	0	0	1	1
(Utili)/perdite attuariali	0	2	0	6
Totale costi per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	8	11	5	10

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

26 | Capitale proprio

Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione degli impegni di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili/le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

Impiego dell'utile

Il 16 aprile 2019 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato il versamento di un dividendo di 200 milioni di franchi in totale (anno precedente: 200 milioni). Il pagamento ha avuto luogo il 7 maggio 2019.

Per l'anno di esercizio 2019 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA di effettuare una distribuzione di dividendi per 50 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Le altre componenti di conto economico complessivo sono composte come segue:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2018		-588	197	-131	-57	4	-575	0	-575
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	81	-	-	-	-	81	-	81
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	26	-	-	-	26	-	26
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-15	-5	-	-	-	-20	-	-20
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		66	21	-	-	-	87	-	87
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-11	-	-11	0	-11
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto ¹		-	-169	-	-	-	-169	-	-169
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	43	-	-	43	-	43
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	34	-9	-	-	25	-	25
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-135	34	-11	1	-111	0	-111
Altre componenti di conto economico complessivo		66	-114	34	-11	1	-24	0	-24
Stato al 31.12.2018		-522	83	-97	-68	5	-599	0	-599
Stato all'1.01.2019		-522	83	-97	-68	5	-599	0	-599
Rettifica di valore degli impegni di previdenza professionale	12	-167	-	-	-	-	-167	-	-167
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	40	-	-	-	40	-	40
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture		-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-17	-9	-	-	-	-26	-	-26
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-184	31	-	-	0	-153	-	-153
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	14	-	14	0	14
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture		-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto ¹		-	257	-	-	-	257	-	257
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	-60	-	-	-60	-	-60
Variazione delle imposte differite sull'utile	17	-	-48	9	-	-	-39	-	-39
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	209	-51	14	0	172	0	172
Altre componenti di conto economico complessivo		-184	240	-51	14	0	19	0	19
Stato al 31.12.2019		-706	323	-148	-54	5	-580	-	-580

1 Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

27 | Società affiliate, società associate e joint venture

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente le partecipazioni di maggioranza di Posta CH SA, PostFinance SA e AutoPostale SA.

Società affiliate (perimetro di consolidamento)

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Svizzera						
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA	Lancy	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	Direct Mail Logistik AG	Basilea	CHF	100	100	100
1	ASMIQ AG	Zurigo	CHF	100	100	100
1	DMB Direct Mail Biel-Bienne AG	Biel/Bienne	CHF	100	100	100
1	Distrib SA ¹	Basilea	CHF	80	–	–
2	Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100	100
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100
4	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
4	SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100	100
4	Swiss Post SAT Holding SA ²	Berna	CHF	2'000	100	–
4	Botec Boncourt S.A.	Boncourt	CHF	200	100	100
4	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
4	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
4	HAMIPO Holding AG ³	Saillon	CHF	100	100	–
4	Eden-Trans GmbH	Leuk	CHF	100	100	100
4	Walli-Trans AG	Leuk	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
4	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim	Arlesheim	CHF	150	100	100
4	notime AG ⁴	Zurigo	CHF	259	51	57
4	notime (Schweiz) AG ⁵	Zurigo	CHF	100	51	57
4	BLUESPED LOGISTICS Sàrl ⁶	Boncourt	CHF	20	–	100
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
5	Lendico Schweiz AG ²	Zurigo	CHF	100	100	–
6	AutoPostale SA ⁷	Berna	CHF	1'100	100*	–
6	PubliBike AG	Friburgo	CHF	200	100	100
6	AutoPostale Soluzioni di mobilità SA ⁷	Berna	CHF	1'100	100	–
6	AutoPostale Produzione SA ⁷	Berna	CHF	1'100	100	–
6	AutoPostale Veicoli SA ⁷	Berna	CHF	1'100	100	–
6	AutoPostale SA (ex AutoPostale Svizzera SA) ⁸	Berna	CHF	1'000	100	100*
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA ⁹	Berna	CHF	100'000	20*/80	20*/80
1–7	Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Acquisizione di quote societarie (100%) e fusione in Direct Mail Company AG

2 Vendita di quote societarie (100%)

3 Fusione in BPS Speditions-Service AG

4 Aumenti di capitale

5 Variazione indiretta di quote societarie a seguito di aumenti di capitale presso notime AG

6 Acquisizione di quote societarie (100%)

7 Fusione in AutoPostale Svizzera SA

8 Ridenominazione di AutoPostale Svizzera SA in AutoPostale SA

9 La Posta Svizzera SA detiene il 20% e Posta CH SA l'80% delle azioni di Posta Immobili SA.

Segmento

1 = PostMail

2 = Swiss Post Solutions

3 = RetePostale

4 = PostLogistics

5 = PostFinance

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in % al 31.12.2018	Partecipazione in % al 31.12.2019
			Valuta	in migliaia		
Belgio						
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA ¹⁰	Bruxelles	EUR	62	100	–
Germania						
2	Swiss Post Solutions GmbH	Bamberga	EUR	5'000	100	100
2	Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberga	EUR	25	100*	100*
2	Swiss Post Solutions GmbH	Prien	EUR	1'050	100	100
4	Trans-Euro GmbH ¹⁰	Weil am Rhein	EUR	25	100	–
4	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
4	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	26	100	100
Francia						
2	Swiss Post Solutions SAS	Parigi	EUR	50	100	100
4	Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS ¹⁰	Bartenheim	EUR	200	100	–
4	Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL ¹⁰	Bartenheim	EUR	8	100	–
4	SCI S.A.T. ¹⁰	Bartenheim	EUR	1	100	–
4	Tele Trans SAS	Saint-Louis	EUR	38	100	100
4	Botec Sàrl	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
4	BLUESPED France Sàrl ¹¹	Delle	EUR	10	–	100
6	CarPostal France SAS ¹⁰	Saint-Priest	EUR	18'200	100	–
6	CarPostal Bourg-en-Bresse SAS ¹⁰	Bourg-en-Bresse	EUR	190	100	–
6	CarPostal Haguenau SAS ¹⁰	Haguenau	EUR	464	100	–
6	CarPostal Interurbain SAS ¹⁰	Voreppe	EUR	250	100	–
6	CarPostal Dole SAS ¹⁰	Dole	EUR	300	100	–
6	CarPostal Foncière SCI ¹⁰	Saint-Priest	EUR	50	100	–
6	CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS ¹⁰	Arnas	EUR	150	100	–
6	CarPostal Agde SAS ¹⁰	Agde	EUR	250	100	–
6	CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS ¹⁰	Mâcon	EUR	300	100	–
6	CarPostal Méditerranée SAS ¹⁰	Agde	EUR	420	100	–
6	Holding Rochette Participations SAS ¹⁰	Montverdun	EUR	400	100	–
6	CarPostal Loire SARL ¹⁰	Montverdun	EUR	1'925	100	–
6	CarPostal Riviera SAS ¹⁰	Mentone	EUR	200	100	–
6	CarPostal Salon de Provence SAS ¹⁰	Salon-de-Provence	EUR	200	100	–
6	CarPostal Bassin de Thau SAS ¹⁰	Sète	EUR	250	100	–
6	GR4 SAS ¹²	Crolles	EUR	200	48	–
6	Autocars et Transports Grindler SAS ¹⁰	Vif	EUR	250	100	–
6	Autocars Trans-Azur SAS ¹⁰	Salon-de-Provence	EUR	77	100	–
Gran Bretagna						
2	Swiss Post Solutions Ltd	Richmond	GBP	7'272	100	100
Italia						
2	Swiss Post Solutions S.p.A.	Milano	EUR	500	100	100
Liechtenstein						
6	PostAuto Liechtenstein Anstalt	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

¹⁰ Vendita di quote societarie (100%)¹¹ Acquisizione di quote societarie (100%)¹² Vendita di quote societarie (48%)**Segmento**

2 = Swiss Post Solutions

4 = PostLogistics

6 = AutoPostale

7 = Altri

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	Partecipazione in %
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Singapore						
2	Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. ¹³	Singapore	SGD	0,001	–	100
USA						
2	Swiss Post Solutions Inc.	New York	USD	45	100	100
2	Swiss Post US Holding Inc.	New York	USD	10'100	100	100
Vietnam						
2	Swiss Post Solutions Ltd.	Ho Chi Minh (città)	VND	1'821'446	100	100

¹³ Costituzione (100%)

Segmento
2 = Swiss Post Solutions

Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2018

Il 10 gennaio 2018 CarPostal Loire con sede a Montverdu (FR) ha rilevato il 100% delle quote di Transports Fontaimpe con sede a Digoin (FR). La società, che impiega 55 collaboratori, gestisce la rete urbana di Digoin, tre linee regionali per SNCF e diverse linee di trasporti scolastici per il dipartimento della Saona e Loira e il dipartimento dell'Allier, oltre a una serie di infrastrutture per il tempo libero, ad esempio per escursioni.

Il 31 gennaio 2018 la società Swiss Post Solutions s.r.o. con sede a Bratislava (SK) è stata venduta (100%).

L'8 marzo 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 51% delle quote di notime AG con sede a Zurigo. Inoltre ha rilevato il 100% delle quote di notime (Schweiz) AG, sempre con sede a Zurigo. La startup notime ha sviluppato una piattaforma per Same Day Delivery, a cui i commercianti online possono collegarsi comodamente, che consente di automatizzare il raggruppamento degli ordini e la pianificazione dei giri da effettuare all'interno delle città nella stessa giornata. Con questa offerta la Posta si posiziona in un mercato in forte crescita e soddisfa l'esigenza dei clienti di disporre di un recapito più rapido e flessibile in ambito urbano. La società notime impiega 424 collaboratori (pari a 54 impieghi a tempo pieno).

Il 15 maggio 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha rilevato la totalità delle quote di Bächle Logistics GmbH con sede a Villingen-Schwenningen (DE). Con tale acquisizione la Posta risponde alla forte espansione del mercato delle spedizioni transfrontaliere e amplia il collegamento diretto alle reti logistiche internazionali. Oltre che nel settore del collettame, Bächle opera anche nel traffico diretto con carichi parziali e totali. L'azienda gestisce un parco veicoli che consta di circa 40 mezzi propri e impiega un centinaio di collaboratori.

Il 30 maggio 2018 Swiss Post Solutions GmbH con sede a Bamberg (DE) ha acquisito l'unità operativa Business Process Outsourcing Processi del personale (contabilità del personale, conteggi delle spese di viaggio e Document Processing) del gruppo DXC Technology. Il conseguente ampliamento del portafoglio di servizi favorisce lo sviluppo di Swiss Post Solutions in fornitore internazionale di un portafoglio end-to-end globale con un'automazione intelligente della gestione dei documenti. L'operazione ha incluso il rilevamento di licenze, numerosi impianti, una base clienti e circa 400 collaboratori.

Il 29 giugno 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 50% delle quote di Direct Mail Biel-Bienne AG con sede a Bienne. Da tale data l'azienda non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). L'offerta di tale azienda include, tra le altre cose, prodotti e servizi nell'ambito del recapito degli invii non indirizzati.

Anno 2019

Il 2 maggio 2019 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di Distriba AG con sede a Basilea. La società, che gestisce il recapito di invii non indirizzati nella regione di Basilea, impiega 184 collaboratori.

Il 28 maggio 2019 la società Lendico Schweiz AG con sede a Zurigo è stata venduta (100%).

In data 11 giugno 2019 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il 100% delle quote di BLUESPED LOGISTICS Sàrl con sede a Boncourt e di BLUESPED France Sàrl con sede a Delle, Francia. Tali società operano nell'ambito dei trasporti e dello sdoganamento a livello nazionale e internazionale e impiegano complessivamente 12 collaboratori. Con l'acquisizione delle due società, la Posta amplia la sua offerta nel settore «Trasporto, espresso e magazzino internazionale, compreso lo sdoganamento», oltre a rafforzare la presenza nell'area di Boncourt, nei pressi della frontiera con la Francia.

Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. con sede a Singapore (SG) è stata fondata il 28 giugno 2019 e Posta CH SA con sede a Berna ne detiene il 100% delle quote.

Il 9 luglio 2019 la società Swiss Post SAT Holding SA con sede a Berna è stata venduta (100%). Swiss Post SAT Holding SA detiene il 100% delle quote delle società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS e Société de Transports Internationaux S.T.I. SARL, entrambe con sede a Bartenheim (Francia), nonché di Trans-Euro GmbH con sede a Weil am Rhein (Germania) e della società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SA con sede a Bruxelles (Belgio). La società Société d'Affrètement et de Transit S.A.T. SAS detiene il 100% delle quote della società SCI S.A.T. con sede a Bartenheim (Francia).

Il 30 settembre 2019 CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (Francia) è stata venduta (100%). Tale società detiene il 100% delle quote delle società CarPostal Bourg-en-Bresse SAS con sede a Bourg-en-Bresse (Francia), CarPostal Haguenau SAS con sede a Haguenau (Francia), CarPostal Interurbain SAS con sede a Voreppe (Francia), CarPostal Dole SAS con sede a Dole (Francia), CarPostal Foncière SCI con sede a Saint-Priest (Francia), CarPostal Villefranche-sur-Saône SAS con sede ad Arnas (Francia), CarPostal Agde SAS e CarPostal Méditerranée SAS, entrambe con sede ad Agde (Francia), CarPostal Bourgogne Franche-Comté SAS con sede a Fouchers (Francia), Holding Rochette Participations SAS con sede a Montverdun (Francia), CarPostal Riviera SAS con sede a Menton (Francia), CarPostal Salon de Provence SAS e Autocars Trans-Azur, entrambe con sede a Salon-de-Provence (Francia), CarPostal Bassin de Thau SAS con sede a Sète (Francia), Autocars et Transports Grindler SAS con sede a Vif (Francia), oltre al 48% delle quote della società GR4 con sede a Crolles (Francia). La società Holding Rochette Participations SAS detiene il 100% delle quote della società CarPostal Loire SARL con sede a Montverdun (Francia). La società Autocars Trans-Azur detiene il 50% delle quote della società SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (Francia).

Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività.

Attività e passività da acquisizioni mln di CHF	Totale Fair value ¹	Totale Fair value ²
	2018	2019
Liquidità	1	6
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	15	2
Scorte	1	0
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	36	3
Altri impegni finanziari	-8	0
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-4	0
Accantonamenti e altri impegni	-10	-2
Fair value degli attivi netti	31	9
Goodwill	27	1
Liquidità acquisita ³	-1	-6
Fair value di partecipazioni già esistenti	0	-
Fair value di partecipazioni di minoranza	0	-
Pagamenti differiti (earnout)	0	-3
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	3	2
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	60	3

1 Composizione: Transports Fontainpe SAS, Direct Mail Biel-Bienne AG, notime AG, notime (Schweiz) AG, Bächle Logistics GmbH, Betriebsteil DXC-Technology-gruppo

2 Composizione: Distriba SA, BLUESPED LOGISTICS Sàrl, BLUESPED France Sàrl

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza verso banche

I costi di acquisto per le aziende acquisite nel 2019 ammontano complessivamente a 10 milioni di franchi. I pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn-out) ammontano a circa 3 milioni di franchi. Il restante importo è stato compensato in liquidità.

Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di know-how acquisito e sinergie attese all'interno del gruppo. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte.

I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a circa 0,1 milioni di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio».

Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 6 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un milione di franchi al risultato d'esercizio.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate acquisizioni sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile ¹	Totale valore contabile ²
	2018	2019
mln di CHF		
Liquidità	0	57
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	0	52
Scorte	-	1
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	0	70
Altri impegni finanziari	-	-65
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	0	-4
Accantonamenti e altri impegni	0	-73
Valore contabile degli attivi netti alienati	0	38
Partecipazioni di minoranza sul valore contabile degli attivi netti alienati	-	0
Liquidità cedute ³	0	-57
Perdite nette da alienazioni ⁴	0	-1
Riserve per conversione di valuta realizzate	-	16
Afflusso / (deflusso) di fondi netto da alienazioni	0	-4

1 Composizione: Swiss Post Solutions s.r.o.

2 Composizione: Lendico Schweiz AG, Gruppo SAT, Gruppo CarPostal France

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

4 Le perdite nette da alienazioni sono state iscritte nel conto economico alle voci «Risultato finanziario» (12 milioni di franchi) e «Perdita del gruppo dalle attività operative cessate» (-13 milioni).

Nel 2019 il ricavato ottenuto dalle cessioni è stato pari a 57 milioni di franchi.

Le ripercussioni contabili delle summenzionate vendite sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo. Per ulteriori informazioni si rimanda inoltre al punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti», e al punto 20, «Attività non correnti possedute per la vendita, gruppi alienabili e attività operative cessate».

Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione in %	
			Valuta	in migliaia	al 31.12.2018	al 31.12.2019
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	Prime Data AG	Brugg	CHF	100	25	25
4	TNT Swiss Post GmbH	Buchs (AG)	CHF	1'316	38	38
5	SIX Interbank Clearing SA ¹	Zurigo	CHF	1'000	25	–
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG ²	Schlieren	CHF	1'418	24	31
5	Tilbago AG ^{3,4}	Lucerna	CHF	158	–	23
5	Ormera AG ⁵	Berna	CHF	100	–	43
6	Sensetalbahn AG	Berna	CHF	2'888	34	34
Germania						
4	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
5	moneymeets GmbH	Colonia	EUR	81	26	26
5	moneymeets community GmbH	Colonia	EUR	81	26	26
Francia						
6	SCI Les Romarins ⁶	Salon-de-Provence	EUR	150	50	–
Liechtenstein						
7	Liechtensteinische Post AG	Schaan	CHF	5'000	25	25*

1 Vendita di quote societarie (25%)
2 Aumento di capitale (ora 31%)
3 Acquisizione di quote societarie (ulteriore 5,7%, finora 19%)
4 Aumento di capitale con diluizione (adesso 22,51%)
5 Costituzione (42,5%)
6 Vendita di quote societarie (50%)

Segmento
1 = PostMail
4 = PostLogistics
5 = PostFinance
6 = AutoPostale
7 = Altri

Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

2018

Il 10 gennaio 2018, PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta al 20,39% della quota azionaria già in suo possesso, un ulteriore 5,78% sia di moneymeets GmbH sia di moneymeets community GmbH, entrambe con sede a Colonia (DE). PostFinance SA detiene ora il 26,17% di ciascuna delle due società.

Il 28 febbraio 2018 è stata fondata SwissSign Group SA con sede a Opfikon. SwissSign Group SA integrerà le attività dell'attuale SwissSign SA con sede a Opfikon e porterà avanti la soluzione SwissID esistente. SwissSign SA era originariamente una società affiliata della Posta e da maggio 2017 una joint venture al 50% tra la Posta e le FFS. Posta CH SA con sede a Berna detiene il 17% della neonata SwissSign Group SA. Per la Posta questo significa che, da febbraio 2018, SwissSign SA non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza (equity method), ma che è gestita come immobilizzazione finanziaria. Gli azionisti di SwissSign Group SA sono costituiti prevalentemente da un mix di aziende parastatali e società del settore finanziario e assicurativo. Oltre alla Posta, rientrano tra i promotori di SwissSign Group SA aziende quali FFS, Swisscom, Credit Suisse, Raiffeisen, SIX, UBS, Banca Cantonale di Zurigo, AXA, Basilese, Helvetia, Mobiliare, Swiss Life, Vaudoise, Zurich,

CSS e SWICA. Con SwissID, l'azienda offrirà un sistema semplice e aperto per l'identificazione elettronica, conforme a tutti i requisiti di legge in materia di protezione dei dati.

Il 29 giugno 2018 Posta CH SA con sede a Berna ha acquisito il restante 50% delle quote di Direct Mail Biel-Bienne AG con sede a Bienne. Da tale data l'azienda non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method (50%) bensì come società affiliata interamente consolidata (100%). Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla pag. 167.

In data 3 settembre 2018 PostFinance SA con sede a Berna ha sottoscritto il contratto per la cessione della propria quota (25%) in Swiss Euro Clearing Bank GmbH con sede a Francoforte sul Meno, Germania. Da questo momento la società Swiss Euro Clearing Bank GmbH non è più inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza, ma nelle attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

2019

In data 31 gennaio 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha ceduto la propria quota (25%) in Swiss Euro Clearing Bank GmbH con sede a Francoforte sul Meno, Germania. Il relativo contratto era stato sottoscritto il 3 settembre 2018. A partire da tale data, la società non è più stata inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza, bensì nelle attività non correnti possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5.

Il 1° marzo 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha acquisito, in aggiunta alla quota già esistente del 19%, un ulteriore 5,7% di Tilbago AG con sede a Lucerna. D'ora in poi la società sarà inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method.

In data 27 marzo 2019 PostFinance SA con sede a Berna ha ceduto la propria quota (25%) in SIX Interbank Clearing SA con sede a Zurigo.

In data 5 settembre 2019 è stata fondata la società Ormera AG con sede a Berna, in cui PostFinance SA con sede a Berna detiene una quota pari al 42,5%. D'ora in poi tale società sarà inserita nel bilancio finale del gruppo con il metodo dell'equivalenza o equity method.

Nel contesto della vendita di CarPostal France SAS con sede a Saint-Priest (Francia), il 30 settembre 2019 è stata ceduta anche la quota (50%) detenuta nella società SCI Les Romarins con sede a Salon-de-Provence (Francia).

Partecipazioni a società associate e joint venture

Non sono detenute partecipazioni significative in società associate e joint venture. Inoltre, non sono state effettuate transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 28, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	Allegato	2018	2019
Stato all'1.01		138	153
Ingressi		13	1
Depennazioni		-5	-13
Depennazioni da riclassificazioni conformemente allo standard IFRS 5	20	-24	-1
Dividendi		-2	-6
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico		35	3
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo		1	0
Differenze di conversione di valuta		-3	-5
Stato al 31.12		153	132

Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate

mln di CHF	2018	2019
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	6	3
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	1	0
Risultato complessivo da società associate	7	3

Risultato complessivo delle joint venture

Risultato da joint venture

mln di CHF	2018	2019
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	29	0
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	0	-
Risultato complessivo da joint venture	29	0

28 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Tutte le transazioni tra la Posta e le parti correlate avvengono a condizioni di mercato. Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente «Allegato».

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti nei confronti di parti correlate		Impegni nei confronti di parti correlate	
	2018 ³	2019	2018 ³	2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
Confederazione Svizzera	247 ¹	246 ¹	21	4	547	446	781	639
Swisscom	84	69	15	23	160	158	266	151
Ferrovie Federali Svizzere FFS	37	44	43	47	105	253	311	409
RUAG	1	1	0	0	0	0	2	1
SKYGUIDE	1	3	0	0	200	200	10	17
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	370	363	79	74	1'012	1'057	1'370	1'217
Società associate e joint venture	135	127	35	46	64	63	39	29
Altre parti correlate	1	1	5	10	0	0	67²	11²

¹ Sono comprese le indennità del 2019 pari a 199 milioni di franchi (anno precedente: 202 milioni).

² Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

³ Valori rettificati (cfr. punto 2, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 5,44 milioni di franchi (anno precedente: 5,9 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per circa 0,83 milioni di franchi (anno precedente: circa 0,86 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2019 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2017 e 2018 ed è stata pari all'incirca a 1,01 milioni di franchi (anno precedente: circa 1,25 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

29 | Principali tassi di conversione in valute estere

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Unità		Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
1 euro	EUR	1,13	1,08	1,16	1,11
1 dollaro americano	USD	0,99	0,97	0,98	0,99
1 sterlina inglese	GBP	1,25	1,27	1,31	1,27

30 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2019 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 9 marzo 2020, non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 9 marzo 2020

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato



Giudizio di revisione

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale consolidato presentato alle pagine 78 a 177 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come pure dall'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, l'annessa chiusura del conto annuale consolidato presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2019, della sua situazione reddituale e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.



Base del giudizio di revisione

Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione (SR). Le nostre responsabilità secondo queste norme e questi standard sono ampiamente descritte al paragrafo della nostra relazione intitolato «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato».

Siamo indipendenti dal gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale e del Code of Ethics for Professional Accountants dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale in conformità a tali disposizioni.

Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti siano sufficienti e appropriati per fondare il nostro giudizio.



Altre informazioni contenute nella relazione sul rapporto finanziario

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni contenute nel rapporto finanziario. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nel rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale de La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance e delle nostre relative relazioni.

Le altre informazioni contenute nel rapporto finanziario non sono oggetto del nostro giudizio di revisione sul conto annuale consolidato; in merito ad esse non ci pronunciamo.

Nel quadro della nostra revisione del conto annuale consolidato è nostro compito leggere le altre informazioni e valutare se sussistono incoerenze significative rispetto al conto annuale consolidato o a quanto da noi appreso durante la revisione, oppure se le altre informazioni sembrano contenere anomalie significative. Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo constatare la presenza di un'anomalia significativa nelle altre informazioni, è nostro obbligo riferire in merito. In questo ambito non dobbiamo formulare osservazioni.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale consolidato

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento di un conto annuale consolidato che presenti un quadro fedele della situazione conformemente agli IFRS e alle disposizioni legali, ed è altresì responsabile dei controlli interni che il Consiglio d'amministrazione ritiene necessari per permettere l'allestimento di un conto annuale consolidato privo di anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali.

Nell'ambito dell'allestimento del conto annuale consolidato il Consiglio d'amministrazione è responsabile della valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività operativa, della menzione – se del caso – degli aspetti correlati alla continuazione dell'attività operativa, e all'applicazione del principio contabile della continuazione dell'attività operativa, a meno che il Consiglio d'amministrazione non intenda liquidare il gruppo o cessare determinate attività operative, oppure non abbia alcuna soluzione alternativa realistica.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione per la revisione del conto annuale consolidato

Il nostro obiettivo è quello di ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato nel suo complesso non contenga anomalie significative, siano esse intenzionali o non intenzionali, e presentare una relazione che contiene il nostro giudizio. Una sicurezza ragionevole corrisponde a un elevato grado di sicurezza, ma non garantisce che una revisione svolta conformemente alla legge svizzera e agli ISA e agli SR permetta sempre di rilevare un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o da errori e sono ritenute significative qualora si possa ragionevolmente presumere che singolarmente o nel loro complesso possano influire sulle decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base di questo conto annuale consolidato.

Un'ulteriore descrizione delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale consolidato è contenuta nel sito web di EXPERTsuisse www.expertsuisse.ch/it/revisione-rapporto-di-relazione. Questa descrizione fa parte della nostra relazione di revisione.

Altra fattispecie/informazione

Il conto annuale consolidato del La Posta Svizzera SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione da parte di un altro revisore che, il 4 marzo 2019, ha espresso un'opinione di revisione non modificata sul conto annuale consolidato.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale

La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	182
Bilancio	183
Allegato	184
1 Principi	184
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	185
3 Altri dati	188
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	189
Relazione dell'Ufficio di revisione	190

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF	2018	2019
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	74	69
Ricavi da partecipazioni	136	216
Totale ricavi d'esercizio	210	285
Costi d'esercizio		
Costi per il personale	-6	-5
Altri costi d'esercizio	-63	-63
Ammortamenti	-66	-67
Totale costi d'esercizio	-135	-135
Risultato d'esercizio	75	150
Ricavi finanziari	110	100
Oneri finanziari	-101	-629
Totale risultato finanziario	9	-529
Risultato annuale al lordo delle imposte	84	-379
Imposte dirette	0	2
Risultato annuale	84	-377

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Attivi		
Attivo circolante		
Crediti nei confronti di banche	920	1'176
Crediti nei confronti di PostFinance SA	3	60
Crediti derivanti da forniture e servizi	13	83
Altri crediti a breve termine	1'652	1'274
Ratei e risconti attivi	2	28
Totale attivo circolante	2'590	2'621
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	649	790
Partecipazioni	8'019	7'441
Immobilizzazioni immateriali	600	533
Totale attivo immobilizzato	9'268	8'764
Totale attivi	11'858	11'385
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	7	10
Impegni fruttiferi a breve termine	239	460
Altri impegni a breve termine	5	4
Ratei e risconti passivi	1	2
Totale capitale di terzi a breve termine	252	476
Impegni fruttiferi a lungo termine	970	845
Accantonamenti	0	5
Totale capitale di terzi a lungo termine	970	850
Totale capitale di terzi	1'222	1'326
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'685	8'685
Utile di bilancio		
utile riportato	567	451
risultato annuale	84	-377
Totale capitale proprio	10'636	10'059
Totale passivi	11'858	11'385

Allegato

1 | Principi

1.1 Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi applicati in tale sede, non prescritti dalla legge, sono descritti di seguito.

1.2 Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.5 Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.6 Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per la presentazione dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Crediti nei confronti di terzi	–	0
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	13	83
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	13	83

2.2 Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA | Altri crediti a breve termine

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Crediti nei confronti di terzi	4	0
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni e organi	325	227
Crediti nei confronti di titolari di partecipazioni	1'323	1'047
Totale altri crediti a breve termine	1'652	1'274

2.3 Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA | Immobilizzazioni finanziarie

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	0	–
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di titolari di partecipazioni	649	790
Totale immobilizzazioni finanziarie	649	790

2.4 Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni			Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	in migliaia	stato al 31.12.2018	stato al 31.12.2019	
Partecipazioni detenute direttamente						
Svizzera						
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100		100
Posta Immobili SA ¹	Berna	CHF	100'000	20		20
Posta CH SA	Berna	CHF	500'000	100		100
AutoPostale SA ²	Berna	CHF	1'100	100		–
AutoPostale SA (ex AutoPostale Svizzera SA) ^{3,4}	Berna	CHF	1'000	–		100
Germania						
Swiss Post Solutions Holding GmbH	Bamberg	EUR	25	100		100
Liechtenstein						
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100		100
Liechtensteinische Post AG ⁵	Schaan	CHF	5'000	–		25
Partecipazioni significative detenute indirettamente						
Svizzera						
Swiss Post Solutions SA	Zurigo	CHF	1'000	100		100
Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100		100
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100		100
SecurePost SA	Oensingen	CHF	4'000	100		100
AutoPostale Svizzera SA ³	Berna	CHF	1'000	100		–
AutoPostale Produzione SA ²	Berna	CHF	1'100	100		–
AutoPostale Veicoli SA ²	Berna	CHF	1'100	100		–

1 La Posta Svizzera SA detiene indirettamente un'ulteriore 80% di Posta Immobili SA.

2 Fusione in AutoPostale Svizzera SA

3 Nuova partecipazione detenuta direttamente in seguito a fusione.

4 Ridenominazione di AutoPostale Svizzera SA in AutoPostale SA

5 Acquisizione di quote societarie (25%)

2.5 Immobilizzazioni immateriali

I valori immateriali iscritti a bilancio sono costituiti da marchi della Posta esposti all'attivo.

2.6 Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Impegni nei confronti di terzi	0	0
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	7	10
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	7	10

2.7 Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA | Impegni fruttiferi a breve termine

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Impegni nei confronti di terzi	50	401
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	189	59
Totale impegni fruttiferi a breve termine	239	460

2.8 Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA | Altri impegni a breve termine

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Impegni nei confronti di terzi	5	4
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni	0	0
Totale altri impegni a breve termine	5	4

2.9 Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA | Impegni fruttiferi a lungo termine

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Impegni nei confronti di terzi	970	845
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	970	845

2.10 Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.11 Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da tasse sulle licenze.

2.12 Proventi da partecipazioni

Nei proventi da partecipazioni sono contabilizzati i proventi da dividendi degli anni d'esercizio 2018 e 2019 relativi alle seguenti partecipazioni: Posta CH SA e PostFinance SA.

2.13 Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, utili da conversione di valute estere, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni.

2.14 Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente interessi passivi, perdite per conversione di valuta, riduzioni di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni. Nel 2019 la riduzione di valore sulla partecipazione a PostFinance SA ha gravato sul conto economico per 582 milioni di franchi.

3 | Altri dati

3.1 Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno si è mantenuta al di sotto di 50.

3.2 Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 845 milioni di franchi. Nove tranche con scadenza tra il 2020 e il 2032 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,08% mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2019 è di circa otto anni.

3.3 Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2019 pari a 60'639 franchi (31 dicembre 2018: 61'132 franchi) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.4 Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2019 sussistevano fideiussioni e garanzie per 16 milioni di franchi (31 dicembre 2018: 16 milioni).

Su un deposito a termine (crediti nei confronti di banche) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2018: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2019 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA nei confronti di terzi per un importo pari a 1538 milioni di franchi (31 dicembre 2018: 2174 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.5 Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 28 aprile 2020 di destinare i 74 milioni di franchi di utile di bilancio dell'anno d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 come indicato di seguito.

La Posta Svizzera SA | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2019
Utile riportato	451
Risultato annuale	-377
Utile di bilancio disponibile	74
Dividendi	50
Ripporto sul nuovo conto	24



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale de
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 9 marzo 2020

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale presentato alle pagine 182 a 189 del rapporto finanziario de La Posta Svizzera SA, costituito da conto economico, bilancio e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Altra fattispecie/informazione

Il conto annuale della La Posta Svizzera SA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione da parte di un altro revisore che, il 4 marzo 2019, ha espresso un'opinione di revisione non modificata sul conto annuale consolidato.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Olivier Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale PostFinance

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»).

Riconciliazione	194
Conto annuale statutario di PostFinance SA	195
Bilancio	196
Conto economico	198
Impiego del risultato	199
Conto dei flussi di tesoreria	200
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	201
Allegato	202
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	202
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	202
3 Gestione del rischio	208
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01	215
Informazioni sul bilancio	216
5 Operazioni di finanziamento di titoli	216
6 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	217
7 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	218
8 Immobilizzazioni finanziarie	222
9 Partecipazioni	223
10 Partecipazioni significative	223
11 Immobilizzazioni materiali	224
12 Valori immateriali	224
13 Altri attivi e passivi	224
14 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	225
15 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	225
16 Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	226
17 Capitale sociale	227
18 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	227
19 Titolari di partecipazioni significative	227
20 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	228
21 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	229
22 Attivi suddivisi per paesi/gruppi di paesi	230
23 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	230
24 Attivi e passivi suddivisi per valute	231
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	232
25 Crediti e impegni eventuali	232
26 Patrimoni gestiti	232
Informazioni sul conto economico	233
27 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	233
28 Interessi negativi significativi	233
29 Costi per il personale	234
30 Altri costi d'esercizio	234
31 Costi e ricavi straordinari	234
32 Imposte	235
Relazione dell'Ufficio di revisione	236

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS e stila il bilancio secondo le Prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, conglomerati e gruppi finanziari (DCB) (Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche»). La tabella che segue mostra le differenze fra le due modalità di presentazione dei conti e riconcilia l'utile di esercizio secondo gli IFRS e la chiusura secondo le DCB.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mln di CHF	2018 dall'1.01 al 31.12	2019 dall'1.01 al 31.12
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	220	240
Tasse di gestione e di licenza/proventi dalla compensazione dei costi netti	7	5
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	227	245
Risultato delle società associate	-1	-6
Risultato finanziario	-39	-42
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	187	197
Imposte sull'utile	-37	-98
Utile per il segmento PostFinance SA	150	99
Effetti di consolidamento per le società associate	1	26
Effetti di consolidamento per le società affiliate	-1	1
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	150	126
Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate detenute fino alla scadenza/costo ammortizzato	-3	-
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB	3	-3
Ripristino di valore/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	73	-
Risultato realizzato da vendite (anticipate)	0	-4
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	10	6
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	-	1
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-4	-4
Rettifiche di valore individuali in seguito a valore di mercato inferiori (patrimonio d'investimento)	-3	-1
Rettifica di valore e ammortamento goodwill	-200	-800
Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB	0	-1
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	0
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	40	98
Utile di PostFinance SA secondo le DCB	66	-582

Le principali voci della riconciliazione del risultato possono essere presentate come indicato di seguito.

- Nella sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del 19 settembre 2019, la BNS segnala che la situazione globale dei bassi tassi d'interesse potrebbe protrarsi ancora a lungo. Rispetto all'anno precedente, la curva dei tassi di interesse utilizzata come base per la pianificazione del risultato da operazioni sugli interessi ha evidenziato un ulteriore calo. A causa dei valori inferiori previsti nell'ambito della pianificazione finanziaria strategica a seguito del perdurare del contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi e del divieto di concedere crediti, la stabilità del valore del goodwill non era più assicurata, ragione per cui è stato necessario rettificare integralmente tale valore nell'anno d'esercizio 2019.
- La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 5 milioni di franchi (anno precedente: 7 milioni).

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Circolare FINMA 2015/1 «Direttive contabili – banche» DCB).

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2018	31.12.2019
Attivi			
Liquidità		37'201	46'946
Crediti nei confronti di banche		4'595	3'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	21	22
Crediti nei confronti della clientela	6	11'676	12'075
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	102	162
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		-	-
Immobilizzazioni finanziarie	8	62'547	60'406
Ratei e risconti attivi		468	383
Partecipazioni	9, 10	124	105
Immobilizzazioni materiali	11	1'200	1'166
Valori immateriali	12	800	-
Altri attivi	13	321	420
Totale attivi		119'055	125'574
Totale dei crediti postergati		5	11
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	1
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'095	1'324
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	-	9'125
Impegni risultanti da depositi della clientela		110'501	108'469
Impegni risultanti da attività di negoziazione		-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	478	340
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		-	-
Obbligazioni di cassa		80	71
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		-	-
Ratei e risconti passivi		94	105
Altri passivi	13	5	5
Accantonamenti	16	54	35
Riserve per rischi bancari generali		-	-
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'682	4'682
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'682	4'682
Riserva legale da utili		-	-
Riserve facoltative da utili		-	-
Utile riportato		-	-
Utile/perdita		66	-582
Totale passivi		119'055	125'574
Totale degli impegni postergati		-	203
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		-	203

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 16 Strategia
- 23 Strategia di Corporate Responsibility
- 27 Gestione finanziaria
- 29 Sviluppo aziendale
- 55 Rapporto sui rischi
- 60 Prospettive

Corporate Governance

- 62 Principi
- 62 Struttura del gruppo e degli azionisti
- 62 Rendiconto regolatorio
- 64 Struttura del capitale
- 64 Consiglio di amministrazione
- 69 Direzione del gruppo
- 72 Indennità
- 75 Ufficio di revisione
- 75 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 77 Gruppo
- 181 La Posta Svizzera SA
- 193 PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2018	31.12.2019
Impegni eventuali	25	88	52
Promesse irrevocabili		723	699
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		-	-
Crediti d'impegno		-	-

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le DCB

mln di CHF	Spiegazione	2018	2019
Proventi da interessi e sconti	28	142	140
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		-	-
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		563	392
Oneri per interessi	28	14	33
Risultato lordo da operazioni su interessi		719	565
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		88	-4
Risultato netto da operazioni su interessi		807	561
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		59	65
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		606	645
Oneri per commissioni		-410	-385
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		276	346
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	228	214
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		0	8
Proventi da partecipazioni		6	10
Risultato da immobili		68	73
Altri proventi ordinari		86	87
Altri oneri ordinari		-43	-
Altri risultati ordinari		117	178
Ricavi d'esercizio		1'428	1'299
Costi per il personale	29	-478	-442
Altri costi d'esercizio	30	-566	-552
Costi d'esercizio		-1'044	-994
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-287	-892
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		-10	-10
Risultato d'esercizio		87	-597
Ricavi straordinari	31	0	27
Costi straordinari	31	0	-2
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		-	-
Imposte	32	-21	-10
Utile / perdita		66	-582

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile / Perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Utile/perdita d'esercizio	66	-582
Utile riportato	-	-
Totale utile / perdita di bilancio	66	-582

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 16 aprile 2020 di impiegare il risultato come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Distribuzione di dividendi	66	-
Utile/perdita riportato/a a nuovo	-	-582
Totale utile / perdita di bilancio	66	-582

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le DCB

mln di CHF	Afflusso di fondi 2018	Deflusso di fondi 2018	Afflusso di fondi 2019	Deflusso di fondi 2019
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile/perdita d'esercizio	66	-	-	582
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	287	-	891	-
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	9	-	-	20
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	-	88	5	-
Ratei e risconti attivi	88	-	85	-
Ratei e risconti passivi	-	14	11	-
Altre posizioni	3	-	-	-
Dividendo dell'esercizio precedente	-	136	-	66
Saldo	215	-	324	-
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	-	-	-	-
Contabilizzazioni attraverso le riserve	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	0	13	14	3
Immobili	3	34	11	48
Altre immobilizzazioni materiali	0	21	0	13
Valori immateriali	-	-	-	-
Saldo	-	65	-	39
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	-	-	-	-
impegni risultanti da depositi della clientela	1	-	204	-
obbligazioni di cassa	-	13	-	8
crediti nei confronti di banche	-	74	532	-
crediti nei confronti della clientela	92	-	-	73
crediti ipotecari	0	-	0	-
immobilizzazioni finanziarie	329	-	2'141	-
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	552	-	229	-
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	9'125	-
impegni risultanti da depositi della clientela	-	2'792	-	2'236
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	250	-	138
altri impegni	-	1	-	-
crediti nei confronti di banche	302	-	173	-
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	3	-	-	-
crediti nei confronti della clientela	431	-	-	330
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	58	-	60
immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-
altri crediti	53	-	-	98
Saldo	-	1'425	9'461	-
Liquidità				
Fondi liquidi	1'275	-	-	9'746
Saldo	1'275	-	-	9'746
Totale	1'490	1'490	9'785	9'785

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

min di CH	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2019	2'000	4'682	–	–	66	–	6'748
Dividendi	–	–	–	–	–66	–	–66
Perdita	–	–	–	–	–	–582	–582
Capitale proprio al 31.12.2019	2'000	4'682	–	–	–	–582	6'100

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relativa ordinanza), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, commercianti di valori mobiliari, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2018	31.12.2019
EUR	1,1262	1,0849
USD	0,9851	0,9679
GBP	1,2498	1,2695
JPY	0,0089	0,0089

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e i rischi d'inadempimento latenti. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso banche vengono delimitati sull'arco della durata. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e i rischi d'inadempimento latenti. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti verso la clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni sugli interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o

del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual). Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Determinazione delle rettifiche di valore

Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di livello inferiore a 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

(default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Poiché la situazione congiunturale viene giudicata leggermente superiore alla media, le probabilità di inadempimento applicate nell'anno d'esercizio in esame sono leggermente al di sotto della media. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione in bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale. Per gli eventuali rischi d'inadempimento ravvisabili si costituiscono accantonamenti.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26», conformemente alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 495 segg. Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. La determinazione di un eventuale futuro vantaggio economico avviene in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2019 non sono state apportate modifiche ai principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Tipologie di operazioni di base e di copertura

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse).

Composizione dei gruppi di strumenti finanziari

Le immobilizzazioni finanziarie sensibili alle oscillazioni dei tassi d'interesse e di valuta sono garantite mediante micro hedge. Il rischio valutario in caso di azioni è in gran parte ridotto mediante operazioni a termine su divise.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettiva mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2019 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio**Modello di business e profilo di rischio**

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi del conto, compresi tutti i servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta a carico di PostFinance i rischi rappresentati nella tabella che segue. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare perdite per PostFinance. I rischi commerciali specifici dell'azienda sono descritti e gestiti mediante strumenti e metodi d'uso nel ramo.

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa
Rischi finanziari¹	
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo
– Rischi di liquidità	Insolubilità
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB
Rischi strategici²	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.
Rischi operativi³	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.

¹ Rischi connessi con gli investimenti, con le operazioni di deposito e con le operazioni attive dei clienti

² Eventi che possono compromettere il raggiungimento di obiettivi strategici

³ Pericolo di perdite conseguenti all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) a otto livelli e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

Oltre a valutare con cadenza trimestrale la situazione di rischio dell'azienda, il Consiglio di amministrazione di PostFinance, tramite la commissione Risk e la commissione Audit & Compliance, definisce in linea con la Circolare FINMA 2017/01 «Corporate Governance – Banche» le linee guida e i principi superiori per il trattamento dei rischi finanziari, strategici e operativi, approva il quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto e fissa le condizioni quadro che gli uffici operativi sono tenuti a rispettare nella gestione dei rischi, al fine di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo e un sistema di controllo interno (SCI). Definendo in termini quantitativi la propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione limita il livello massimo di propensione al rischio riguardo ai rischi assunti. La propensione al rischio quantitativa include una serie di disposizioni in merito all'ammontare complessivo del capitale disponibile per la copertura dei rischi, norme sull'allocazione del capitale nelle singole categorie di rischio e la definizione di requisiti minimi in termini di liquidità e leverage ratio. Le regole previste in tale ambito fanno sì che, nel comitato di direzione o nel Consiglio di amministrazione, abbia luogo una discussione sul contenuto dei singoli rischi o delle posizioni di rischio aggregate e sulle corrispondenti strategie di gestione dei rischi.

Nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Audit & Compliance ha la responsabilità di sorvegliare e valutare l'efficacia del sistema SCI e delle funzioni della seconda linea di difesa (2nd Line of Defense, 2ndLoD) preposte a tale compito, concentrando la propria attenzione sui rischi operativi (inclusi i rischi connessi con il rendiconto finanziario). Sempre nell'ambito della gestione e controllo del rischio, la commissione Risk è incaricata di valutare la pianificazione del capitale e della liquidità e di accertare che PostFinance disponga di un'opportuna gestione del rischio con procedure efficaci, concentrando la propria attenzione sui rischi finanziari e sulla gestione del bilancio.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Tra le sue mansioni e responsabilità rientra l'attuazione operativa della gestione e della sorveglianza del rischio mediante disposizioni e direttive nonché attraverso la fissazione di limiti propri a ciascuna categoria di rischio e la definizione di disposizioni per i rendiconti di sorveglianza del rischio stesso. L'eventuale superamento dei limiti viene prontamente segnalato all'organo interessato che decide la linea d'azione da seguire. Definendo un apposito processo per l'avanzamento a istanze superiori, il comitato di direzione assicura che venga adottata una procedura unitaria nei casi di superamento dei limiti. Il Chief Risk Officer, che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che la sezione Risk Control e gli ulteriori organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità operative costituiscono la prima linea di difesa (1st Line of Defense, 1stLoD) e svolgono la propria funzione nell'ambito delle attività quotidiane, occupandosi della gestione dei rischi, in particolare attraverso la sorveglianza, il controllo degli stessi e la stesura di rendiconti. La sezione Risk Management di PostFinance assiste il comitato di direzione e i comitati appositamente incaricati, come unità non orientata a generare utili della prima linea di difesa, nella gestione dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. La sezione individua e misura i rischi finanziari assunti da PostFinance, propone misure di controllo, quindi monitora l'efficacia delle misure approvate e ne fornisce un resoconto. Il Risk Management provvede a informare il comitato di direzione mediante rendiconti settimanali e mensili sugli esiti della misurazione dei rischi e sul loro stato rispetto ai limiti fissati. Su tali basi, il comitato di direzione decide in seguito eventuali misure di controllo da adottare relativamente ai rischi finanziari. I rendiconti mensili vengono discussi come punto all'ordine del giorno standard anche nella commissione Risk.

Le unità della seconda linea di difesa sono istanze di controllo indipendenti dalle unità operative della prima linea di difesa. Presso PostFinance, tali unità sono Risk Control, Compliance e Governance. In qualità di istanza di controllo indipendente, la sezione Risk Control definisce una serie di strumenti ad hoc per identificare, misurare, valutare e controllare i rischi finanziari, strategici e operativi assunti da PostFinance. Provvede a monitorare in maniera indipendente il rispetto dei limiti definiti dal Consiglio di amministrazione e dal comitato di direzione, come pure il profilo di rischio assunto per tutte le categorie di rischio. Risk Control assume la funzione di seconda linea di difesa per tutti i rischi a esclusione dei rischi di compliance, che ricadono invece sotto la responsabilità delle sezioni Compliance e Governance. Come funzione centrale della seconda linea di difesa, Risk Control coordina i lavori di tutte le funzioni della seconda linea di difesa e assicura una rendicontazione integrale dei rischi di PostFinance.

Le sezioni Compliance e Governance forniscono assistenza e consulenza sia al comitato di direzione sia ai collaboratori nell'elaborazione, attuazione e sorveglianza delle disposizioni regolatorie e interne. Compliance e Governance prendono in carico la funzione di seconda linea di difesa per quanto concerne i rischi di compliance. Oltre a fornire una valutazione del rischio di compliance, stilano regolarmente i rendiconti con le informazioni rilevanti all'attenzione del Consiglio di amministrazione e del comitato di direzione.

Le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto trimestrale contenente una prospettiva globale sulla situazione generale del rischio. Il rendiconto contiene informazioni sullo sviluppo del profilo di rischio (rispetto della sostenibilità del rischio e dei limiti di rischio e propensione al rischio, cambiamenti del rischio di compliance e del rischio per la sicurezza), sui rischi di maggiore entità, sugli eventi di rischio maggiormente significativi e, infine, sulle attività delle tre unità della seconda linea di difesa. Al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, vengono allestiti tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione di PostFinance.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni sugli interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di credito	Perdita per inadempimento di controparti	Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti Quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti e definizione di disposizioni in materia di diversificazione
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico DCB	Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdita principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi strategici.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza mediante la definizione di livelli di allerta per i rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione dei rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite incorse a causa di guasti o errori nello svolgimento dell'attività commerciale (cfr. Circolare FINMA 08/21: perdite consecutive all'inadeguatezza o all'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni). I rischi residui stimati rappresentano la possibile perdita dovuta ai rischi operativi.	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione della perdita attesa e della probabilità di insorgenza e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di livelli di allerta per singoli rischi e per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione dei rischi singoli.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi collegati al valore di mercato derivanti da posizioni in moneta estera in sospeso oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Per misurare e sorvegliare i rischi operativi e strategici PostFinance si avvale di una serie di strumenti d'uso nel settore. Tali rischi vengono valutati con l'ausilio di una matrice di rischio sulla quale figurano due dimensioni, una quantitativa e una qualitativa. La valutazione, che riguarda sia i rischi lordi sia i rischi residui, prende in esame le probabilità di insorgenza e l'entità dei danni. Le perdite secondarie soggette a obbligo di notifica o le perdite subite vengono registrate all'interno di una raccolta dati delle perdite estesa a tutta l'azienda. Successivamente, stime strutturate dei rischi (self risk assessment) permettono di valutare i potenziali scenari di rischio che in futuro potrebbero costituire un pericolo per PostFinance. L'inventario dei rischi che ne risulta consente al comitato di direzione di farsi un'idea pertinente della situazione complessiva dell'azienda in materia di rischi e di definire misure per la loro mitigazione. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, la sezione Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro,

sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Shock up parallelo standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	–	– 160
Spostamento della curva dei tassi di interesse di –100 punti base	–76	–

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Gli shock di tasso d'interesse dipendono dalla valuta e ammontano a 150 punti base per il franco svizzero, a 200 punti base per l'euro e il dollaro statunitense.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. La sezione Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance continua a perseguire una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni per gli investimenti.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG. In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. In caso di controparti che presentano un rischio elevato, ai fini della valutazione vengono presi in considerazione anche criteri di tipo qualitativo. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza della sezione Risk Management. Tali sistemi vengono accettati e autorizzati almeno una volta

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nella sezione Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

La sezione Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dalla sezione Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate. Una volta al trimestre, la stabilità del valore delle garanzie fornite per operazioni di securities lending viene sottoposta a uno stress test.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale a breve, medio e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sul breve periodo si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR). Ai fini di un allarme precoce l'LCR viene proiettato sui 90 giorni successivi. Qualora fosse prevedibile il mancato raggiungimento del limite regolatorio del 100%, il comitato di direzione è tenuto ad attivare contromisure.

Per assicurare la liquidità a medio termine si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico DCB nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2019 il value at risk DCB per il conto economico era di 14 milioni di franchi (anno precedente: 58 milioni).

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici comprendono i casi di perdita, principalmente in termini di utili non realizzati a causa del mancato sfruttamento di opportunità o di una valutazione errata delle potenzialità. Il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici nell'ambito del quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto.

Strategia

La strategia adottata a livello di tutta l'azienda per far fronte ai rischi operativi si orienta allo standard bancario e assicura sia la sostenibilità del rischio sia il rispetto dei requisiti regolatori. I compiti, le competenze e le responsabilità atte a garantire una gestione attiva dei rischi e un rendiconto trasparente sono attribuiti in modo chiaro e inequivocabile. La coscienza del rischio è elevata in seno a PostFinance e la cultura del rischio diffusa e ben radicata.

Processo e organizzazione

PostFinance dispone di un sistema di gestione dei rischi operativi e strategici guidato a livello centrale dall'unità della seconda linea di difesa Risk Control. Tale gestione è fondata sul modello CoSO II e sullo standard ISO 31000, ma tiene debitamente conto anche del sistema delle «tre linee di difesa». La sezione Risk Control non solo definisce il processo di gestione dei rischi per PostFinance, ma assicura anche l'identificazione, la misurazione, la sorveglianza e il reporting regolari e tracciabili di tutti i rischi operativi essenziali. Inoltre, l'ufficio specializzato mette a disposizione gli ausili (ad es. la raccolta dei dati delle perdite estesa a tutta l'azienda) e gli strumenti (ad es. self risk assessment) necessari a

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

tal fine e funge da interfaccia indipendente tra i superiori da una parte e il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione dall'altra. In ogni unità è presente la funzione di un responsabile decentrato della gestione del rischio che, in qualità di servizio di coordinamento, interviene per la propria unità organizzativa ed è competente per la registrazione delle perdite dell'unità di appartenenza. Sulla base dei principali singoli rischi identificati periodicamente e di un sondaggio condotto regolarmente tra i membri del comitato di direzione, quest'ultimo e il Consiglio di amministrazione definiscono ogni anno i rischi di maggiore entità cui PostFinance è esposta in relazione a tutti i generi di rischio. Gli indicatori d'individuazione precoce dei rischi sono impiegati soprattutto dagli uffici decentrati per individuare tempestivamente ogni variazione della situazione di rischio.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–133 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP).

Al 31 dicembre 2019 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/01 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su www.postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	21	22
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	–	9'125
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	4'394	13'128
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	4'394	13'128
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	4'925	4'803
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
31.12.2019 mln di CHF					
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela ¹		–	1'187	10'904	12'091
Crediti ipotecari		0	–	–	0
stabili abitativi		0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)		0	1'187	10'904	12'091
31.12.2018		0	33	11'655	11'688
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)		0	1'187	10'888	12'075
31.12.2018		0	33	11'643	11'676

¹ Al 31 dicembre 2019 garanzie, assicurazioni e coperture in contanti sono ora contemplate come crediti con altra copertura.

Presentazione delle operazioni fuori bilancio		Tipo di copertura			Totale
		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
al 31.12.2019 mln di CHF					
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	51	1	52
Promesse irrevocabili		–	–	699	699
Totale fuori bilancio		–	51	700	751
31.12.2018		–	47	764	811

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi	mln di CHF	
	31.12.2018	31.12.2019
Importo lordo dei debiti	5	8
Importo netto dei debiti	5	8
Rettifiche di valore singole	5	8

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

al 31.12.2019 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	219
Swap	–	–	–	–	160	2'209
Divise / Metalli preziosi						
Contratti a termine	4	6	802	52	3	4'671
Cross currency interest rate swap	–	–	–	106	171	8'121
Titoli di partecipazione / Indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	0	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2019	4	6	802	158	333	15'220
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	6		158	333	
31.12.2018	4	5	788	98	473	14'921
di cui calcolati con un modello di valutazione	4	5		98	473	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2019	4	6	802	158	333	15'220
31.12.2018	4	5	788	98	473	14'921

Suddivisione per controparti

31.12.2019 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	158	4

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2018					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'413	-	303	4'743	3'367
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	13	13	-	-	-
31.12.2019					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	8'121	53	200	5'673	2'194
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	219	219	-	-	-

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2018						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	68	366	287	287	-	-244
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	-0	-0	-	-0
31.12.2019						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	106	171	206	206	-	-266
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	0

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value» (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2018		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-287	-123
31.12.2019		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-206	-182

Il 1° gennaio 2019 la riserva di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» ammontava a 123 milioni di franchi. L'insieme delle variazioni del valore di mercato degli strumenti di garanzia confluisce nelle riserve di copertura senza effetto sul risultato alla voce «Altri attivi e altri passivi». In seguito, gli interessi netti in arretrato e quelli versati/ricevuti (5 milioni di franchi), insieme alla percentuale in valuta estera (utile per 287 milioni) e alle relazioni di copertura soppresse (-26 milioni), vengono trasferiti nel conto economico (il recycling ha luogo nel «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value»). In tal modo, nella riserva di copertura alla voce «Altri attivi e altri passivi» rimane la variazione del valore di mercato residua degli strumenti di garanzia.

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2018	2019
mln di CHF	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-165	-123
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	286	206
Altri	-0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-244	-266
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi ¹	-	26
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	-1	1
Stato al 31.12	-123	-182

¹ In seguito alla vendita anticipata di tre operazioni di base nell'anno in esame, sono stati soppressi anche i rapporti di copertura.

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF				
31.12.2018				
Afflussi di fondi	12	30	141	36
Deflussi di fondi	-44	-98	-468	-121
31.12.2019				
Afflussi di fondi	11	28	116	20
Deflussi di fondi	-38	-97	-389	-66

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi dei contratti delle operazioni fair value hedge	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
mln di CHF					
31.12.2018					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	2'559	50	300	971	1'238
31.12.2019					
Rischio di tasso e di cambio					
interest rate swap	2'209	246	25	700	1'238

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Risultato da fair value hedge	2018	2019
mln di CHF		
Fair value hedge di rischi di tasso di interesse		
Utile (perdita) su strumenti di copertura	-7	-60
Utile (perdita) su operazioni coperte e/o imputabili al rischio coperto	7	60
Utili netti (perdite nette) corrispondenti alla quota inefficace dei fair value hedge	-	-

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
31.12.2018				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	–	102	–7	–
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
interest rate swap	–	160	–60	–

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value».

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value				
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	
31.12.2018				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	1'494	36	11	
crediti nei confronti di clienti e banche	1'160	50	–4	
31.12.2019				
Rischio di tasso e di cambio				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	1'298	92	56	
crediti nei confronti di clienti e banche	1'064	54	4	

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie				
mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
Titoli di debito	61'454	60'257	62'268	61'818
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	61'454	60'257	62'268	61'818
Titoli di partecipazione ¹	1'093	148	1'107	164
Totale	62'547	60'406	63'375	61'982
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ²	24'494	23'404	–	–

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

² Titoli che possono essere oggetto di operazioni contro termine corrispondono al paniere SNB (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2019 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	38'405	13'766	6'053	145	–	1'888

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2018	2019					Valore contabile 31.12.2019	Valore di mercato 31.12.2019
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini		
Partecipazioni										
quotate in borsa	46	–	46	–	–	–1	–	–	45	79
non quotate in borsa	138	–60	78	–	3	–14	–8	1	60	–
Totale partecipazioni	184	–60	124	–	3	–15	–8	1	105	79

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni significative

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2018	31.12.2019
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	100'000	–	42,50%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	1'417'782	23,93%	30,66%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	81'000	26,17%	26,17%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	81'000	26,17%	26,17%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	158'373	19,00%	22,50%
Lendico Schweiz AG, Zurigo, Svizzera	Piattaforma di crowdlending	CHF	100'000	100,00%	–
SECB, Swiss Euro Clearing Bank GmbH, Francoforte sul Meno, Germania	Esecuzione del traffico dei pagamenti in EUR per istituti finanziari svizzeri	EUR	30'000'000	25,00%	–
SIX Interbank Clearing SA, Zurigo, Svizzera	Esecuzione del traffico dei pagamenti per istituti finanziari	CHF	1'000'000	25,00%	–

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base alla Circolare FINMA 2015/1 nm. 264: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 3 milioni di franchi (anno precedente: aumento di 20 milioni) e la perdita d'esercizio aumenterebbe di 9 milioni (anno precedente: diminuzione di 13 milioni dell'utile d'esercizio).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2018	2019						Valore contabile 31.12.2019
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini		
Immobili della banca	230	-49	181	-	19	-11	-20	-	169	
Altri immobili	1'009	-192	817	-	29	0	-30	-	816	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	-56	175	-	0	-	-24	-	151	
Altre immobilizzazioni materiali	89	-62	27	-	13	0	-10	-	30	
Totale immobilizzazioni	1'559	-359	1'200	-	61	-11	-84	-	1'166	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Rate di leasing future	13	12	11	0	0	0	36
di cui revocabili entro un anno	1	1	1	0	0	0	3

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2018	2019				Valore contabile 31.12.2019
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti		
Goodwill	2'000	-1'200	800	-	-	-800	-	
Totale valori immateriali	2'000	-1'200	800	-	-	-800	-	

Nella sua valutazione della situazione in materia di politica monetaria del 19 settembre 2019, la BNS segnala che la situazione globale dei bassi tassi d'interesse potrebbe protrarsi ancora a lungo. Rispetto all'anno precedente, la curva dei tassi di interesse utilizzata come base per la pianificazione del risultato da operazioni sugli interessi ha evidenziato un ulteriore calo. A causa dei valori inferiori previsti nell'ambito della pianificazione finanziaria strategica a seguito del perdurare del contesto caratterizzato da tassi d'interesse negativi e del divieto di concedere crediti, la stabilità del valore del goodwill non era più assicurata, ragione per cui è stato necessario rettificare integralmente tale valore nell'anno d'esercizio 2019.

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	208	321	-	-
Imposte indirette	106	92	4	5
Altri attivi e passivi	7	7	1	0
Totale altri attivi e altri passivi	321	420	5	5

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	63	84
impegni effettivi	–	–

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne) e i buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'799 assicurati attivi e 29'168 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2019), disponeva al 31 dicembre 2019 di un patrimonio complessivo pari a 17'081 milioni di franchi (anno precedente: 16'083 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 108,0% (anno precedente: 101,9%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 552 milioni di franchi, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni (anno precedente: 553 milioni, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2019 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2018	31.12.2019			31.12.2018	31.12.2019
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	2019	2019	31.12.2018	31.12.2019
Cassa pensioni Posta	86	0	0	0	36	37	36
Buoni per il personale	-7	-6	-7	1	0	-1	1
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0	0	0	0
Totale RPC 16	78	-7	-8	1	36	36	37

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance al capitale di previdenza complessivo di PostFinance. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione ¹		Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
mln di CHF	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018
Cassa pensioni Posta	36	0	-36	0	0	1	0	0
Totale RPC 16	36	0	-36	0	0	1	0	0

¹ La rettifica di valore della riserva per contributi del datore di lavoro in seguito alla rinuncia all'utilizzazione si basa sul conto annuale della Cassa pensioni Posta di più recente verifica e approvazione.

16 | Rettifiche di valore e accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in rassegna

mln di CHF	Saldo 31.12.2018	Impieghi conformi allo scopo ¹	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Situazione 31.12.2019
Accantonamenti per impegni di previdenza	7	-	-	-	2	-	9
Accantonamenti per ristrutturazioni	24	-10	-	-	1	-11	4
Altri accantonamenti	23	-4	-	-	8	-5	22
Totale accantonamenti	54	-14	-	-	11	-16	35
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese	129	-	-	-	14	-9	134
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	112	-	-	-	12	-8	116
di cui rettifiche di valore per rischi latenti	17	-	-	-	2	-1	18

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale	31.12.2018			31.12.2019		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
mln di CHF, quantità in mln						
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate

mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2018	31.12.2019
Titolari di partecipazioni qualificate	1'110	713	779	917
Società di gruppo	0	–	1	–
Società collegate	12	26	422	284
Operazioni degli organi societari	0	0	5	17

Sono considerate società associate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi), svolte con parti correlate, hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

mln di CHF	31.12.2018		31.12.2019	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

al 31.12.2019 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Liquidità	46'946	–	–	–	–	–	–	46'946
Crediti nei confronti di banche	240	–	215	215	1'461	1'758	–	3'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	22	–	–	–	–	22
Crediti nei confronti della clientela	467	1	1'020	752	4'286	5'549	–	12'075
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	45	11	101	5	–	162
Immobilitazioni finanziarie	149	–	2'318	5'778	30'786	21'375	–	60'406
Totale	31.12.2019	47'802	1	3'620	6'756	36'634	28'687	123'500
	31.12.2018	39'344	3	2'227	7'919	35'728	30'921	116'142

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

al 31.12.2019 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati	
Impegni nei confronti di banche	784	–	540	–	–	–	–	1'324
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	9'125	–	–	–	–	9'125
Impegni risultanti da depositi della clientela	69'257	37'485	1'723	4	–	–	–	108'469
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	9	10	132	189	–	340
Obbligazioni di cassa	–	–	4	55	12	0	–	71
Totale	31.12.2019	70'041	37'485	11'401	69	144	189	119'329
	31.12.2018	72'935	39'129	11	8	68	4	112'154

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2018		31.12.2019	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	37'198	3	46'945	1
Crediti nei confronti di banche	4'281	314	3'758	131
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	21	–	22	–
Crediti nei confronti della clientela	11'659	17	12'059	16
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	38	64	63	99
Immobilizzazioni finanziarie	31'498	31'049	31'811	28'595
Ratei e risconti attivi	282	186	253	130
Partecipazioni	101	23	86	19
Immobilizzazioni materiali	1'200	–	1'166	–
Valori immateriali	800	–	0	–
Altri attivi	321	0	420	0
Totale attivi	87'399	31'656	96'583	28'991
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	1'012	83	1'227	97
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	6'675	2'450
Impegni risultanti da depositi della clientela	106'408	4'093	104'407	4'062
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	125	353	139	201
Obbligazioni di cassa	79	1	71	0
Ratei e risconti passivi	94	0	105	0
Altri passivi	5	–	5	–
Accantonamenti	54	–	35	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'682	–	4'682	–
Utile riportato	–	–	–	–
Utile/perdita	66	–	–582	–
Totale passivi	114'525	4'530	118'764	6'810

22 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2018		31.12.2019	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	87'399	73,41	96'582	76,91
Europa	15'181	12,75	12'538	9,99
America del Nord	8'457	7,10	7'687	6,12
Altri paesi	8'018	6,74	8'767	6,98
Totale attivi	119'055	100,00	125'574	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri netti al 31.12.2018		Impegni esteri netti al 31.12.2019	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	15'917	50,33	13'882	48,32
Aa	10'377	32,82	9'372	32,62
A	4'227	13,37	4'196	14,60
Baa	283	0,89	494	1,72
Ba	116	0,37	13	0,05
B	292	0,92	342	1,19
Caa	319	1,01	319	1,11
Nessun rating	91	0,29	111	0,39
Totale	31'622	100,00	28'729	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

31.12.2019
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altro	Totale
Attivi							
Liquidità	46'829	117	–	–	–	–	46'946
Crediti nei confronti di banche	3'838	30	15	1	1	4	3'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	22	–	–	–	–	22
Crediti nei confronti della clientela	12'059	8	8	0	0	0	12'075
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	162	–	–	–	–	–	162
Immobilizzazioni finanziarie	45'573	10'827	3'626	–	–	380	60'406
Ratei e risconti	289	62	29	0	0	3	383
Partecipazioni	86	2	17	–	–	0	105
Immobilizzazioni materiali	1'166	–	–	–	–	–	1'166
Valori immateriali	–	–	–	–	–	–	–
Altri attivi	420	0	0	0	0	0	420
Totale attivi portati a bilancio	110'422	11'068	3'695	1	1	387	125'574
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	12'900	398	175	45	8	68	13'594
Totale attivi	123'322	11'466	3'870	46	9	455	139'168
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'314	10	–	–	0	–	1'324
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	9'125	–	–	–	–	–	9'125
Impegni risultanti da depositi della clientela	105'461	2'486	432	42	9	39	108'469
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	340	–	–	–	–	–	340
Obbligazioni di cassa	70	1	–	–	–	–	71
Ratei e risconti passivi	105	0	0	0	–	–	105
Altri passivi ¹	–4	9	0	–	–	0	5
Accantonamenti	35	–	–	–	–	–	35
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'682	–	–	–	–	–	4'682
Perdita	–582	–	–	–	–	–	–582
Totale passivi portati a bilancio	122'546	2'506	432	42	9	39	125'574
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	692	8'913	3'412	4	0	412	13'433
Totale passivi	123'238	11'419	3'844	46	9	451	139'007
Posizione netta per valuta al 31.12.2019	84	47	26	0	0	4	
Posizione netta per valuta al 31.12.2018	–228	73	–1	0	0	4	

¹ I conti di compensazione vengono bilanciati sull'insieme delle valute. Per il franco svizzero ne risulta quindi un valore negativo.

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Garanzie di credito e strumenti analoghi	87	51
Altri impegni eventuali	1	1
Totale impegni eventuali	88	52
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	–	70
Totale crediti eventuali	0	70

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2019, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 1,5 miliardi di franchi.

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	–	0
Altri patrimoni gestiti	43'656	46'058
Totale patrimoni gestiti¹	43'656	46'058
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali, dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2018	31.12.2019
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	46'305	43'656
+/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–2'024	1'033
+/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	–625	1'369
+/- Altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	43'656	46'058

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mIn di CHF	2018	2019
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	229	226
Copertura (hedge accounting)	0	-4
Negoziazioni per conto proprio	-1	-8
Totale del risultato da attività di negoziazione	228	214

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mIn di CHF	2018	2019
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	1	-193
Titoli di partecipazione	0	-0
Divise	227	407
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	228	214

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

28 | Interessi negativi significativi

Essendo interessata dalle misure decise dalla Banca nazionale svizzera, dal 22 gennaio 2015 PostFinance paga dei tassi negativi su una parte degli averi depositati su conti giro presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mIn di CHF	2018	2019
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-16	-5
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	47	65

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2018	2019
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	386	352
Prestazioni sociali	72	73
Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza	-	-
Altre spese per il personale	20	17
Totale costi per il personale	478	442

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mln di CHF	2018	2019
Spese per i locali	40	37
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	219	234
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	18	18
Onorari della(e) società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	0	-
Ulteriori costi d'esercizio	287	261
Totale degli altri costi d'esercizio	566	552

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mln di CHF	2018	2019
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	0	2
Totale costi straordinari	0	2

Ricavi straordinari

mln di CHF	2018	2019
Ripristini di valore	-	1
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	25
Altri ricavi straordinari	-	1
Totale ricavi straordinari	0	27

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance

32 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mln di CHF	2018	2019
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	21	10
Totale imposte	21	10

Per effetto della perdita dell'esercizio, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2019 consistono principalmente di imposte sul capitale. L'imposta sugli utili dell'anno precedente è stata calcolata con una pressione fiscale del 20,5%.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 28 febbraio 2020

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della PostFinance AG, costituito da bilancio, conto economico, conto ei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 196 a 235), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Altra fattispecie/informazione

Il conto annuale della PostFinance AG per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato verificato da un altro ufficio di revisione, il quale in data 22 febbraio 2019 ha rilasciato un'opinione di revisione non modificata per tale chiusura.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
16	Strategia
23	Strategia di Corporate Responsibility
27	Gestione finanziaria
29	Sviluppo aziendale
55	Rapporto sui rischi
60	Prospettive

Corporate Governance

62	Principi
62	Struttura del gruppo e degli azionisti
62	Rendiconto regolatorio
64	Struttura del capitale
64	Consiglio di amministrazione
69	Direzione del gruppo
72	Indennità
75	Ufficio di revisione
75	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

77	Gruppo
181	La Posta Svizzera SA
193	PostFinance



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Jan Streit
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Struttura del rendiconto annuale

Il rendiconto 2019 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
- Rapporto finanziario della Posta (relazione annuale, Corporate Governance e chiusura annuale del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
- Rapporto di gestione PostFinance SA
- cifre relative al Rapporto di gestione
- Rapporto di sostenibilità (rapporto in base alle direttive della Global Reporting Initiative)

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo www.posta.ch/rapportodigestione, dove è possibile consultare la versione online del Rapporto di gestione. Il Rapporto di gestione della Posta e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione e il Rapporto finanziario della Posta sono pubblicati in tedesco, inglese, francese e italiano. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

Il Rapporto di gestione della Posta può essere ordinato su www.posta.ch/ordinazione-rapportodigestione. I collaboratori della Posta possono ordinarne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 11 11
Contatto per i media +41 58 338 13 07
www.posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm,
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna
Strategia e trasformazione Posta, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, phorbis Communications SA, Basilea

Fotografie

Comunicazione Posta
Marc Wetli, Zurigo

Layout e composizione

Ilona Troxler, Walter Stähli e Franck Schirmer,
phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

ISSN 2235-8463 (versione stampata)

ISSN 2673-3560 (versione online)

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (www.blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (www.ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (www.fsc.org).

Cifre degli ultimi cinque anni

		2015	2016	2017	2018	2019
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	8'224	8'188	8'064	7'254 ¹	7'164
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,1	85,8	85,7	84,8	85,4
conseguiti all'estero e zone transfrontaliere	% dei ricavi d'esercizio	14,0	13,7	14,3	14,6	14,8
Risultato d'esercizio	mln di CHF	823	704	718	505 ¹	450
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	87,0	93,5	86,7	72,5	75,1
conseguito all'estero e zone transfrontaliere	% del risultato d'esercizio	6,9	9,1	11,4	18,0	14,9
Utile del gruppo	mln di CHF	645	558	527	404 ¹	255
Capitale proprio	mln di CHF	4'385	4'744	6'583	6'759 ¹	6'834
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	169	122	102	-24 ¹	-17
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	5'193	5'145	5'143	4'613 ¹	4'616
per i collaboratori	mln di CHF	4'074	4'034	3'989	3'802 ¹	3'764
per i finanziatori terzi	mln di CHF	69	64	48	48 ¹	75
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	94	118	63	42 ¹	32
per l'azionista unico	mln di CHF	200	200	200	200	50
per l'azienda	mln di CHF	756	729	843	521 ¹	695
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	44'131	43'485	42'316	39'932 ²	39'670
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'077	2'118	2'115	2'001	1'894
Impieghi nelle regioni periferiche	persone	18'633	18'176	17'640	16'765	16'073
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	3,8	4,0	4,8	5,5	5,1
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	78	84	161	152	105
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	unità di personale in %	89,6	85,6	85,6	85,2	86,1
Salario minimo CCL Posta	CHF all'anno	47'620	47'620	47'620	47'620	47'620
Salario medio dei collaboratori	CHF all'anno	83'472	82'231	83'178	83'383	82'741
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	591'574	588'377	559'044	588'916	582'289
Forbice salariale ³	fattore	7,1	7,2	6,7	7,1	7,0
Gestione della salute						
Infortunati professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,1	5,9	6,5	6,0	6,4
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratore/trice	12,4	12,5	12,9	13,1	13,3
Diversità						
Donne	% di persone	48,4	48,1	47,5	46,3	45,0
Nazioni rappresentate	quantità	142	143	140	138	140
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	33,3	33,3
Donne nella Direzione del gruppo	%	12,1	11,1	20,5	22,9	11,1
Donne nei quadri superiori	%	12,3	12,3	13,4	16,0	17,1
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,4	24,2	23,9	23,2	23,8
Demografia						
Età media del personale	anni	45,3	45,6	46,0	46,1	46,1
Consumo di risorse						
Fabbisogno energetico	GWh	1'458	1'491	1'453	1'479	1'377
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	890	905	887	902	816
da fonti rinnovabili	%	20,0	19,3	19,6	20,4	21,6
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	568	586	567	578	561
Impatto climatico (margine 1-3)						
Impatto climatico	t di CO ₂ equivalenti	440'728	446'151	436'550	439'955	408'784
Aumento dell'efficienza di CO ₂ dal 2010 ⁴	%	13,7	16,5	19,6	20,4	27,6

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)

² Nel segmento PostMail il calcolo dell'organico medio di due società affiliate è stato convertito in impieghi a tempo pieno (escluso il personale in formazione) con un conseguente adeguamento del valore relativo al 2018. Nel segmento AutoPostale il 2018 è stato adattato per tenere conto della classificazione del gruppo CarPostal France come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata.

³ Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio dei collaboratori

⁴ L'aumento di efficienza di CO₂ è misurato come variazione dell'equivalente di CO₂ per servizio di base nell'anno di esercizio rispetto all'anno di riferimento. Il servizio di base è definito secondo l'unità (invio, transazione, passeggeri-chilometro, chilometro, unità di personale ecc.).

071.444.1.it (238269) 03.2020

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. + 41 58 338 11 11
www.posta.ch

LA POSTA 